



SOLIDARIETA' VENETO - FONDO PENSIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009

**Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)
Iscritto al numero 87 dell'albo dei Fondi Pensione**

Organi del Fondo:

Consiglio di amministrazione

Presidente

Giuseppe Covre

Vice Presidente

Vanna Giantin

Consiglieri

Baldi Guarinoni Antonio

Bertacco Antonio

Borin Mario *(CNA)*

Boscariol Marzio

D'Aliberti Salvatore

De Gaspari Nicola

Doppio Maurizio

Federico Salvatore

Franceschini Valerio

Merotto Goriziano

Borin Mario *(Confapi; subentrato a Michieletti Roberto)*

Molinari Alessandro

Righetto Ferruccio *(in rappresentanza dei lavoratori autonomi)*

Tiveron Amedeo

Zanin Andrea

Zuin Michele *(in rappresentanza dei lavoratori Atipici)*

Collegio sindacale

Presidente

Salvagno Marco

Sindaci effettivi

Dall'Acqua Stefano

Domenichelli Stefano

Gò Ruggero

Solidarietà Veneto - Fondo Pensione
Via F.lli Bandiera 54 –58 – 30175 - Marghera (VE)
c.f. 90023570279

Iscritto al n. 87 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n. 252/05

Indice

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - CONTO ECONOMICO

3 - NOTA INTEGRATIVA

RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI

Comparto Garantito TFR

3.1.1 - Stato Patrimoniale

3.1.2 - Conto Economico

3.1.3 - Nota Integrativa

3.1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Prudente

3.2.1 - Stato Patrimoniale

3.2.2 - Conto Economico

3.2.3 - Nota Integrativa

3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Reddito

3.3.1 - Stato Patrimoniale

3.3.2 - Conto Economico

3.3.3 - Nota Integrativa

3.3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

Comparto Dinamico

3.4.1 - Stato Patrimoniale

3.4.2 - Conto Economico

3.4.3 - Nota Integrativa

3.4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	332.777.949	229.757.943
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	2.694.663	2.129.146
50	Crediti d'imposta	143	1.336.164
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		335.472.755	233.223.253
PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Passività della gestione previdenziale	1.399.377	6.460.677
20	Passività della gestione finanziaria	3.307.756	93.295
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	927.604	918.505
50	Debiti d'imposta	1.357.607	253.626
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		6.992.344	7.726.103
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	328.480.411	225.497.150
Conti d'ordine			
	Crediti per contributi da ricevere	31.156.799	28.376.346
	Contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-

2 – CONTO ECONOMICO

FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Saldo della gestione previdenziale	81.041.347	81.156.496
20	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	24.809.438 -	8.258.735
40	Oneri di gestione	- 427.522 -	201.260
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	24.381.916 -	8.459.995
60	Saldo della gestione amministrativa	-	53.623
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	105.423.263	72.750.124
80	Imposta sostitutiva	- 2.440.002	1.082.538
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	102.983.261	73.832.662

3 - NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

Il bilancio è composto dai seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi seguono i rendiconti dei singoli comparti redatti distintamente per la fase di accumulo.

Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha ancora erogato prestazioni in forma di rendita. I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio di esercizio di Solidarietà Veneto – Fondo Pensione è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione Reconvi S.r.l..

Caratteristiche strutturali

"Solidarietà Veneto - Fondo Pensione", costituito in data 30 gennaio 1990, in seguito all'accordo dell'11 Maggio 1999 siglato dall'USR – CISL Veneto e dalla Federazione dell'Industria del Veneto, è stato autorizzato (in data 20 Ottobre 1999) dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ad operare come "nuovo Fondo", al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico. Successivamente:

- Con accordo del 14 dicembre 2006 la UIL del Veneto ha aderito come Parte istitutiva.
- Con due accordi del 15 dicembre 2006 e con uno successivo del 21 dicembre 2006, le Associazioni Confartigianato Regionale del Veneto, CNA regionale Veneto, CASA regionale Veneto, Federclai del Veneto, hanno aderito come Parti istitutive per consentire l'adesione dei dipendenti dell'artigianato Veneto.
- Con accordo del 20 settembre 2007 la Confapi regionale del Veneto ha aderito come Parte istitutiva.
- Con accordo del 20 settembre 2007 le associazioni Confindustria, Confapi, Confartigianato, CNA, Casa, Federclai, Cisl e Uil regionali del Veneto, Parti Istitutive del Fondo, hanno convenuto di allargare la platea dei destinatari ai seguenti nuovi soggetti:
 - Lavoratori dipendenti della piccola e media industria che applicano i CCNL Confapi;
 - Lavoratori atipici, coltivatori diretti ed alcune figure di lavoratori autonomi di seguito specificate (punto b).

Possono quindi aderire al Fondo:

a - i lavoratori del settore industriale e del settore artigiano che svolgono attività nel territorio del Veneto, dipendenti da datori di lavoro rappresentati dalle associazioni datoriali sottoscrittrici degli accordi di cui all'art. 1 dello statuto e successive modifiche e integrazioni, o che applichino i CCNL dei settori rappresentati dalle Fonti istitutive. Le tipologie di rapporto di lavoro comprese nell'area dei destinatari sono definite dai singoli contratti di settore nazionali o locali.

b - i lavoratori che operano in Veneto nelle seguenti tipologie:

- lavoratori atipici individuati come collaboratori coordinati a progetto (co.co.pro.), collaboratori coordinati continuativi (co.co.co.), associati in partecipazione, liberi professionisti con partita iva senza cassa previdenziale;
- coltivatori diretti;
- lavoratori autonomi intesi come lavoratori titolari di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane e all'INPS ed eventuali soci e collaboratori;

c - i lavoratori che svolgono la loro attività nel territorio del Veneto, dipendenti dalle Associazioni datoriali e dalle Organizzazioni sindacali parti istitutive del Fondo o di Enti o società da essi promossi o costituiti, previa stipula dell'accordo o regolamento che li riguarda.

d - i "soggetti fiscalmente a carico", così come definiti dalla normativa fiscale vigente e dalle successive modifiche ed integrazioni della stessa (novità introdotta nello statuto approvato dalla Covip il 23/12/2009).

Sono di conseguenza iscritte le aziende i cui dipendenti aderiscano al Fondo e che versino le contribuzioni contrattualmente previste.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita ed ha adottato una struttura multicomparto, articolandosi in quattro comparti con differenti caratteristiche di investimento (e quindi di rischio – rendimento). Lo statuto in essere, approvato dalla Covip il 23/12/2009 introduce anche una struttura "multiprodotto" che prevede la possibilità, per l'iscritto, di suddividere la propria posizione individuale (montante maturato e flussi contributivi futuri) su più comparti.

Con riferimento alla deliberazione Covip del 18 marzo 2003 "linee guida in materia di organizzazione interna dei fondi pensioni negoziali", il Fondo ha provveduto, con delibera del consiglio d'amministrazione, ad affidare la funzione di controllo interno ad una società esterna individuata nella Bruni, Marino & C. S.r.l..

LINEE D'INDIRIZZO DELLA GESTIONE

Il Fondo ha stipulato le apposite convenzioni di gestione delle risorse con i seguenti Enti Gestori:

- SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – SOCIETA' COOPERATIVA con subdelega a BPVi Fondi.
- UGF ASSICURAZIONI S.p.A. - la quale ha delegato per la parte azionaria J.P.Morgan;
- ARCA SGR S.p.A;
- DUEMME SGR S.p.A;
- PIONEER INVESTEMENT MANAGEMENT SGRPA;

a cui sono affidate in gestione le risorse dei quattro comparti d'investimento (corrispondenti a quattro diversi profili di rischio di seguito, offerti in opzione agli aderenti) di seguito riportati:

- Comparto Garantito TFR
- Comparto Prudente
- Comparto Reddito
- Comparto Dinamico

COMPARTO GARANTITO TFR

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – società cooperativa

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. Tesoro n. 703/96, nonché dalle prescrizioni della Commissione di Vigilanza, il GESTORE è tenuto al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

a) OBIETTIVO

Il GESTORE ha l'obiettivo di conseguire rendimenti pari o superiori al tasso di rivalutazione del TFR in un orizzonte temporale pluriennale (vedi anche: "caratteristiche della garanzia").

b) ASSET ALLOCATION

Il GESTORE attua una politica di tipo attivo e quindi ha facoltà di discostarsi dal *benchmark* in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il *benchmark* stesso, nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dalla convenzione di gestione.

c) BENCHMARK

- 95% ML EMU GOV 1-3 Euro;
- 5% Morgan Stanley Capital International Europe net dividend.

d) VINCOLI E LIMITI

Il GESTORE può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'art. 1 del D.M. Tesoro n. 703/96 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- **Rating:** i valori mobiliari di natura obbligazionaria presenti in portafoglio devono godere di una valutazione di merito creditizio rientrante nell'Investment Grade delle Agenzie S&P e Moody's.
- **I titoli di debito "corporate"**, fermo restando quanto previsto al precedente punto a., non possono superare il 20% della componente obbligazionaria; i titoli di debito subordinati, della sola tipologia "Lower Tier Two", sono ammessi per non più della metà dei titoli corporate.
- **I titoli di debito e di capitale** presenti in portafoglio devono rispettare i limiti di cui all'art. 4 del D.M. Tesoro n. 703/96.
- **Il peso complessivo dei titoli di capitale** nel portafoglio non può essere superiore al 10% del valore del portafoglio.
- **Rischio di cambio:** per gli attivi in divisa estera è lasciata alla discrezionalità del GESTORE la copertura del rischio di cambio; questo comunque non potrà superare il 10% del valore del portafoglio.
- Il GESTORE esegue gli investimenti/disinvestimenti operando con **controparti** di mercato di primaria importanza, non appartenenti al proprio gruppo e alle migliori condizioni di mercato (*best execution*).
- E' inoltre consentito acquisire:
 - o quote di OICR, ETF, SICAV e altri fondi comuni rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del gruppo di appartenenza del

GESTORE, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio. Inoltre i programmi e i limiti di investimento di tali fondi comuni devono essere sostanzialmente compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione.

Sul FONDO non vengono fatti gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito all'art. 9 della presente CONVENZIONE;

- o contratti derivati secondo la definizione dell'art. 1 del D.M. Tesoro n. 703/96, nei limiti dell'art. 5 del medesimo decreto e in conformità con le linee di indirizzo e i vincoli previsti dalla convenzione.

Per le operazioni riguardanti strumenti **derivati** il rating della controparte deve risultare non inferiore al livello A- e A3 delle agenzie S&P e Moody's.

e) CONTROLLO DEL RISCHIO

Per raggiungere l'obiettivo il GESTORE si impegna a contenere la volatilità della differenza dei rendimenti mensili tra portafoglio e benchmark. Il rischio connesso all'investimento è peraltro molto basso perché il Comparto si caratterizza per la garanzia di restituzione del capitale ed il rendimento minimo pari alla rivalutazione del TFR in azienda.

• **Caratteristiche della garanzia:** La garanzia scatterà nel caso in cui, alla scadenza della convenzione (31/12/2013), il rendimento netto del comparto risultasse inferiore a quello del TFR in azienda. Analoga verifica sarà effettuata nel caso si verificano in capo agli associati i seguenti eventi garantiti:

- a) accesso alla prestazione pensionistica complementare ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 252/05;
- b) decesso (e conseguente richiesta di riscatto);
- c) invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo (e conseguente richiesta di riscatto);
- d) cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi (e conseguente richiesta di riscatto).

E' previsto il consolidamento della garanzia al termine del terzo anno intero di gestione (31/12/2010). In conseguenza di ciò, per gli aderenti che alla data del 31 dicembre 2010 risultino iscritti al comparto "GARANTITO TFR", qualora successivamente alla data di consolidamento subentrino:

- eventi che comportino la cessazione della partecipazione dell'iscritto al comparto "GARANTITO TFR" diversi da quelli precedentemente citati (es. riscatto "immediato" per cessazione del rapporto di lavoro per causa dipendente dalla volontà delle parti)
- smobilizzi parziali della posizione individuale dovuti ad anticipazione,
- oppure si verifichi la risoluzione per qualsiasi motivo della presente CONVENZIONE dopo la data di consolidamento ma prima della scadenza convenuta,

sarà riconosciuto comunque il rendimento acquisito dal comparto (o quello minimo garantito, se superiore) fino al 31/12/10 più gli eventuali ulteriori rendimenti del periodo successivo.

COMPARTO PRUDENTE

UGF Assicurazioni S.p.A.

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. Tesoro n. 703/96, nonché dalle prescrizioni della Commissione di Vigilanza, il GESTORE è tenuto al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

a) OBIETTIVO

Il GESTORE ha l'obiettivo di massimizzare il rendimento atteso, tenuto conto del rischio, in un orizzonte temporale di un quadriennio.

b) ASSET ALLOCATION

Il GESTORE ha facoltà di discostarsi, a propria discrezione, dal benchmark di riferimento in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dalla convenzione di gestione.

c) BENCHMARK

- Salomon Smith Barney Emu Government Bond Index 1-3 y (70%); (SSB EMU 1-3y)
- Salomon Smith Barney Emu Government Bond Index (25%); (SSB EMU)
- Morgan Stanley Capital International Euro (price index) (5%); (MSCI EURO)

Tutti gli indici sono espressi in Euro; laddove la versione in Euro degli indici non sia pubblicata, le relative modalità di calcolo sono definite in una apposita nota tecnica.

d) VINCOLI E LIMITI

Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del DM Tesoro n. 703/1996 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- I titoli di debito emessi da Stati devono avere un *rating* minimo pari a A- (S&P) e/o A3 (M) per tutta la durata dell'investimento; in assenza di *rating* per il singolo titolo (ad esempio, BOT e CCT), si fa riferimento al *rating* dello Stato emittente.
- I titoli di debito "*corporate*" possono arrivare sino ad un 10% della componente obbligazionaria del portafoglio purché con *rating* minimo pari all'*investment grade* per tutta la durata dell'investimento; tale limite può essere esteso sino ad un 20% della componente obbligazionaria nel caso di titoli supportati da garanzie esplicite o implicite di Stati o collateralizzati con *rating* minimo pari a AA- (S&P) e/o Aa3 (M) per tutta la durata dell'investimento.
- Entro 30 giorni il Gestore dovrà provvedere alla dismissione dei titoli il cui *rating* si sia abbassato al di sotto del *rating* previsto nei due punti precedenti.
- I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 10% sul valore di mercato del portafoglio.
- Il Gestore è tenuto a coprire il rischio di cambio nei confronti dell'Euro degli investimenti obbligazionari; tale obbligo si intende assolto qualora sussistano coperture per almeno il 90% dell'esposizione valutaria degli investimenti obbligazionari.
- Al Gestore è consentito detenere titoli di capitale in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 5% del portafoglio.
- Il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza.

- E' inoltre consentito acquisire:
 - quote di Oicr rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee, ivi inclusi quelli istituiti dal Gestore o da altre imprese del suo Gruppo, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio. Inoltre i programmi e i limiti di investimento di ogni Oicr devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. Sul Fondo pensione non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 9 della presente Convenzione;
 - contratti *futures* su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse; per quanto riguarda le vendite l'utilizzo di *futures* è ammesso unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
 - operazioni di pronti contro termine, *interest rate swap*, *basis swap*, *currency swap* (a condizione che sia coperto il rischio di cambio), contratti di opzione di acquisto o di vendita di titoli (per le vendite solo nei limiti dei titoli sottostanti giacenti in portafoglio) e contratti a termine su valute (*forward*), tutte con controparti primarie.

e) CONTROLLO DEL RISCHIO

Per raggiungere l'obiettivo il GESTORE si impegna a contenere la volatilità della differenza dei rendimenti mensili tra portafoglio e benchmark nella misura massima del 2% semestrale.

COMPARTO REDDITO

ARCA SGR S.p.A. - DUEMME

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. Tesoro n. 703/96, nonché dalle prescrizioni della Commissione di Vigilanza, il GESTORE è tenuto al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

a) OBIETTIVO

Il GESTORE ha l'obiettivo di massimizzare il rendimento atteso, tenuto conto del rischio, in un orizzonte temporale quadriennale (ARCA) e quinquennale (Duemme).

b) ASSET ALLOCATION

I GESTORI, hanno facoltà di discostarsi, a propria discrezione, dal benchmark di riferimento in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti e vincoli previsti dalle convenzione di gestione.

c) BENCHMARK

- Salomon Smith Barney Emu Government Bond Index 1-3 y (60%) (SSB EMU 1-3y)
- Salomon Smith Barney Emu Government Bond Index (20%) (SSB EMU)
- Morgan Stanley Capital International Euro (price index) (20%) (MSCI EURO)

Tutti gli indici sono espressi in Euro; laddove la versione in Euro degli indici non sia pubblicata, le relative modalità di calcolo sono definite in un' apposita nota tecnica.

d) VINCOLI E LIMITI

I Gestori possono effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del D.M. Tesoro, e nel rispetto di quanto indicato all'articolo 6, comma 13 del Decreto avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

Dueemme SGR:

- I titoli di debito emessi da Stati e da organismi sovranazionali devono avere un *rating* minimo pari a A- (S&P) o A3 (M) per tutta la durata dell'investimento; in assenza di *rating* per il singolo titolo (ad esempio, BOT e CCT) si fa riferimento al *rating* dello Stato emittente.
- I titoli di debito "*corporate*" possono arrivare sino ad un 8% del valore di mercato del portafoglio purché con *rating* minimo pari all'*investment grade*. Tale limite può essere esteso sino ad un 32% del portafoglio con titoli supportati da garanzie esplicite o implicite di Stati con *rating* minimo pari a AA- (S&P) o Aa3 (M) per tutta la durata dell'investimento.
- Entro 30 giorni il Gestore dovrà provvedere alla dismissione dei titoli il cui *rating* si sia abbassato al di sotto del limite previsto nei due punti precedenti; nel caso in cui l'abbassamento del livello di *rating* rispetto al limite predetto sia dichiarato da una sola Agenzia (S&P o M), il Gestore non è obbligato a dismettere il titolo ma deve comunicare tempestivamente il *downgrade* al Fondo indicando per iscritto i motivi della mancata dismissione.
- Il Fondo, di concerto con il Gestore, può definire ulteriori vincoli – anche per periodi temporalmente limitati - inerenti la rischiosità del portafoglio "*corporate*"; tali pattuizioni dovranno assumere forma scritta.
- I titoli di capitale non possono avere un peso inferiore al 10% e superiore al 30% del valore di mercato del portafoglio con un ribilanciamento mensile (ultimo giorno lavorativo del mese).
- I titoli di debito devono essere denominati in Euro.
- È consentito detenere titoli di capitale in divise extra Euro.
- Il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza, come da elenco allegato; per le operazioni riguardanti titoli non negoziati in mercati regolamentati entro i limiti ammessi dall'articolo 4 del D.M. Tesoro, il *rating* della controparte deve risultare non inferiore all'*investment grade*.
- E' inoltre consentito acquisire:
 - quote di Oicr armonizzati rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE, ivi inclusi quelli istituiti da imprese del Gruppo di appartenenza del Gestore, a condizione:
 - che tali strumenti siano utilizzati con la finalità di una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio;
 - che il loro utilizzo sia strettamente limitato ad *asset class* a cui siano destinate risorse patrimoniali non sufficienti a garantire una efficiente gestione;
 - che i programmi e i limiti di investimento di ogni Oicr siano compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione; la verifica di tale compatibilità dovrà essere preventivamente effettuata dalla Banca depositaria ed il Gestore potrà utilizzare solo gli Oicr espressamente autorizzati da quest'ultima;

- che il Gestore si impegni a comunicare - con cadenza mensile e data di riferimento fine mese, ovvero ogni qual volta ne sia fatta richiesta dal Fondo – una reportistica di dettaglio relativa all'elenco degli strumenti finanziari che compongono l'Oicr ed il relativo peso, secondo un formato concordato con il Fondo.

Sul Fondo pensione non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquisiti, che siano istituiti e/o gestiti da società del Gruppo di appartenenza del Gestore, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 9 della presente Convenzione;

- opzioni e contratti *futures* su indici azionari, titoli di Stato, *currency* e tassi di interesse unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati con il solo obiettivo di assicurare una efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva.
- operazioni pronti contro termine, *interest rate swap*, *basis swap* e *currency swap* con controparti primarie e contratti a termine su valute (*forward*).
- Il Gestore si impegna inoltre a valutare con particolare attenzione le opportunità di investimento in azioni, obbligazioni e/o altri strumenti emessi da soggetti economici rilevanti per l'economia della Regione Veneto, ancorché tali strumenti non siano direttamente inclusi nel benchmark definito nella presente Convenzione; resta peraltro inteso che il Gestore, quale responsabile finale delle decisioni di investimento, opererà nel pieno rispetto dei limiti previsti dalla presente Convenzione.

ARCA SGR

- I titoli di debito emessi da Stati devono avere un rating minimo pari a A- (S&P) e/o A3 (M) per tutta la durata dell'investimento; in assenza di rating per il singolo titolo (ad esempio, BOT e CCT), si fa riferimento al rating dello Stato emittente.
- I titoli di debito "corporate" possono arrivare sino ad un 10% della componente obbligazionaria del portafoglio purché con rating minimo pari all'investment grade per tutta la durata dell'investimento; tale limite può essere esteso sino ad un 40% della componente obbligazionaria nel caso di titoli supportati da garanzie esplicite o implicite di Stati o collateralizzati con rating minimo pari a AA- (S&P) e/o Aa3 (M) per tutta la durata dell'investimento.
- Entro 30 giorni il Gestore dovrà provvedere alla dismissione dei titoli il cui rating si sia abbassato al di sotto del rating previsto nei due punti precedenti.
- I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 30% e inferiore al 10% sul valore di mercato del portafoglio.
- Al Gestore è consentito detenere titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 2% del portafoglio.
- Il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza.
- E' inoltre consentito acquisire:
 - quote di Oicr rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee, ivi inclusi quelli istituiti dal Gestore o da altre imprese del suo Gruppo, a condizione che essi siano utilizzati al

fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio. Inoltre i programmi e i limiti di investimento di ogni Oicr devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. Sul Fondo pensione non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 9 della presente Convenzione;

- o contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse; per quanto riguarda le vendite l'utilizzo di futures è ammesso unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
- o operazioni di pronti contro termine, interest rate swap, credit default swap, basis swap, currency swap (a condizione che sia coperto il rischio di cambio), contratti di opzione di acquisto o di vendita di titoli (per le vendite solo nei limiti dei titoli sottostanti giacenti in portafoglio) e contratti a termine su valute (forward), tutte con controparti primarie.

e) **CONTROLLO DEL RISCHIO**

Per raggiungere l'obiettivo il GESTORE si impegna a contenere la volatilità delle differenze dei rendimenti mensili tra portafoglio e benchmark nella misura massima del 3% semestrale.

**COMPARTO DINAMICO
PIONEER INVESTEMENT MANAGEMENT SGRPA**

Fermi restando i criteri e i limiti stabiliti dal D.M. Tesoro n. 703/96, nonché dalle prescrizioni della Commissione di Vigilanza, il GESTORE è tenuto al rispetto delle seguenti linee di indirizzo:

a) **OBIETTIVO**

Il GESTORE ha l'obiettivo di massimizzare il rendimento atteso, tenuto conto del rischio, in un orizzonte temporale di un quadriennio.

b) **ASSET ALLOCATION:**

Il Gestore per la gestione della quota di risorse assegnatagli ha facoltà di discostarsi dal benchmark in relazione alle aspettative di rendimento delle singole attività che compongono il benchmark stesso nel rispetto dei limiti contenuti nel presente articolo. Gli investimenti sono finalizzati a conseguire una crescita adeguata, costante e compatibile del patrimonio affidato in gestione con l'orizzonte temporale degli investimenti indicato dal Fondo pensione.

c) **BENCHMARK**

- Salomon Smith Barney Emu Government Bond Index 1-3y (40%); (SSB EMU 1-3y);
- Salomon Smith Barney Emu Government Bond Index (15%); (SSB EMU);
- Morgan Stanley Capital International World (price index) (45%); (MSCI WORLD);

d) **VINCOLI E LIMITI**

Il Gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti contemplati nell'articolo 1 del DM Tesoro, n. 703/1996 avendo cura di rispettare i seguenti vincoli e limiti:

- I titoli di debito emessi da Stati devono avere un rating minimo pari a A- (S&P) e/o A3 (M) per tutta la durata dell'investimento; in assenza di rating per il singolo titolo (ad esempio, BOT e CCT), si fa riferimento al rating dello Stato emittente.
- I titoli di debito "corporate" possono arrivare sino ad un 20% della componente obbligazionaria del portafoglio purché con rating minimo pari all'investment grade per tutta la durata dell'investimento; tale limite può essere esteso sino ad un 50% della componente obbligazionaria nel caso di titoli supportati da garanzie esplicite o implicite di Stati o collateralizzati con rating minimo pari a AA- (S&P) e/o Aa3 (M) per tutta la durata dell'investimento.
- Entro 30 giorni il Gestore dovrà provvedere alla dismissione dei titoli il cui rating si sia abbassato al di sotto del rating previsto nei due punti precedenti.
- I titoli di capitale non possono avere un peso superiore al 60% e inferiore al 20% sul valore di mercato del portafoglio.
- Il Gestore è tenuto a coprire il rischio di cambio nei confronti dell'Euro degli investimenti obbligazionari; tale obbligo si intende assolto qualora sussistano coperture per almeno il 90% dell'esposizione valutaria degli investimenti obbligazionari.
- Al Gestore è consentito detenere titoli di capitale in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio per un massimo del 50% del portafoglio.
- Il Gestore esegue gli investimenti e i disinvestimenti operando con controparti di mercato di primaria importanza.
- E' inoltre consentito acquisire:
 - quote di Oicr rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/Cee, ivi inclusi quelli istituiti dal Gestore o da altre imprese del suo Gruppo, a condizione che essi siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio tramite una adeguata diversificazione del rischio. Inoltre i programmi e i limiti di investimento di ogni Oicr devono essere compatibili con quelli delle linee di indirizzo della gestione. Sul Fondo pensione non vengono fatte gravare commissioni di gestione, spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di Oicr acquisiti, né altre forme di commissioni aggiuntive rispetto a quanto stabilito dall'articolo 9 della presente Convenzione;
 - contratti futures su indici azionari, titoli di Stato e tassi di interesse; per quanto riguarda le vendite l'utilizzo di futures è ammesso unicamente nei limiti previsti per i titoli sottostanti a condizione che siano utilizzati al fine di assicurare una efficiente gestione del portafoglio;
 - operazioni di pronti contro termine, interest rate swap, basis swap, currency swap (a condizione che sia coperto il rischio di cambio), contratti di opzione di acquisto o di vendita di titoli (per le vendite solo nei limiti dei titoli sottostanti giacenti in portafoglio) e contratti a termine su valute (forward), tutte con controparti primarie.

e) CONTROLLO DEL RISCHIO

Per raggiungere l'obiettivo il GESTORE si impegna a contenere la volatilità delle differenze dei rendimenti mensili tra portafoglio e benchmark nella misura massima del 4% semestrale.

Erogazione delle prestazioni

Per l'erogazione delle rendite è stata selezionata la Compagnia GENERALI VITA SPA. La convenzione decorre dal 06 novembre 2006, ha durata di cinque anni e prevede le seguenti quattro tipologie di rendita:

- Rendita **vitalizia** immediata rivalutabile (viene corrisposta vita natural durante);
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **reversibile** (100% o 60% a favore del sopravvissuto designato).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile pagabile in modo certo per i primi **5 o 10 anni** (e successivamente vitalizia).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile con raddoppio dell'importo assicurato, nel caso in cui per l'assicurato principale sopraggiunga uno stato di non autosufficienza (**LTC - Long Term Care**).
- Rendita vitalizia immediata rivalutabile **controassicurata**. In caso di morte prevede la restituzione ai beneficiari designati, della differenza, se positiva, fra:
 - o il premio rivalutato fino alla ricorrenza annuale del contratto che precede la data della morte e
 - o il prodotto tra la rata della "rendita assicurata" rivalutata all'ultima ricorrenza del contratto che precede la data della morte con il numero di rate effettivamente corrisposte.

La rendita controassicurata, che consente un tendenziale recupero del montante finale accumulato e destinato all'attivazione della rendita stessa, è stata introdotta con l'integrazione della convenzione sottoscritta il 20/07/2009.

Banca Depositaria

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05 le risorse del Fondo, affidate in gestione, sono depositate presso la "Banca Depositaria" Intesa SanPaolo con sede a Torino.

La Banca Depositaria, ferma restando la propria responsabilità, può subdepositare in tutto o in parte il patrimonio del Fondo presso "Monte Titoli S.p.A.", ovvero presso analoghi organismi di gestione accentrata di titoli e presso controparti bancarie internazionali.

La Banca Depositaria esegue le istruzioni impartite dal soggetto gestore del patrimonio del Fondo, se non siano contrarie alla legge, allo statuto del Fondo e ai criteri stabiliti nel decreto del Ministero del Tesoro n. 703/96.

La Banca depositaria comunica per iscritto al Fondo ogni irregolarità o anomalia riscontrata.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2009 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale. In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il Consiglio di Amministrazione di Solidarietà Veneto ha deliberato, per il 2009, di riscontare (rinviare all'esercizio successivo) parte delle entrate per quote d'iscrizione pervenute nel corso dell'anno (€ 14.516). Sussistono a bilancio, tra le entrate, le quote di iscrizione riscontate in sede di bilancio 2008 (€ 204.331). Complessivamente i Ricavi di natura amministrativa sono risultati superiori ai costi per € 131.778. Saranno quindi riportate, come entrate nel bilancio consuntivo del 2010, quote di iscrizione per un ammontare pari ad € 100.000. Il Consiglio di

Amministrazione ha deliberato di confermare la necessità di un accantonamento "straordinario", in continuità con quanto già deliberato in occasione del bilancio 2008 pari a 31.778 €. Anche la motivazione è la stessa: vi è la necessità di dover mantenere il Fondo pienamente operativo anche alla luce di eventuali difficoltà che dovessero sussistere nel corso del 2010 per l'incasso delle quote associative (a causa del persistere della crisi economica). Il saldo della gestione amministrativa, depurato di queste somme, risulta quindi pari ad € 0.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto (prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa Valori del mese di dicembre). Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio al valore in divisa dello strumento;
- Contratti forward su cambi: sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le attività e le passività denominate in valuta sono state valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le operazioni pronti contro termine che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce 80 - Imposta Sostitutiva e in stato patrimoniale nella voce 50 - Debiti d'imposta o nella voce 50 - Credito d'Imposta. Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito d'imposta) del valore del patrimonio nell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo, e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

I costi comuni per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione alle entrate, quote iscrizione e quote associative, confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto a copertura dei costi amministrativi. Nelle tabelle sottostanti si riportano le percentuali di riparto dei costi comuni ed il saldo economico complessivo della gestione amministrativa (punto 60 del conto economico), successivamente suddiviso tra i vari comparti del Fondo.

Comparto	% Riparto
GARANTITO TFR	3,67
PRUDENTE	26,63
REDDITO	58,03
DINAMICO	11,67
Totale	100,00

60 – SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA CONTO ECONOMICO	Importo
60 b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	428.346
Spese per servizi amministrativi Previnet	416.477
Hosting sito internet	7.457
Spese per consulenze del lavoro	4.412
60 c) Spese generali ed amministrative	453.838
Spese promozionali	100.618
Formazione	44.800
Contributo annuale Covip	43.876
Costi godimento beni terzi - Affitto	37.447
Controllo interno	27.000
Spese grafiche e tipografiche	23.832
Compenso Società di Revisione	16.000
Assicurazioni	15.973
Compensi sindaci	15.198
Spese per gestione dei locali	13.818
Bolli e postali	13.533
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	13.216
Compensi amministratori	12.000
Spese per stampa ed invio certificati	11.354
Spese pubblicazione bando di gara	10.208
Spese telefoniche	6.822
Rimborso spese amministratori	6.615
Spese per spedizioni e consegne	6.323
Quota associazioni di categoria	6.218
Spese spedizione Postel	5.347
Viaggi e trasferte	4.187
Spese per illuminazione	3.879
Spese notarili	3.484
Spese varie	2.534
Compensi collaboratori esterni	2.480
Corsi/incontri di formazione	2.372
Spese assembleari	1.851
Spese hardware / software	1.194
Spese di assistenza e manutenzione	432
Rimborso spese delegati	413
Rimborso spese sindaci	347
Spese sito internet	243
Vidimazioni e certificazioni	92
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	67
Spese di rappresentanza	65
60 d) Spese per il personale	387.981
Retribuzioni lorde	232.242
Contrib. Prev. dipendenti	68.537

Compenso collaboratori	44.351
T.F.R.	17.697
Mensa personale dipendente	10.658
Contributo INPS collaboratori	8.396
Contributi fondi pensione	3.171
INAIL	1.550
Contrib.Assist.dipendenti	880
Altri costi del personale	499
Arrotondamento attuale	87
Arrotondamento precedente	-87
60 e) Ammortamenti	12.802
Ammortamento Software	360
Ammortamento Impianti	1.325
Ammort.Macchine Attrezzature Uffici	5.804
Ammort.Mobili Arredamento Ufficio	5.313
60 g) Oneri e proventi diversi	-5.567
Arrotondamento Attivo Contributi	-27
Altri ricavi e proventi	-192
Interessi Attivi-c/c ordinario	-5.841
Sopravvenienze attive	-6.179
Arrotondamento Passivo Contributi	75
Oneri bancari	1.337
Altri costi e oneri	796
Arrotondamenti passivi	3
Sopravvenienze passive	4.461

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5.663 unità, per un totale di dipendenti attivi iscritti al Fondo di 45.204.

Fase di accumulo

	ANNO 2009	ANNO 2008
Aderenti attivi	45.204	45.296
Aziende	5.663	5.943

Comparto Garantito TFR

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 2.148

Comparto Prudente

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 12.582

Comparto Reddito

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 25.403

Comparto Dinamico

Fase di accumulo

⇒ Lavoratori attivi: 5.071

Tabella compensi amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2009 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2009	COMPENSI 2008
AMMINISTRATORI	12.000	22.000
SINDACI	11.700	9.900

Ulteriori informazioni:

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono sostanzialmente comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro.

Numerosità media del personale impiegato

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualsiasi sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

CATEGORIA	2009	2008
Dirigenti e funzionari	1	1
Restante personale	9,5	9,5
TOTALE		

Si precisa che nel numero indicato sono presenti 2 collaboratori che si occupano della attività formativa esterna del Fondo tra lavoratori ed aziende in tutta la Regione.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "GARANTITO TFR"

3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	12.002.966	5.891.585
a) Depositi bancari	555.568	40.518
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	10.116.992	2.673.341
d) Titoli di debito quotati	998.890	343.410
e) Titoli di capitale quotati	169.371	30.185
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	162.145	46.441
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	2.757.690
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	142.657	155.184
a) Cassa e depositi bancari	139.923	154.672
b) Immobilizzazioni immateriali	53	-
c) Immobilizzazioni materiali	2.130	56
d) Altre attività della gestione amministrativa	551	456
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	12.145.623	6.046.769

3.1.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Passività della gestione previdenziale	40.187	86.851
	a) Debiti della gestione previdenziale	40.187	86.851
20	Passività della gestione finanziaria	242.199	2.970
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	242.199	2.970
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	34.008	17.610
	a) TFR	819	438
	b) Altre passività della gestione amministrativa	17.359	7.503
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	15.830	9.669
50	Debiti di imposta	46.301	3.625
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		362.695	111.056
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	11.782.928	5.935.713

3.1.2 Conto Economico

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	5.420.399	5.538.196
a) Contributi per le prestazioni	5.899.518	5.637.738
b) Anticipazioni	- 113.373	-
c) Trasferimenti e riscatti	- 278.523	83.240
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 87.111	17.057
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 112	-
i) Altre entrate previdenziali	-	755
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	509.835	68.228
a) Dividendi e interessi	326.612	58.493
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	183.223	9.735
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 36.718	- 6.515
a) Società di gestione	- 34.884	- 6.190
b) Banca depositaria	- 1.834	- 325
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	473.117	61.713
60 Saldo della gestione amministrativa	-	1.028
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	62.661	31.112
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 15.704	- 7.648
c) Spese generali ed amministrative	- 16.638	- 6.715
d) Spese per il personale	- 14.224	- 6.799
e) Ammortamenti	- 469	- 48
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	204	795
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 15.830	- 9.669
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	5.893.516	5.600.937
80 Imposta sostitutiva	- 46.301	- 3.625
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	5.847.215	5.597.312

3.1.3 Nota Integrativa – Comparto “Garantito TFR”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	556.503,908		5.935.713
a) Quote emesse	537.990,307	5.899.518	
b) Quote annullate	44.722,583	479.119	
c) Incremento valore quote		426.816	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			5.847.215
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.049.771,632		11.782.928

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 10,666.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 11,224.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 5.420.399, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Garantito TFR ”

Attività

20 – Investimenti in gestione € 12.002.966

Le risorse del Fondo sono affidate alla SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE – società cooperativa che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	11.761.369

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 571 e il rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta per € 31.

a) Depositi bancari € 555.568

La voce è composta per € 555.099 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € 469 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/7/2013 4,25	NL0000102689	I.G - TStato Org.Int Q UE	642.000	5,29
2	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/01/2012 2,5	NL0009041359	I.G - TStato Org.Int Q UE	577.148	4,75
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	573.897	4,73
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	536.912	4,42
5	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	536.752	4,42
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	532.954	4,39
7	BELGIUM KINGDOM 28/9/2011 5	BE0000296054	I.G - TStato Org.Int Q UE	530.450	4,37
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	529.147	4,36
9	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2013 3,8	AT0000385992	I.G - TStato Org.Int Q UE	503.760	4,15
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	454.657	3,74
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2013 4,25	IT0003472336	I.G - TStato Org.Int Q IT	446.483	3,68
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2014 4,25	IT0003618383	I.G - TStato Org.Int Q IT	436.110	3,59
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2015 4,25	IT0003719918	I.G - TStato Org.Int Q IT	424.768	3,50
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2014 3,5	IT0004505076	I.G - TStato Org.Int Q IT	411.837	3,39
15	CERT DI CREDITO DEL TES 01/03/2014 FLOATING	IT0004224041	I.G - TStato Org.Int Q IT	349.316	2,88
16	CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2010 ZERO C.	IT0004413909	I.G - TStato Org.Int Q IT	348.263	2,87
17	CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2011 ZERO C.	IT0004536931	I.G - TStato Org.Int Q IT	340.491	2,80
18	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/7/2012 5	AT0000385356	I.G - TStato Org.Int Q UE	324.000	2,67
19	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2011 5,35	ES0000012452	I.G - TStato Org.Int Q UE	320.640	2,64
20	FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2013 4,5	FR0114683842	I.G - TStato Org.Int Q UE	249.366	2,05
21	CERT DI CREDITO DEL TES 1/5/2011 FLOATING	IT0003658009	I.G - TStato Org.Int Q IT	230.319	1,90
22	FRENCH TREASURY NOTE 12/01/2013 3,75	FR0113087466	I.G - TStato Org.Int Q UE	210.044	1,73
23	FRENCH TREASURY NOTE 12/01/2012 3,75	FR0109970386	I.G - TStato Org.Int Q UE	209.346	1,72
24	HELLENIC REPUBLIC 20/08/2011 3,9	GR0114019442	I.G - TStato Org.Int Q UE	140.784	1,16
25	HELLENIC REPUBLIC 20/08/2012 4,1	GR0114020457	I.G - TStato Org.Int Q UE	108.411	0,89
26	HELLENIC REPUBLIC 20/03/2011 3,8	GR0110019214	I.G - TStato Org.Int Q UE	100.520	0,83
27	GE CAPITAL EURO FUNDING 23/09/2011 5,75	XS0378750581	I.G - TDebito Q UE	84.320	0,69
28	E.ON INTL FINANCE BV 30/11/2011 2,5	XS0430329507	I.G - TDebito Q UE	83.245	0,69
29	ASSICURAZIONI GENERALI 20/7/2010 6,15	XS0114161796	I.G - TDebito Q IT	83.150	0,68
30	GOLDMAN SACHS GROUP INC 04/08/2010 4,25	XS0173290148	I.G - TDebito Q OCSE	76.212	0,63
31	ROCHE HLDGS INC 04/03/2013 4,625	XS0415624393	I.G - TDebito Q OCSE	64.663	0,53
32	AVENTIS SA 15/09/2010 4,25	XS0176128675	I.G - TDebito Q UE	56.212	0,46
33	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	XS0345983638	I.G - TDebito Q IT	53.022	0,44
34	KONINKLIJKE KPN NV 18/03/2013 4,5	XS0248012923	I.G - TDebito Q UE	52.281	0,43
35	UNICREDIT SPA 27/04/2012 4,125	XS0425413621	I.G - TDebito Q IT	51.807	0,43
36	PFIZER INC 03/06/2013 3,625	XS0432069747	I.G - TDebito Q OCSE	51.668	0,43
37	JP MORGAN CHASE & CO 31/01/2011 4,625	XS0342144846	I.G - TDebito Q OCSE	51.584	0,42
38	ENI SPA 9/6/2010 6,125	XS0112278303	I.G - TDebito Q IT	51.090	0,42
39	AUST & NZ BANKING GROUP 01/03/2011 3,375	XS0245875769	I.G - TDebito Q OCSE	50.993	0,42
40	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2021 3,75	IT0004009673	I.G - TStato Org.Int Q IT	48.617	0,40
41	VOLKSWAGEN INTL FIN NV 01/04/2011 5,25	XS0421105825	I.G - TDebito Q UE	44.684	0,37
42	GE CAPITAL EURO FUNDING 31/01/2013 5,25	XS0429315277	I.G - TDebito Q UE	42.371	0,35
43	SHELL INTERNATIONAL FIN 14/05/2013 3	XS0428146442	I.G - TDebito Q UE	29.654	0,24

Comparto Garantito TFR

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
44	VOLKSWAGEN INTL FIN NV 16/11/2010 3,75	XS0428037401	I.G - TDebito Q UE	26.472	0,22
45	GE CAPITAL EURO FUNDING 06/09/2011 FLOATING	XS0385688253	I.G - TDebito Q UE	25.000	0,21
46	HSBC FINANCE CORP 12/11/2010 4,5	XS0179914006	I.G - TDebito Q OCSE	20.463	0,17
47	BASF AG	DE0005151005	I.G - TCapitale Q UE	19.202	0,16
48	TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	17.597	0,14
49	RWE AG	DE0007037129	I.G - TCapitale Q UE	16.785	0,14
50	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	16.641	0,14
51	Altri			99.145	0,82
				11.285.253	92,95

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Le operazioni di acquisto di strumenti finanziari stipulate ma non ancora regolate sono di seguito dettagliate.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
CCT 1/5/2011 FLOATING	IT0003658009	29/12/2009	04/01/2010	230.000	EUR	230.768

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	6.200.523	3.916.469	-	10.116.992
Titoli di debito quotati	239.069	444.238	315.583	998.890
Titoli di Capitale quotati	16.641	152.730	-	169.371
Depositi bancari	555.568	-	-	555.568
Totale	7.011.801	4.513.437	315.583	11.840.821

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	10.116.992	998.890	169.371	555.568	11.840.821
Totale	10.116.992	998.890	169.371	555.568	11.840.821

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,555	2,442	-
Titoli di debito quotati	1,369	1,761	1,645

Comparto Garantito TFR

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618	5.283,00	EUR	16.641

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-13.074.328	5.644.466	-7429.862	18.718.794
Titoli di Debito quotati	-896.433	143.871	-752.562	1.040.304
Titoli di Capitale quotati	-315.195	218.855	-96.340	534.050
Quote di OICR	-114.265	132.853	18.588	247.118
Totale	-14.400.221	6.140.045	-8.260.176	20.540.266

Commissioni di negoziazione

Si riporta il dettaglio riguardante il periodo di gestione di CATTOLICA ASSICURAZIONI.

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	18.718.794	
Titoli di Debito quotati	-	-	-	1.040.304	
Titoli di Capitale quotati	325	188	513	534.050	0,0961
Quote di OICR	36	-	36	247.118	0,0150
Totale	361	188	549	20.540.266	0,0030

I) Ratei e risconti attivi

€ 162.145

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal Gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 142.657

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari

€ 139.923

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Comparto Garantito TFR

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide – depositi bancari	139.863
Crediti verso banche interessi attivi	2
Denaro e altri valori in cassa	49
Depositi Postali - Conto di credito speciale	5
Cash card	5
Debiti verso banche liquidazioni competenze	-1
Totale	139.923

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 53

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 2.130

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni:	immateriali	materiali
Esistenze iniziali	-	56
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	66	2.544
Riattribuzione		
<u>DECREMENTI DA</u>		
Riattribuzione		14
Ammortamenti	13	456
Rimanenze finali	53	2.130

I decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2009 dal Comparto Garantito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 551

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti vs Aderenti per errata liquidazione	12
Depositi cauzionali	220
Anticipi diversi	29
Crediti vs. Azienda	39
Altri Crediti	34
Note di credito da ricevere	17
Risconti Attivi	200
Totale	551

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 40.187**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 40.187**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti vs. Aderenti c/Anticipazioni	9.503
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	319
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto immediato	3.590
Debiti vs Fondi Pensione c/Trasf. Posiz. in uscita	6.015
Totale	19.427

La parte rimanente si compone per € 11.188 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio e, per € 9.572, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 242.199**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 242.199**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 1.429) e commissioni di garanzia (€ 9.431), alla Banca depositaria (€ 571) per il servizio da questa prestato e da debiti per operazioni da regolare (€ 230.768).

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 34.008**

a) TFR dipendenti **€ 819**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 17.359**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	7.920
Fatture da ricevere	542
Personale c/retribuzione	918
Personale c/nota spese	71

Comparto Garantito TFR

Personale c/14^esima	79
Personale c/ferie	1.905
Debiti per Imposta Sostitutiva	21
Erario c/rit.su redd.lav.dipendente CD 1001	514
Erario c/rit.su redd.lav.autonomo	13
Erario c/add. regionale	15
Erario c/add. comunale	5
Debiti vs Enti Gestori	254
Debiti vs Azienda	199
Altri debiti	91
Debito vs Cassa di Assistenza	4
Debiti vs Fondi Pensione	388
Deb. vs Enti Previdenziali collaboratori	75
Deb. vs Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	644
Debiti vs INAIL	18
Debiti vs Amministratori	451
Debiti vs Sindaci	570
Debiti vs Societa' di Revisione	587
Debiti vs Delegati	2
Commissioni periodiche di gestione da liquidare	2.060
Ratei Passivi	13
Totale	17.359

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2009 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

I ratei passivi si riferiscono ai costi di competenza del 2009 relativamente ad alcune fatture per utenze.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2009 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2009 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 15.830

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2009: € 6.940
- Accantonamento straordinario: derivante da anno precedente € 7.725; anno 2009: 1.165 €. Totale Accantonamento straordinario: 8.890 €.

50 – Debiti di Imposta € 46.301

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Garantito TFR”

10 – Saldo della gestione previdenziale € 5.420.399

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 5.899.518

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	3.392.468
Trasferimenti in ingresso	554.663
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	1.952.387
Totale	5.899.518

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2009 per un totale di € 3.392.468

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
309.941	573.078	2.509.449

b) Anticipazioni € 113.373

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € 278.523

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2009, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto parziale	7.240
Riscatto immediato	114.445
Trasferimenti in uscita	18.109
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	138.729
Totale	278.523

e) Erogazioni in forma capitale € 87.111

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali € 112

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 509.835

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	287.497	105.612
Titoli di debito quotati	29.708	16.431
Titoli di capitale quotati	6.144	43.360
Quote di OICR	139	18.624
Depositi bancari	3.124	-
Commissioni di negoziazione	-	-550
Altri ricavi	-	6
Altri costi	-	-260
Totale	326.612	183.223

Gli altri costi si riferiscono a bolli e spese bancarie.

40 – Oneri di gestione

€ 36.718

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 34.884 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 1.834.

	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Cattolica	4.590	30.294	34.884

60 – Saldo della gestione amministrativa

€ 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 62.661

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 50.365 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio e direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 1.835, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 792 trattenute sulle erogazioni del 2009;
- Quote di iscrizione riscontate nell'esercizio precedente e portate a nuovo nel 2009 per € 9.669.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi

€ 15.704

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di

elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative **€ 16.638**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ 14.224**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ 469**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	211
Ammortamento Macchine Attrezzature Ufficio	196
Ammortamento Impianti	49
Ammortamento software	13
Totale	469

g) Oneri e proventi diversi **€ 204**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 15.830**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva **€46.301**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE

RENDICONTO COMPARTO "PRUDENTE"

3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	100.856.930	72.291.025
a) Depositi bancari	5.546.568	2.088.089
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	79.355.917	60.026.271
d) Titoli di debito quotati	7.854.060	5.392.998
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	5.910.246	2.416.760
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.437.164	1.077.600
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	752.975	1.289.307
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	701.431	577.036
a) Cassa e depositi bancari	681.573	570.125
b) Immobilizzazioni immateriali	384	-
c) Immobilizzazioni materiali	15.476	763
d) Altre attività della gestione amministrativa	3.998	6.148
50 Crediti di imposta	-	-
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	101.558.361	72.868.061

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Passività della gestione previdenziale	436.327	1.240.853
	a) Debiti della gestione previdenziale	436.327	1.240.853
20	Passività della gestione finanziaria	2.976.516	15.469
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	2.976.516	15.469
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	247.052	237.511
	a) TFR	5.947	5.910
	b) Altre passività della gestione amministrativa	126.108	101.189
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	114.997	130.412
50	Debiti di imposta	478.003	250.001
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		4.137.898	1.743.834
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	97.420.463	71.124.227

3.2.2 Conto Economico

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	22.110.801	17.692.133
a) Contributi per le prestazioni	26.975.597	23.639.599
b) Anticipazioni	- 788.929	- 630.792
c) Trasferimenti e riscatti	- 2.840.203	- 3.475.894
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 1.235.343	- 1.840.861
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 421	- 531
i) Altre entrate previdenziali	100	612
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.807.954	2.680.343
a) Dividendi e interessi	3.138.786	2.342.082
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	1.669.168	338.261
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 144.516	- 55.459
a) Società di gestione	- 127.253	- 43.135
b) Banca depositaria	- 17.263	- 12.324
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	4.663.438	2.624.884
60 Saldo della gestione amministrativa	-	13.866
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	455.213	419.627
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 114.083	- 103.150
c) Spese generali ed amministrative	- 120.873	- 90.558
d) Spese per il personale	- 103.333	- 91.710
e) Ammortamenti	- 3.410	- 643
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	1.483	10.712
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 114.997	- 130.412
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	26.774.239	20.330.883
80 Imposta sostitutiva	- 478.003	- 250.001
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	26.296.236	20.080.882

3.2.3 Nota Integrativa – Comparto “Prudente”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	6.024.541,534		71.124.227
a) Quote emesse	2.232.211,303	26.975.597	
b) Quote annullate	403.766,523	4.864.796	
c) Incremento valore quote		4.185.435	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			26.296.236
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.852.986,314		97.420.463

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 11,806.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 12,406.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate di € 22.110.801 è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Prudente”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 100.856.930

Le risorse del Fondo per il Comparto Prudente sono affidate alla società Compagnia Assicuratrice UGF Assicurazioni S.p.A. (ex Unipol S.p.A.), che le gestisce tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati. Per la parte azionaria (mediamente il 5% del patrimonio affidato)

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
UGF Assicurazioni S.p.A. (ex Unipol SpA)	97.885.539

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 4.846 e il rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta per € 279.

Comparto Prudente

a) Depositi bancari

€ 5.546.568

La voce "depositi bancari" è composta per € 5.546.847 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -279 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.527.268	8,40
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.465.915	8,34
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.347.596	8,22
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	7.595.552	7,48
5	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2011 5	FR0000187874	I.G - TStato Org.Int Q UE	7.458.500	7,34
6	JPMORGAN FF-EUROLAND EQ-A-A=	LU0210529490	I.G - OICVM UE	5.910.246	5,82
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.286.710	5,21
8	BUNDESobligation 08/04/2011 3,5	DE0001141489	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.161.500	5,08
9	BELGIUM KINGDOM 28/03/2011 3,5	BE0000313222	I.G - TStato Org.Int Q UE	4.626.000	4,56
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2011 3,5	IT0004026297	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.110.961	4,05
11	FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2012 4,5	FR0110979186	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.676.025	2,63
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2034 5	IT0003535157	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.498.855	2,46
13	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2019 4,25	IT0003493258	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.480.889	2,44
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.093.261	2,06
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2011 3,75	IT0004112816	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.074.327	2,04
16	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2015 3,75	IT0003844534	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.348.461	1,33
17	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/8/2013 4,25	IT0003472336	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.328.818	1,31
18	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 4/7/2028 4,75	DE0001135085	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.172.016	1,15
19	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2015 3	FR0010216481	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.108.800	1,09
20	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.057.785	1,04
21	INTL BK RECON & DEVELOP 20/05/2019 3,875	XS0429114530	I.G - TDebito Q UE	761.639	0,75
22	FRANCE (GOVT OF) 25/04/2017 3,75	FR0010415331	I.G - TStato Org.Int Q UE	725.130	0,71
23	INTESA SANPAOLO SPA 28/04/2011 5	XS0359384947	I.G - TDebito Q IT	625.427	0,62
24	ATLANTIA SPA 09/06/2014 5	XS0193947271	I.G - TDebito Q IT	532.777	0,52
25	UNICREDIT SPA 12/02/2013 4,875	XS0345983638	I.G - TDebito Q IT	530.219	0,52
26	HYP0 ALPE-ADRIA INTL AG 24/08/2011 4	XS0264828103	I.G - TDebito Q UE	509.259	0,50
27	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	490.800	0,48
28	ENI SPA 9/6/2010 6,125	XS0112278303	I.G - TDebito Q IT	459.808	0,45
29	TESCO PLC 12/09/2012 5,625	XS0386772924	I.G - TDebito Q UE	432.956	0,43
30	ING GROEP NV 03/09/2013 5,625	XS0385699029	I.G - TDebito Q UE	427.659	0,42
31	ROYAL BK OF SCOTLAND PLC 21/05/2014 5,75	XS0430052869	I.G - TDebito Q UE	421.220	0,41
32	MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	I.G - TDebito Q IT	416.391	0,41
33	HYP0 ALPE-ADRIA INTL AG 29/10/2013 4,625	XS0178887732	I.G - TDebito Q UE	398.200	0,39
34	RWE FINANCE BV 26/10/2012 6,125	XS0147030554	I.G - TDebito Q UE	331.138	0,33
35	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2018 4,25	DE0001135358	I.G - TStato Org.Int Q UE	322.740	0,32
36	FORTUM OYJ 19/11/2013 5	XS0180181447	I.G - TDebito Q UE	322.481	0,32
37	LLOYDS TSB CORP MKTS 26/11/2012 3,25	XS0469192388	I.G - TDebito Q UE	319.193	0,31
38	EDISON SPA 10/12/2010 5,125	XS0181582056	I.G - TDebito Q IT	310.086	0,31
39	UNICREDIT SPA 28/05/2010 FLOATING	XS0366249570	I.G - TDebito Q IT	300.550	0,30
40	DEUTSCHE BOERSE AG 22/04/2013 5	XS0353963225	I.G - TDebito Q UE	255.321	0,25
41	VW CREDIT INC 19/05/2011 5,125	XS0363479618	I.G - TDebito Q OCSE	208.044	0,20
42	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	206.327	0,20
43	ATLANTIA SPA 9/6/2011 FLOATING	XS0193944765	I.G - TDebito Q IT	200.008	0,20

Comparto Prudente

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
44	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	191.680	0,19
45	E.ON INTL FINANCE BV 07/05/2013 5,125	XS0361244402	I.G - TDebito Q UE	91.685	0,09
				93.120.223	91,68

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Le operazioni di vendita di strumenti finanziari stipulate ma non ancora regolate sono di seguito dettagliate.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
BTP 01/08/2015 3,75	IT0003844534	30/12/2009	05/01/2010	200.000	EUR	210.584
FRANCE (GOVT OF) 25/04/17 3,75	FR0010415331	30/12/2009	05/01/2010	500.000	EUR	533.004

Le operazioni di acquisto di strumenti finanziari stipulate ma non ancora regolate sono di seguito dettagliate.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
BTP 01/03/2025 5	IT0004513641	30/12/2009	05/01/2010	700.000	EUR	753.531
BTP 15/10/2012 4,25	IT0004284334	30/12/2009	05/01/2010	2.000.000	EUR	2.134.449

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nulla da segnalare.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	55.422.726	23.933.191	-	79.355.917
Titoli di Debito quotati	3.375.266	4.270.750	208.044	7.854.060
Quote di OICR	-	5.910.246	-	5.910.246
Depositi bancari	5.546.568	-	-	5.546.568
Totale	64.344.560	34.114.187	208.044	98.666.791

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	79.355.917	7.854.060	5.910.246	5.546.568	98.666.791
Totale	79.355.917	7.854.060	5.910.246	5.546.568	98.666.791

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,931	2,956	-
Titoli di Debito quotati	1,740	3,726	1,306

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	INTESA SANPAOLO SPA 28/04/2011 5	XS0359384947	600.000	EUR	625.427
2	JPMORGAN FF-EUROLAND EQ-A-A=	LU0210529490	598.203	EUR	5.910.246
3	ATLANTIA SPA 9/6/2011 FLOAT	XS0193944765	200.000,00	EUR	200.008
4	ATLANTIA SPA 09/06/2014 5	XS0193947271	500.000,00	EUR	532.777

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-84.120.240	64.738.420	-19.381.820	148.858.660
Titoli di Debito quotati	-2.793.836	-	-2.793.836	2.793.836
Quote di OICR	-3.361.857	-	-3.361.857	4.480.646
Totale	-90.275.933	64.738.420	-25.537.513	156.133.142

Commissioni di negoziazione

Le operazioni finanziarie poste in essere dal gestore UGF Assicurazioni non hanno comportato l'applicazione di commissioni di negoziazione da parte degli intermediari.

l) Ratei e risconti attivi

€ 1.437.164

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 752.975

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

In particolare fanno riferimento a crediti per commissioni di retrocessione per € 9.387 e a crediti per operazioni da regolare per € 743.588.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 701.431**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari **€ 681.573**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide – depositi bancari	681.134
Altri crediti verso banche	1
Crediti verso banche interessi attivi	17
Denaro e altri valori in cassa	352
Depositi Postali - Conto di credito speciale	39
Cash card	35
Debiti verso banche liquidazioni competenze	-5
Totale	681.573

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 384**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 15.476**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	materiali
Esistenze iniziali	-	763
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	480	18.484
Riattribuzione		
<u>DECREMENTI DA</u>		
Riattribuzione		457
Ammortamenti	96	3.314
Rimanenze finali	384	15.476

I decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2009 dal Comparto Prudente nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa **€ 3.998**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti vs Aderenti per errata liquidazione	86
Depositi cauzionali	1.598
Anticipi diversi	208
Crediti vs. Azienda	281
Altri Crediti	249
Note di credito da ricevere	121
Risconti Attivi	1.455
Totale	3.998

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale **€ 436.327**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 436.327**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti vs. Aderenti c/Anticipazioni	30.214
Deb.vs Aderenti c/Liquid.capitale pensionam.	91.485
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	2.320
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto totale	6.983
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto parziale	6.652
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto immediato	51.952
Debiti vs Fondi Pensione c/Trasf.Posiz.in uscita	95.909
Totale	285.515

La parte rimanente si compone per € 81.274 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio e, per € 69.538, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria **€ 2.976.516**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 2.976.516**

Comparto Prudente

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 16.830) e commissioni di overperformance (€ 66.860), alla Banca depositaria (€ 4.846) per il servizio da questa prestato e da debiti per operazioni da regolare (€ 2.887.980)

40 - Passività della gestione amministrativa **€ 247.052**

a) TFR dipendenti **€ 5.947**

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa **€ 126.108**

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	57.538
Fatture da ricevere	3.940
Personale c/retribuzione	6.671
Personale c/nota spese	513
Personale c/14^esima	577
Personale c/ferie	13.839
Debiti per Imposta Sostitutiva	153
Erario c/rit.su redd.lav.dipendente CD 1001	3.734
Erario c/rit.su redd.lav.autonomo	96
Erario c/add. regionale	111
Erario c/add. comunale	40
Debiti vs Enti Gestori	1.843
Debiti vs Azienda	1.446
Altri debiti	661
Debito vs Cassa di Assistenza	29
Debiti vs Fondi Pensione	2.819
Deb. vs Enti Previdenziali collaboratori	541
Deb. vs Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	4.678
Debiti vs INAIL	129
Debiti vs Amministratori	3.277
Debiti vs Sindaci	4.140
Debiti vs Societa' di Revisione	4.261
Debiti vs Delegati	11
Commissioni periodiche di gestione da liquidare	14.964
Ratei Passivi	97
Totale	126.108

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2009 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

I ratei passivi si riferiscono ai costi di competenza del 2009 relativamente ad alcune fatture per utenze.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2009 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2009 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 114.997**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportate a nuovo e quote iscrizione 2009: € 32.101
- Accantonamento straordinario: derivante da anno precedente € 74.432; anno 2009: 8.464 €.

Totale Accantonamento straordinario: 82.896 €.

50 – Debiti di Imposta **€ 478.003**

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Prudente”

10 - Saldo della gestione previdenziale € 22.110.801

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 26.975.597

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	21.827.399
Trasferimenti in ingresso	1.124.310
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	4.023.888
Totale	26.975.597

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2009 per un totale di € 21.827.399

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
2.863.332	3.562.323	15.401.744

b) Anticipazioni € 788.929

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € 2.840.203

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2009, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto totale	68.689
Riscatto parziale	74.649
Riscatto immediato	1.509.816
Trasferimenti in uscita	507.378
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	679.671
Totale	2.840.203

e) Erogazioni in forma capitale € 1.235.343

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali **€ 421**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali **€ 100**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 4.807.954**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	2.843.113	195.828
Titoli di debito quotati	277.817	145.416
Quote di OICR	-	1.250.417
Depositi bancari	17.856	-
Commissioni di retrocessione	-	77.741
Altri costi	-	-234
Totale	3.138.786	1.669.168

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie.

40 - Oneri di gestione **€ 144.516**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 127.253 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 17.263.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
UGF Assicurazioni	60.393	66.860	127.253

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 0**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 455.213**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 313.955 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 4.000, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 6.846 trattenute sulle erogazioni del 2009;
- Quote di iscrizione riscontate nell'esercizio precedente e portate a nuovo nel 2009 per € 130.412.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi € 114.083

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative € 120.873

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale € 103.333

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti € 3.410

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	1.534
Ammortamento Macchine Attrezzature Ufficio	1.427
Ammortamento Impianti	353
Ammortamento software	96
Totale	3.410

g) Oneri e proventi diversi € 1.483

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 114.997

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva € 478.003

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE**RENDICONTO COMPARTO "REDDITO"****3.3.1 Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	177.198.781	122.148.819
a) Depositi bancari	17.168.174	993.591
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	110.833.262	84.710.802
d) Titoli di debito quotati	3.184.959	-
e) Titoli di capitale quotati	32.570.844	24.691.736
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	10.398.935	10.163.924
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	1.946.026	1.156.226
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	70.332	432.540
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	1.026.249	-
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	1.437.668	1.174.378
a) Cassa e depositi bancari	1.394.403	1.158.422
b) Immobilizzazioni immateriali	836	-
c) Immobilizzazioni materiali	33.719	1.762
d) Altre attività della gestione amministrativa	8.710	14.194
50 Crediti di imposta	-	754.526
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	178.636.449	124.077.723

3.2.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Passività della gestione previdenziale	747.444	3.979.151
	a) Debiti della gestione previdenziale	747.444	3.979.151
20	Passività della gestione finanziaria	53.694	30.195
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	53.694	30.195
	e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	538.254	548.344
	a) TFR	12.958	13.645
	b) Altre passività della gestione amministrativa	274.752	233.615
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	250.544	301.084
50	Debiti di imposta	833.303	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		2.172.695	4.557.690
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	176.463.754	119.520.033

3.3.2 Conto Economico

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	44.102.804	50.165.783
a) Contributi per le prestazioni	53.914.231	58.827.940
b) Anticipazioni	- 1.066.523	- 786.636
c) Trasferimenti e riscatti	- 8.176.717	- 6.910.198
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 569.080	- 965.541
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 6	- 295
i) Altre entrate previdenziali	899	513
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	14.403.987	5.938.792
a) Dividendi e interessi	4.901.011	3.906.579
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	9.502.976	9.845.371
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 185.517	- 91.065
a) Società di gestione	- 155.413	- 70.793
b) Banca depositaria	- 30.104	- 20.272
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	14.218.470	6.029.857
60 Saldo della gestione amministrativa	-	32.013
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	991.772	968.801
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 248.553	- 238.145
c) Spese generali ed amministrative	- 263.345	- 209.072
d) Spese per il personale	- 225.131	- 211.732
e) Ammortamenti	- 7.429	- 1.485
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	3.230	24.730
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 250.544	- 301.084
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	58.321.274	44.167.939
80 Imposta sostitutiva	- 1.377.553	754.526
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	56.943.721	44.922.465

3.3.3 Nota Integrativa – Comparto “Reddito”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	10.021.286,990		119.520.033
a) Quote emesse	4.373.827,792	53.914.231	
b) Quote annullate	792.604,499	9.811.427	
c) Incremento valore quote		12.840.917	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			56.943.721
Quote in essere alla fine dell'esercizio	13.602.510,283		176.463.754

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 11,927.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 12,973.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 44.102.804, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Reddito”

Attività

20 - Investimenti in gestione

€ 177.198.781

Le risorse del Fondo sono affidate alla società ARCA SGR S.p.A e DUEMME che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
ARCA SGR S.p.A	136.601.355
DUEMME	40.552.898

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 8.670 e il rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta per € 496.

a) Depositi bancari

€ 17.168.174

La voce “depositi bancari” è composta per € 17.168.670 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -496 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2011 3,75	IT0004332521	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.370.314	7,48
2	ARCA CORPORATE BREVE TERMINE	IT0003544373	I.G - OICVM IT	10.398.935	5,82
3	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2011 3,75	IT0004112816	I.G - TStato Org.Int Q IT	8.297.308	4,64
4	BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/7/2011 5,4	ES0000012387	I.G - TStato Org.Int Q UE	6.679.890	3,74
5	TREASURY 11/11/2011 4	IE00B3FCJN73	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.232.305	2,93
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2011 5,25	IT0003080402	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.185.373	2,90
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	5.076.157	2,84
8	HELLENIC REPUBLIC 20/03/2012 4,3	GR0110021236	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.820.900	2,14
9	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/7/2011 5	NL0000102606	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.675.000	2,06
10	FRENCH TREASURY NOTE 12/07/2011 3,5	FR0108847049	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.624.495	2,03
11	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2014 3,5	IT0004505076	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.603.575	2,02
12	HELLENIC REPUBLIC 20/08/2012 4,1	GR0114020457	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.580.560	2,00
13	BELGIUM KINGDOM 28/9/2011 5	BE0000296054	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.182.700	1,78
14	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2012 4,25	IT0004284334	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.172.026	1,78
15	HELLENIC REPUBLIC 20/08/2014 5,5	GR0114022479	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.066.600	1,72
16	FRENCH TREASURY NOTE 12/01/2011 3	FR0108354806	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.064.710	1,72
17	CERT DI CREDITO DEL TES 30/09/2010 ZERO C.	IT0004413909	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.487.593	1,39
18	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.329.303	1,30
19	TREASURY 5,9% 2019 18/10/2019 5,9	IE00B6089D15	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.222.610	1,24
20	HELLENIC REPUBLIC 18/5/2012 5,25	GR0124018525	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.790.425	1,00
21	TREASURY 4% 2014 15/01/2014 4	IE00B3KWYS29	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.643.040	0,92
22	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/2/2012 5	IT0003190912	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.598.863	0,90
23	TOTAL SA	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	1.584.851	0,89
24	NETHERLANDS GOVERNMENT 15/07/2014 3,75	NL0000102325	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.581.150	0,89
25	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2039 5	IT0004286966	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.509.917	0,85
26	BANCO SANTANDER CENTRAL HISP	ES0113900J37	I.G - TCapitale Q UE	1.500.564	0,84
27	TELEFONICA S.A.	ES0178430E18	I.G - TCapitale Q UE	1.455.470	0,81
28	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.269.954	0,71
29	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/07/2015 3,5	AT0000386198	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.237.800	0,69
30	SANOVI-AVENTIS	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	1.114.855	0,62
31	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.073.824	0,60
32	FINNISH GOVERNMENT 04/07/2019 4,375	FI0001006306	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.062.600	0,59
33	REPUBLIC OF AUSTRIA 15/01/2014 4,125	AT0000384748	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.062.000	0,59
34	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2015 3,75	DE0001135267	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.058.200	0,59
35	BUNDESobligation 12/04/2013 3,5	DE0001141521	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.051.800	0,59
36	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2011 4,25	IT0004404973	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.043.449	0,58
37	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2023 4,75	IT0004356843	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.040.489	0,58
38	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2019 4,25	IT0004489610	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.024.954	0,57
39	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2019 3,75	FR0010776161	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.010.700	0,57
40	ARCELORMITTAL	LU0323134006	I.G - TCapitale Q UE	918.385	0,51
41	DAIMLERCHRYSLER AG-REG	DE0007100000	I.G - TCapitale Q UE	850.041	0,48
42	BNP PARIBAS	FR0000131104	I.G - TCapitale Q UE	847.668	0,47
43	TREASURY 4 1/2% 2020 18/04/2020 4,5	IE0034074488	I.G - TStato Org.Int Q UE	827.645	0,46

Comparto Reddito

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
44	GDF SUEZ	FR0010208488	I.G - TCapitale Q UE	821.723	0,46
45	YORKSHIRE BUILDING SOC 26/10/2012 2,25	XS0459946199	I.G - TDebito Q UE	800.775	0,45
46	BANCO BILBAO VIZCAYA ARGENTA	ES0113211835	I.G - TCapitale Q UE	784.397	0,44
47	DEUTSCHLAND I/L BOND 15/04/2016 1,5	DE0001030500	I.G - TStato Org.Int Q UE	783.002	0,44
48	INTESA SANPAOLO SPA 08/02/2016 FLOATING	XS0242832599	I.G - TDebito Q IT	771.840	0,43
49	E.ON AG	DE000ENAG999	I.G - TCapitale Q UE	714.381	0,40
50	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	687.120	0,38
50	Altri			30.395.764	17,02
				156.988.000	87,85

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Le operazioni di vendita di strumenti finanziari stipulate ma non ancora regolate sono di seguito dettagliate.

Denominazione	Codice ISIN	Data operazione	Data banca	Nominale	Divisa	Controvalore €
ALPHA BANK A.E.	GRS015013006	29/12/2009	04/01/2010	6.156	EUR	50.973

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Nella tabella seguente vengono dettagliate le posizioni in contratti derivati in essere al 31 dicembre:

Tipologia	Strumento	Posizione	Divisa	Cambio	Num. posizioni	Controvalore €
FUTURES	CAC40 10 EURO FUT Jan10	LUNGA	EUR	1	9	354.735
FUTURES	DAX INDEX FUTURE Mar10	LUNGA	EUR	1	2	297.975
FUTURES	DJ EURO STOXX 50 Mar10	LUNGA	EUR	1	78	2.318.160
FUTURES	FTSE 100 IDX FUT Mar10	LUNGA	GBP	0,8885	11	663.813
FUTURES	FTSE/MIB IDX FUT Mar10	LUNGA	EUR	1	3	349.245
Totale						3.983.928

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	53.877.282	56.955.980	-	110.833.262
Titoli di Debito quotati	1.872.335	1.312.624	-	3.184.959
Titoli di Capitale quotati	3.775.282	28.795.562	-	32.570.844
Quote di OICR	10.398.935	-	-	10.398.935
Depositi bancari	17.168.174	-	-	17.168.174
Totale	87.092.008	87.064.166	-	174.156.174

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICR	Depositi bancari	Totale
EUR	110.833.262	3.184.959	42.969.779	15.224.730	172.212.730
GBP	-	-	-	1.128.550	1.128.550
AUD	-	-	-	814.894	814.894
Totale	110.833.262	3.184.959	42.969.779	17.168.174	174.156.174

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	2,518	3,347	-	-
Titoli di Debiti quotati	0,500	2,332	-	-

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	ARCA CORPORATE BT	IT0003544373	1.887.627	EUR	10.398.935
2	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618	111.758	EUR	352.038
3	BANCA INTESA SPA-RNC	IT0000072626	102.300	EUR	239.894
4	ATLANTIA SPA 9/6/2011 FLOAT	XS0193944765	600.000	EUR	100.025
5	INTESA SPAOLO 08/02/16 FLOAT	XS0242832599	800.000	EUR	771.840

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-134.659.833	95.835.656	-38.824.177	230.495.489
Titoli di Debito quotati	-3.190.069	-	-3.190.069	3.190.069
Titoli di Capitale quotati	-31.887.476	31.031.356	-856.120	62.918.832
Quote di OICR	-	600.050	600.050	600.050
Totale	-169.737.378	127.467.062	-42.270.316	297.204.440

Commissioni di negoziazione

	Comm. Su acquisti	Comm. Su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	230.495.489	-
Titoli di Debito quotati	-	-	-	3.190.069	-
Titoli di Capitale quotati	47.188	39.206	86.394	62.918.832	0,137
Quote di OICR	-	-	-	600.050	-
Totale	47.188	39.206	86.394	297.204.440	0,029

l) Ratei e risconti attivi **€ 1.946.026**

La voce è composta dai proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria **€ 70.332**

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Descrizione voci	Importo
Crediti per commissioni di retrocessione	19.359
Crediti per operazioni da regolare	50.973
Totale	70.332

p) Margini e crediti su operazioni forward/future **€ 1.026.249**

La voce accoglie i margini positivi maturati su operazioni futures.

40 - Attività della gestione amministrativa **€ 1.437.668**

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

a) Cassa e depositi bancari **€ 1.394.403**

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide – depositi bancari	1.393.447
Altri crediti verso banche	2
Crediti verso banche interessi attivi	37
Denaro e altri valori in cassa	767
Depositi Postali - Conto di credito speciale	84
Cash card	77
Debiti verso banche liquidazioni competenze	-11
Totale	1.394.403

b) Immobilizzazioni immateriali **€ 836**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali **€ 33.719**

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

Comparto Reddito

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

Immobilizzazioni	immateriali	materiali
Esistenze iniziali	-	1.762
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	1.045	40.272
Riattribuzione		
<u>DECREMENTI DA</u>		
Riattribuzione		1.095
Ammortamenti	209	7.220
Rimanenze finali	836	33.719

I decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2009 dal Comparto Reddito nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 8.710

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Crediti vs Aderenti per errata liquidazione	187
Depositi cauzionali	3.482
Anticipi diversi	453
Crediti vs. Azienda	613
Altri Crediti	542
Note di credito da ricevere	263
Risconti Attivi	3.170
Totale	8.710

Passività

10 - Passività della gestione previdenziale

€ 747.444

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 747.444

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Comparto Reddito

Descrizione	Importo
Debiti vs. Aderenti c/Anticipazioni	51.049
Deb.vs Aderenti c/Liquid.capitale pensionamento.	66.329
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	5.055
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto totale	5.817
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto parziale	19.660
Debiti vs. Aderenti c/Riscatto immediato	63.988
Debiti vs Fondi Pensione c/Trasf.Posiz.in uscita	206.973
Totale	418.871

La parte rimanente si compone per € 177.071 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio e, per € 151.502, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria € 53.694

d) Altre passività della gestione finanziaria € 53.694

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 30.091) e commissioni di overperformance (€ 14.933), e dal debito verso Banca depositaria (€ 8.670).

40 - Passività della gestione amministrativa € 538.254

a) TFR dipendenti € 12.958

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per il trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 274.752

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	125.358
Fatture da ricevere	8.585
Personale c/retribuzione	14.535
Personale c/nota spese	1.118
Personale c/14^esima	1.257
Personale c/ferie	30.152
Debiti per Imposta Sostitutiva	332
Erario c/rit.su redd.lav.dipendente CD 1001	8.136

Comparto Reddito

Erario c/rit.su redd.lav.autonomo	209
Erario c/add. regionale	242
Erario c/add. comunale	87
Debiti vs Enti Gestori	4.015
Debiti vs Azienda	3.149
Altri debiti	1.439
Debito vs Cassa di Assistenza	62
Debiti vs Fondi Pensione	6.143
Deb. vs Enti Previdenziali collaboratori	1.179
Deb. vs Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	10.192
Debiti vs INAIL	280
Debiti vs Amministratori	7.139
Debiti vs Sindaci	9.020
Debiti vs Societa' di Revisione	9.284
Debiti vs Delegati	24
Commissioni periodiche di gestione da liquidare	32.603
Ratei Passivi	212
Totale	274.752

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2009 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

I ratei passivi si riferiscono ai costi di competenza del 2009 relativamente ad alcune fatture per utenze.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2009 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2009 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 250.544

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione anni precedenti riportato a nuovo e quote iscrizione 2009: € 49.922
 - Accantonamento straordinario: derivante da anno precedente € 182.183; anno 2009: 18.439 €.
- Totale Accantonamento straordinario: 200.622 €.

50 – Debiti di Imposta € 833.303

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto "Reddito"

10 - Saldo della gestione previdenziale € 44.102.804

Il saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni € 53.914.231

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	51.675.644
Trasferimenti in ingresso	1.452.405
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	786.182
Totale	53.914.231

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2009 per un totale di € 51.675.644

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
6.220.611	8.926.463	36.528.570

b) Anticipazioni € 1.066.523

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti € 8.176.717

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2009, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto totale	115.684
Riscatto parziale	80.505
Riscatto immediato	1.912.821
Trasferimenti in uscita	891.509
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	5.176.198
Totale	8.176.717

e) Erogazioni in forma capitale € 569.080

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali € 6

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali **€ 899**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 - Risultato della gestione finanziaria indiretta **€ 14.403.987**

La seguente tabella rappresenta la fonte dei ricavi della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	3.699.028	947.987
Titoli di debito quotati	11.853	5.399
Titoli di capitale quotati	1.136.048	7.419.855
Quote di OICR		835.061
Depositi bancari	54.082	
Risultato della gestione cambi		50.590
Differenziale futures		238.262
Commissioni di retrocessione		78.089
Commissioni di negoziazione		-86.394
Altri ricavi		17.187
Altri costi		-3.060
Totale	4.901.011	9.502.976

La posta "Altri costi" si riferisce a bolli e spese bancarie. Gli "Altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 - Oneri di gestione **€ 185.517**

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 155.413 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 30.104.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Dueemme	95.071	40.285	135.356
Arca	8.465	11.592	20.057

60 - Saldo della gestione amministrativa **€ 0**

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi **€ 991.772**

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 674.517 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 7.285, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 8.886 trattenute sulle erogazioni del 2009;

- Quote di iscrizione riscontate nell'esercizio precedente e portate a nuovo nel 2009 per € 301.084.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ 248.553**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative **€ 263.345**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ 225.131**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ 7.429**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	3.343
Ammortamento Macchine Attrezzature Ufficio	3.108
Ammortamento Impianti	769
Ammortamento software	209
Totale	7.429

g) Oneri e proventi diversi **€ 3.230**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 250.544**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva **€ 1.377.553**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.

SOLIDARIETA' VENETO FONDO PENSIONE**RENDICONTO COMPARTO "DINAMICO"****3.4.1 Stato Patrimoniale**

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2009	31.12.2008
10 Investimenti diretti	-	-
20 Investimenti in gestione	42.719.272	29.426.514
a) Depositi bancari	724.274	324.398
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	19.908.889	11.211.998
d) Titoli di debito quotati	2.004.362	2.900.874
e) Titoli di capitale quotati	19.746.329	13.393.172
f) Titoli di debito non quotati	-	151.760
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	1.599
l) Ratei e risconti attivi	304.833	228.163
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	30.447	1.045.951
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	138	168.599
30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40 Attività della gestione amministrativa	412.907	222.548
a) Cassa e depositi bancari	404.203	219.201
b) Immobilizzazioni immateriali	168	-
c) Immobilizzazioni materiali	6.784	370
d) Altre attività della gestione amministrativa	1.752	2.977
50 Crediti di imposta	143	581.638
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	43.132.322	30.230.700

3.4.1 Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31.12.2009	31.12.2008
10	Passività della gestione previdenziale	175.419	1.153.822
	a) Debiti della gestione previdenziale	175.419	1.153.822
20	Passività della gestione finanziaria	35.347	44.661
	a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	b) Opzioni emesse	-	-
	c) Ratei e risconti passivi	-	-
	d) Altre passività della gestione finanziaria	17.410	12.261
	e) Debiti su operazioni forward / future	17.937	32.400
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	108.290	115.040
	a) TFR	2.607	2.863
	b) Altre passività della gestione amministrativa	55.276	49.011
	c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	50.407	63.166
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		319.056	1.313.523
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	42.813.266	28.917.177

3.4.2 Conto Economico

	31.12.2009	31.12.2008
10 Saldo della gestione previdenziale	9.407.343	7.760.384
a) Contributi per le prestazioni	11.911.345	12.310.464
b) Anticipazioni	- 210.997	- 239.169
c) Trasferimenti e riscatti	- 2.268.444	- 4.225.399
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 24.613	- 84.108
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 7	- 1.480
i) Altre entrate previdenziali	59	76
20 Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	5.087.662	5.068.514
a) Dividendi e interessi	1.160.234	977.047
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.927.428	6.045.561
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	- 60.771	- 48.221
a) Società di gestione	- 53.617	- 42.581
b) Banca depositaria	- 7.154	- 5.640
50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)	5.026.891	5.116.735
60 Saldo della gestione amministrativa	-	6.716
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	199.532	203.251
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 50.006	- 49.962
c) Spese generali ed amministrative	- 52.982	- 43.863
d) Spese per il personale	- 45.293	- 44.421
e) Ammortamenti	- 1.494	- 312
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	650	5.189
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- 50.407	- 63.166
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)	14.434.234	2.650.365
80 Imposta sostitutiva	- 538.145	581.638
100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)	13.896.089	3.232.003

3.4.3 Nota Integrativa – Comparto “Dinamico”

Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore €	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	2.877.179,875		28.917.177
a) Quote emesse	1.128.279,491	11.911.345	
b) Quote annullate	236.378,183	2.504.002	
c) Incremento valore quote		4.488.746	
Variazione dell'attivo netto (a-b+c)			13.896.089
Quote in essere alla fine dell'esercizio	3.769.081,183		42.813.266

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2008 è pari a € 10,051.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2009 è pari a € 11,359.

Il controvalore delle quote emesse e delle quote annullate, pari ad € 9.407.343, è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico. La variazione del valore quota è invece pari alla somma del saldo della gestione finanziaria e della gestione amministrativa, al netto dell'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Comparto “Dinamico ”

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 42.719.272

Le risorse del Fondo sono affidate alla società PIONEER INVESTEMENT MANAGEMENT SGRPA che gestisce le risorse tramite mandato per il quale non è previsto il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
PIONEER INVESTEMENT MANAGEMENT SGRPA	42.686.108

L'ammontare delle risorse affidate in gestione alla chiusura dell'esercizio è rappresentato in bilancio dal totale degli investimenti in gestione, voce 20 dell'attivo, al netto delle passività finanziarie, voce 20 del passivo. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 2.064 e il rateo per competenze da liquidare sul conto corrente di raccolta per € 119.

a) Depositi bancari

€ 724.274

La voce è composta per € 724.383 dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso la Banca Depositaria e per € -109 dalle competenze maturate ma non ancora liquidate alla data di chiusura dell'esercizio.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
1	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2011 3,75	IT0004332521	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.805.397	8,82
2	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2012 4	IT0004220627	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.453.880	8,01
3	BUNDESREPUB. DEUT. 04/07/2015 3,25	DE0001135283	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.651.520	3,83
4	BUONI POLIENNALI DEL TES 1/11/2010 5,5	IT0001448619	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.504.588	3,49
5	FRANCE (GOVT OF) 25/10/2014 4	FR0010112052	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.425.224	3,30
6	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	IT0004019581	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.237.961	2,87
7	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2011 3,75	IT0004112816	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.089.022	2,52
8	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/04/2013 4,25	IT0004365554	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.058.295	2,45
9	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2010 4,5	IT0004254352	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.021.502	2,37
10	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2019 4,5	IT0004423957	I.G - TStato Org.Int Q IT	788.303	1,83
11	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2037 4	DE0001135275	I.G - TStato Org.Int Q UE	785.280	1,82
12	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/07/2012 2,5	IT0004508971	I.G - TStato Org.Int Q IT	607.644	1,41
13	VERIZON COMMUNICATIONS INC	US92343V1044	I.G - TCapitale Q OCSE	341.910	0,79
14	VODAFONE GROUP PLC NEW	GB00B16GWD56	I.G - TCapitale Q UE	331.839	0,77
15	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	331.041	0,77
16	MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	312.285	0,72
17	PHILIP MORRIS INTERNATIONAL	US7181721090	I.G - TCapitale Q OCSE	309.545	0,72
18	MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	308.263	0,71
19	WAL-MART STORES INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	304.364	0,71
20	PFIZER INC	US7170811035	I.G - TCapitale Q OCSE	296.479	0,69
21	RWE AG	DE0007037129	I.G - TCapitale Q UE	286.225	0,66
22	CVS CORP	US1266501006	I.G - TCapitale Q OCSE	274.113	0,64
23	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2013 4,75	IT0003357982	I.G - TStato Org.Int Q IT	268.456	0,62
24	DEXIA MUNICIPAL AGENCY 06/06/2011 4,75	FR0010626960	I.G - TDebito Q UE	260.720	0,60
25	FRESENIUS AG-PFD	DE0005785638	I.G - TCapitale Q UE	259.607	0,60
26	BAE SYSTEMS PLC	GB0002634946	I.G - TCapitale Q UE	259.085	0,60
27	INTESA SANPAOLO SPA 04/12/2012 2,625	XS0470624205	I.G - TDebito Q IT	250.194	0,58
28	NORTHROP GRUMMAN CORP	US6668071029	I.G - TCapitale Q OCSE	245.977	0,57
29	PROCTER & GAMBLE CO	US7427181091	I.G - TCapitale Q OCSE	230.899	0,54
30	REED ELSEVIER PLC	GB00B2B0DG97	I.G - TCapitale Q UE	225.430	0,52

Comparto Dinamico

N.	Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore €	%
31	CISCO SYSTEMS INC	US17275R1023	I.G - TCapitale Q OCSE	223.173	0,52
32	ENI SPA	IT0003132476	I.G - TCapitale Q IT	223.016	0,52
33	HEWLETT-PACKARD CO	US4282361033	I.G - TCapitale Q OCSE	221.191	0,51
34	IMPERIAL TOBACCO FINANCE 25/06/2012 5	XS0435179378	I.G - TDebito Q UE	220.357	0,51
35	FIRSTENERGY CORP	US3379321074	I.G - TCapitale Q OCSE	215.294	0,50
36	FRANCE (GOVT OF) 25/4/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	214.700	0,50
37	BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	214.520	0,50
38	LORILLARD INC	US5441471019	I.G - TCapitale Q OCSE	214.114	0,50
39	CENTRICA P.L.C	GB00B033F229	I.G - TCapitale Q UE	212.212	0,49
40	NESTLE SA-REG	CH0038863350	I.G - TCapitale Q OCSE	211.137	0,49
41	BRISTOL-MYERS SQUIBB CO	US1101221083	I.G - TCapitale Q OCSE	211.046	0,49
42	DAIMLER INTL FINANCE BV 08/09/2011 5,875	DE000A0T06M2	I.G - TDebito Q UE	210.902	0,49
43	BUNDESREPUB. DEUT. 04/01/2017 3,75	DE0001135317	I.G - TStato Org.Int Q UE	209.760	0,49
44	ROCHE HOLDING AG-GENUSSCHEIN	CH0012032048	I.G - TCapitale Q OCSE	208.497	0,48
45	NEW YORK COMMUNITY BANCORP	US6494451031	I.G - TCapitale Q OCSE	206.553	0,48
46	NATIONAL GRID PLC	GB00B08SNH34	I.G - TCapitale Q UE	206.096	0,48
47	DEPFA DEUTSCHE PFANDBRIE 15/06/2010 5,25	DE000A0S8X55	I.G - TDebito Q UE	203.602	0,47
48	MOSAIC CO/THE	US61945A1079	I.G - TCapitale Q OCSE	201.535	0,47
49	REPUBLIC OF AUSTRIA 20/10/2013 3,8	AT0000385992	I.G - TStato Org.Int Q UE	199.405	0,46
50	CHEVRON CORP	US1667641005	I.G - TCapitale Q OCSE	198.867	0,46
51	Altri			13.908.555	32,25
				41.659.580	96,59

Operazioni stipulate e non ancora regolate

Non sono in essere operazioni stipulate ma non ancora regolate al termine dell'esercizio.

Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio

Si riportano le seguenti posizioni in valuta di copertura del rischio di cambio:

Divisa	Tipo posizione	Nominale	Cambio	Valore posizione
USD	CORTA	1.670.000	1,4348	1.163.966
Totale				1.163.966

Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	15.166.089	4.742.800	-	19.908.889
Titoli di Debito quotati	346.197	1.496.948	161.217	2.004.362
Titoli di Capitale quotati	811.878	5.004.632	13.929.819	19.746.329
Depositi bancari	724.274	-	-	724.274
Totale	17.048.438	11.244.380	14.091.036	42.383.854

Composizione per valuta degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta risulta essere la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	19.908.889	2.004.362	3.807.973	476.371	26.197.595
USD	-	-	10.604.784	91.027	10.695.811
JPY	-	-	2.481.484	35.833	2.517.317
GBP	-	-	1.959.675	15.404	1.975.079
CHF	-	-	569.223	9.827	579.050
SEK	-	-	-	3.540	3.540
DKK	-	-	-	672	672
NOK	-	-	-	21.786	21.786
CAD	-	-	254.933	58.350	313.283
AUD	-	-	68.257	5.623	73.880
NZD	-	-	-	507	507
Altre valute	-	-	-	5.334	5.334
Totale	19.908.889	2.004.362	19.746.329	724.274	42.383.854

Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata), espressa in anni, dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,516	6,774	-
Titoli di Debito quotati	2,148	1,691	2,991

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo delle aziende aderenti al Fondo e da soggetti appartenenti al gruppo dei Gestori

Si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interesse.

N.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	PEPSICO INC	US7134481081	2357	USD	99.882
2	ALLIANZ AG-REG	DE0008404005	1036	EUR	90.785
3	FINMECCANICA SPA	IT0003856405	12.908	EUR	144.441
4	INTESA SPAOLO 04/12/12 2,625	XS0470624205	250.000	EUR	250.194
5	BTP 15/09/2019 2,35	IT0004380546	750.000	EUR	607.644

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta i dati relativi al controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-17.751.703	9.042.946	-8.708.757	26.794.649
Titoli di Debito quotati	-1.637.768	1.762.257	124.489	3.400.025
Titoli di Capitale quotati	-24.556.009	21.484.772	-3.071.237	46.040.781
Titoli di Debito non quotati	0	73.236	73.236	73.236
Totale	-43.945.480	32.363.211	-11.582.269	76.308.691

Commissioni di negoziazione

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore AC + VC	% sul volume negoziato
Titoli di Stato				26.794.649	
Titoli di Debito quotati				3.400.025	
Titoli di Capitale quotati	32.758	18.231	50.989	46.040.781	0,111
Titoli di Debito non quotati				73.236	
Totali	32.758	18.231	50.989	76.308.691	0,067

l) Ratei e risconti attivi

€ 304.833

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal Gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 30.447

La voce include le attività legate alla gestione finanziaria non riconducibili alle altre poste di bilancio.

Descrizione	Importo
Dividendi pending	30.447
Totale	30.447

I dividendi pending si riferiscono a dividendi staccati ma non incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

p) Margini e crediti su operazioni forward/future

€ 138

La voce è data dall'ammontare dei crediti su forward pending.

40 - Attività della gestione amministrativa

€ 412.907

Il saldo delle attività amministrative è di seguito dettagliato:

Comparto Dinamico

a) Cassa e depositi bancari

€ 404.203

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Descrizione	Importo
Disponibilità liquide – depositi bancari	404.011
Crediti verso banche interessi attivi	7
Denaro e altri valori in cassa	154
Depositi Postali - Conto di credito speciale	17
Cash card	16
Debiti verso banche liquidazioni competenze	-2
Totale	404.203

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 168

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

c) Immobilizzazioni materiali

€ 6.784

La voce rappresenta la quota parte imputata al comparto alla chiusura dell'esercizio.

La seguente tabella fornisce le informazioni relative alle operazioni sulle immobilizzazioni:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	-	370
<u>INCREMENTI DA</u>		
Acquisti	210	8.102
Riattribuzione		
<u>DECREMENTI DA</u>		
Riattribuzione		236
Ammortamenti	42	1.452
Rimanenze finali	168	6.784

I decrementi da riattribuzione sono dovuti al diverso peso assunto nel 2009 dal Comparto Dinamico nella ripartizione delle poste comuni rispetto all'esercizio precedente; le nuove percentuali di riparto, determinate in proporzione alle entrate per quote di iscrizione e quote associative confluite nel corso dell'esercizio in ogni singolo comparto, rendono necessario adeguare i valori attribuiti ai cespiti, nel precedente esercizio, al fine di avere coerenza tra le immobilizzazioni e gli ammortamenti imputati nel Conto Economico del relativo comparto.

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 1.752

Di seguito riportiamo una tabella con il dettaglio delle voci che compongono il saldo:

Comparto Dinamico

Descrizione	Importo
Crediti vs Aderenti per errata liquidazione	38
Depositi cauzionali	700
Anticipi diversi	91
Crediti vs. Azienda	123
Altri Crediti	109
Note di credito da ricevere	53
Risconti Attivi	638
Totale	1.752

50 – Crediti d'imposta **€ 143**

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva di competenza del comparto al termine dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale **€ 175.419**

a) Debiti della gestione previdenziale **€ 175.419**

La voce è composta dai debiti verso aderenti per liquidazioni e trasferimenti non ancora erogati di cui riportiamo il dettaglio:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti c/ Anticipazioni	12.903
Deb. vs Aderenti per pagamenti ritornati	1.017
Debiti verso aderenti c/ Riscatto Immediato	17.933
Debiti verso Fondi Pensione c/ Trasferimenti	77.461
Totale	109.314

La parte rimanente si compone per € 35.624 da debiti nei confronti dell'erario per ritenute applicate alle liquidazioni pagate nel mese di dicembre e regolarmente versate con modello F24 a gennaio e, per € 30.481, da contributi e trasferimenti incassati ma non ancora riconciliati alla data di chiusura dell'esercizio in quanto il Fondo non era in possesso delle informazioni necessarie all'attribuzione alle singole posizioni individuali.

20 – Passività della gestione finanziaria **€ 35.347**

d) Altre passività della gestione finanziaria **€ 17.410**

La voce è composta dagli oneri maturati e non ancora liquidati al gestore per le commissioni di gestione (€ 15.346) e da commissioni verso Banca depositaria (€ 2.064) per il servizio da questa prestato.

e) Debiti su operazioni forward / future € 17.937

La voce è composta dai debiti su forward pending.

40 – Passività della gestione amministrativa € 108.290

a) TFR dipendenti € 2.607

La voce rappresenta la quota parte dell'accantonamento per trattamento di fine rapporto di pertinenza del comparto.

b) Altre passività della gestione amministrativa € 55.276

La voce rappresenta la quota parte delle passività amministrative di competenza del comparto. Si fornisce di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Fornitori	25.221
Fatture da ricevere	1.727
Personale c/retribuzione	2.924
Personale c/nota spese	225
Personale c/14 ^a esima	253
Personale c/ferie	6.066
Debiti per Imposta Sostitutiva	67
Erario c/rit. su redd. lav. dipendente CD 1001	1.637
Erario c/rit. su redd. lav. autonomo	42
Erario c/add. regionale	49
Erario c/add. comunale	17
Debiti vs Enti Gestori	808
Debiti vs Azienda	634
Altri debiti	289
Debito vs Cassa di Assistenza	13
Debiti vs Fondi Pensione	1.236
Deb. vs Enti Previdenziali collaboratori	237
Deb. vs Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	2.050
Debiti vs INAIL	56
Debiti vs Amministratori	1.436
Debiti vs Sindaci	1.815
Debiti vs Societa' di Revisione	1.868
Debiti vs Delegati	5
Commissioni periodiche di gestione da liquidare	6.559
Ratei Passivi	42
Totale	55.276

Le fatture da ricevere corrispondono alla quota parte imputata al comparto dei costi di competenza dell'esercizio per i quali alla data del 31 dicembre 2009 non è pervenuta la relativa fattura.

I debiti verso Erario ed Enti Previdenziali sono stati regolarmente pagati alle scadenze previste.

I ratei passivi si riferiscono ai costi di competenza del 2009 relativamente ad alcune fatture per utenze.

Gli altri debiti si riferiscono prevalentemente alle ritenute sindacali relative al 2009 trattenute ai dipendenti, mentre il debito verso Fondi Pensione rappresenta l'ammontare che dovrà essere versato a gennaio relativamente ai contributi di competenza del IV trimestre 2009 per i dipendenti iscritti al Fondo Pensione Solidarietà Veneto.

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 50.407**

La voce è costituita dalle entrate per copertura oneri amministrativi rinviate all'esercizio successivo.

Si compone, in particolare, di:

- Risconto quote iscrizione 2009: € 11.037
 - Accantonamento straordinario: derivante da anno precedente € 35.660; anno 2009: 3.710 €.
- Totale Accantonamento straordinario: 39.370 €.

3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico – Comparto “Dinamico”

10 – Saldo della gestione previdenziale **€ 9.407.343**

Il Saldo della gestione previdenziale è così dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni **€ 11.911.345**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, versati al comparto nel corso dell'esercizio:

Descrizione	Importo
Contributi	11.010.575
Trasferimenti in ingresso	159.453
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	741.317
Totale	11.911.345

Composizione per fonte della voce contributi per prestazioni

La tabella riporta la composizione per fonte dei contributi riconciliati e destinati nel corso del 2009 per un totale di € 11.010.575

Contributi da datore lavoro	Contributi da lavoratore	T.F.R.
1.387.393	2.034.716	7.588.466

b) Anticipazioni **€ 210.997**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti **€ 2.268.444**

Tale voce rappresenta il controvalore dei riscatti e dei trasferimenti in uscita verso altri fondi o verso altri comparti, avvenuti nell'anno 2009, come di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo
Riscatto totale	35.977
Riscatto parziale	15.245
Riscatto immediato	395.808
Trasferimenti in uscita	312.239
Trasferimento posizioni ind.li conversione comparto	1.509.175
Totale	2.268.444

e) Erogazioni in forma capitale **€ 24.613**

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento.

h) Altre uscite previdenziali **€ 7**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

i) Altre entrate previdenziali

€ 59

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 5.087.662

La seguente tabella rappresenta la fonte dei risultati della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di stato e organismi internazionali	653.605	293.418
Titoli di debito quotati	86.713	81.003
Titoli di capitale quotati	411.779	3.535.594
Titoli di debito non quotati	2.164	-6.595
Opzioni		111.115
Depositi bancari	5.973	
Commissioni di negoziazione		-50.990
Risultato della gestione cambi		-36.012
Altri costi		-2.826
Altri ricavi		2.721
Totale	1.160.234	3.927.428

Gli "Altri costi" si riferiscono prevalentemente a bolli e spese bancarie. Gli "Altri ricavi" si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive.

40 – Oneri di gestione

€ 60.771

La voce comprende le commissioni dovute al gestore per € 53.617 ed il compenso riconosciuto alla Banca Depositaria per € 7.154.

	Commissioni di gestione	Commissioni di overperformance	Totale
Pioneer	53.617	-	53.617

60 - Saldo della gestione amministrativa

€ 0

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi

€ 199.532

Tale posta è così articolata:

- Quote associative per € 133.266 che rappresentano la quota di contributi destinata a copertura delle spese amministrative incassata nel corso dell'esercizio direttamente imputabili al comparto;
- Quote iscrizione per € 1.396, direttamente imputabili al comparto;
- Quote a copertura degli oneri amministrativi per € 1.704 trattenute sulle erogazioni del 2009;
- Quote di iscrizione riscontate nell'esercizio precedente e portate a nuovo nel 2009 per € 63.166.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi **€ 50.006**

La voce comprende la quota parte del costo sostenuto dal Fondo per l'hosting del sito internet e per l'attività di gestione amministrativa-contabile svolta dal service Previnet S.p.A. e per il servizio di elaborazione paghe svolta dal consulente del lavoro. Si rimanda al dettaglio esposto nella parte generale della nota integrativa per la specifica dei costi.

c) Spese generali ed amministrative **€ 52.982**

La voce comprende la quota parte delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo come dettagliata nella parte generale della nota integrativa.

d) Spese per il personale **€ 45.293**

La voce comprende la quota parte delle spese per il personale sostenute dal Fondo come dettagliato nella parte generale della nota integrativa.

e) Ammortamenti **€ 1.494**

La voce comprende la quota degli ammortamenti sui beni materiali detenuti dal Fondo, di seguito elencati in dettaglio

Descrizione	Importo
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	672
Ammortamento Macchine Attrezzature Ufficio	625
Ammortamento Impianti	155
Ammortamento software	42
Totale	1.494

g) Oneri e proventi diversi **€ 650**

La voce comprende la quota parte dei proventi e degli oneri della gestione amministrativa imputati al comparto come dettagliati nella parte generale della nota integrativa.

i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi **€ 50.407**

La voce rappresenta la quota di entrate per copertura oneri che si è scelto di rinviare all'esercizio successivo per la copertura di oneri futuri.

80 - Imposta sostitutiva **€ 538.145**

La voce evidenzia l'ammontare del costo per imposta sostitutiva di competenza del periodo calcolato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Come deliberato dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione ed in conseguenza del diverso trattamento fiscale previsto per i fondi pensione l'imposta sostitutiva viene indicata in bilancio e nei vari rendiconti del fondo pensione in un'apposita voce dello stato patrimoniale e del conto economico.



BILANCIO D'ESERCIZIO 2009

RELAZIONE SULLA GESTIONE



SOMMARIO

- **INTRODUZIONE**
- **DATI GENERALI**
 - Le aziende
 - Gli Aderenti
 - I numeri del bilancio
 - Stato Patrimoniale: l'Attivo netto destinato alle prestazioni
 - Stato Patrimoniale: il Valore medio delle singole posizioni individuali
 - Conto Economico: la variazione dell'ANDP. Scomposizione
- **GESTIONE PREVIDENZIALE**
 - Le Contribuzioni
 - I Trasferimenti
 - In entrata
 - In uscita
 - Le Anticipazioni
 - Le Uscite
 - Aderenti, comparti, sesso e classi di età
 - I cambi comparto
- **GESTIONE FINANZIARIA**
 - Andamento generale
 - Evoluzione del valore quota
 - Cambi comparto
 - I Comparti (patrimonio, rendimento, benchmark, TFR, rischio):
 - Comparto Garantito TFR
 - Comparto Prudente
 - Comparto Reddito
 - Comparto Dinamico
 - Conflitto di interesse
 - Costi della gestione finanziaria e TER - confronti con gli anni precedenti
- **LA GESTIONE AMMINISTRATIVA**
 - Andamento generale
 - Costi della gestione amministrativa e TER - confronti con gli anni precedenti
 - La gestione del Saldo Amministrativo
- **PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL 2009 E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**
 - Cambio sede
 - Organi Amministrativi
 - Gestori Finanziari
 - Compagnia per la gestione delle rendite
 - Attività associativa del Fondo: Assofondipensione ed Aeip
 - Modifiche statutarie
 - Progetto esemplificativo
 - Ventennale del Fondo
- **I SERVIZI DI "CONTROLLO INTERNO" E "CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA"**
- **PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA**
- **CONCLUSIONI**

Signori Associati,

vi presentiamo il bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 (20° esercizio).

Il bilancio è redatto secondo i criteri definiti dalle deliberazioni COVIP in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione. In particolare, in coerenza con tali principi, tutti i proventi e gli oneri sono stati registrati per competenza, mentre le contribuzioni sono state registrate tra le entrate solo se effettivamente incassate.

Il bilancio si compone dello **stato patrimoniale** e del **conto economico sintetici**, nonché della **nota integrativa**, che contiene i rendiconti dettagliati di ciascuno dei quattro comparti di investimento: GARANTITO TFR, PRUDENTE, REDDITO e DINAMICO.

Le risultanze contabili illustrate nel bilancio riflettono due principali fenomeni che hanno contraddistinto l'anno trascorso:

- **la crisi dalla finanza all'economia reale.** Il ritorno alla fiducia nei mercati è stato affiancato da un progressivo trasferimento della crisi dalla finanza all'economia reale. Non si tratta certamente di una novità, ciò che però evidenziamo in questa Relazione sono gli impatti sul bilancio del Fondo Pensione. Crisi significa cassa integrazione, mobilità, licenziamenti. Significa, per molti lavoratori, difficoltà a far quadrare i bilanci a fine mese e necessità di risorse aggiuntive per il "quotidiano". Questo quadro, inaspritosi progressivamente nel corso dell'anno, ha avuto tre risvolti principali per Solidarietà Veneto:
 - a. da un lato, sul fronte dei **versamenti**, si sono ridotte le contribuzioni a "carico del lavoratore". Sono anche aumentati i casi di inadempimento da parte delle aziende: i ritardi di pagamento si sono presentati con una frequenza del tutto anomala rispetto ai vent'anni di storia del Fondo. Segno che il periodo che stiamo attraversando non trova riscontri nel passato. A livello di bilancio questo aspetto impatta sul conto economico, sia per quanto attiene alle entrate per contributi, sia per le quote associative destinate alla copertura delle spese amministrative. Vi è un impatto anche sui conti d'ordine relativi alle contribuzioni maturate ma non incassate.
 - b. sono cresciuti i numeri delle richieste di anticipazione, i riscatti parziali e anche i riscatti immediati alla cessazione del rapporto di lavoro.
 - c. è cambiata la dimensione qualitativa e quantitativa delle adesioni al Fondo. Nel 2009 è stato registrato un numero di adesioni inferiore rispetto agli anni precedenti. Un numero non sufficiente a colmare le cessazioni derivanti da liquidazioni. A fianco a questo aspetto "quantitativo", si è osservata però una novità: una variazione nella tipologia di aree contrattuali di provenienza che andremo poi a dettagliare.

Nella relazione organizzativa saranno illustrate le contromisure messe in campo dal Fondo per affrontare questo complesso scenario.

- **il superamento della crisi finanziaria del 2008.** I mercati azionari hanno raggiunto i loro minimi nella prima decade del mese di marzo 2009. Da quel momento in poi la borsa si è ripresa collezionando, mese dopo mese, una serie di risultati positivi che hanno trascinato con se anche il segmento obbligazionario "corporate" (obbligazioni emesse da società). Parallelamente i successivi ribassi dei tassi di interesse da parte delle banche centrali, succedutisi già nel corso del 2008 e la conseguente riduzione dei tassi nel sistema interbancario, ha realizzato un incremento dei rendimenti dei titoli obbligazionari nella loro generalità. Tutti questi aspetti si sono tradotti, a fine anno, in numeri (rendimenti) estremamente positivi per tutti e quattro i comparti. Risultati lusinghieri, specie se si considera che sono ottenuti con livelli di rischiosità inferiori alla media dei Fondi Pensione italiani.

DATI GENERALI

Esaminiamo di seguito gli aspetti principali che impattano sul SALDO della GESTIONE PREVIDENZIALE (differenza tra entrate contributive e uscite per liquidazioni) del Conto Economico.

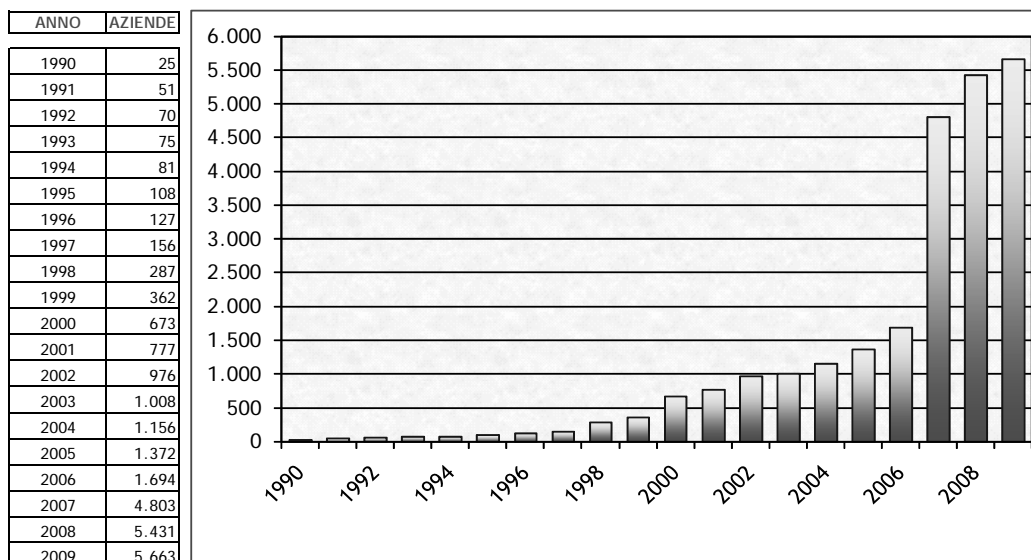
Le aziende

Su questo fronte va innanzitutto premesso che, per questioni di chiarezza e trasparenza, si è ritenuto opportuno allineare il criterio di conteggio utilizzato nel bilancio, a quello previsto per la produzione delle statistiche Covip.

Il numero di aziende presenti al 31/12/2008, ricalcolato tenendo conto di questo fattore, risulta essere pari a 5.431 (prima 5.943). Le aziende registrate al 31/12/2009 sono invece 5.663. L'incremento è pari al 4,27% e si innesta nel trend già positivo registrato lo scorso anno.

Una dinamica che deriva dal "tasso di rotazione" delle aziende associate: sono cessati i rapporti associativi con 369 aziende mentre le accensioni di nuovi rapporti aziendali sono state 601.

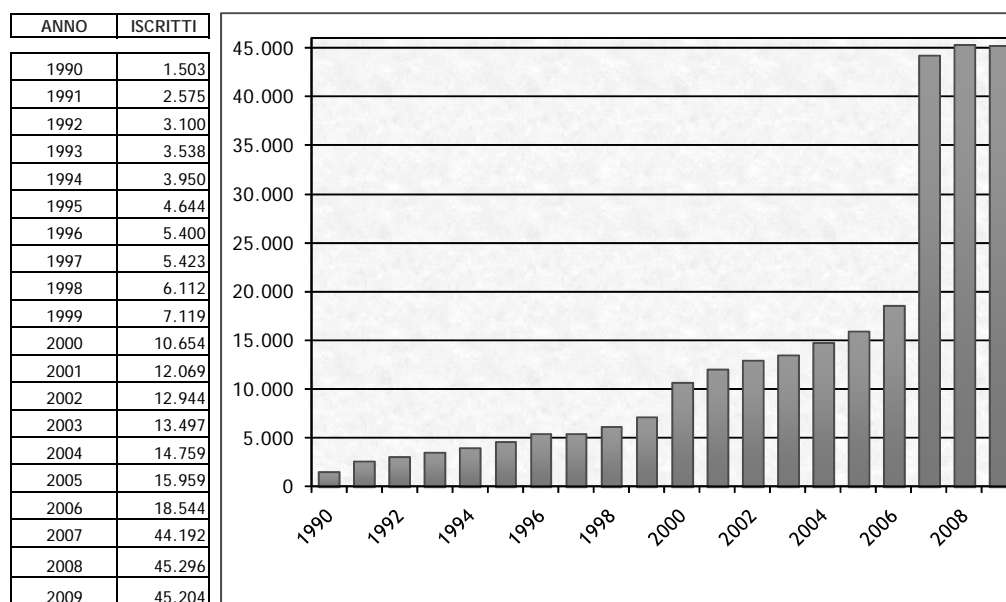
Andamento aziende dal 1990 al 2009



Gli aderenti

Un fatto nuovo. Emblematico, che il grafico illustra in modo chiaro: il numero degli iscritti attivi, per la prima volta dal 1990, è sceso.

Andamento iscritti dal 1990 al 2009



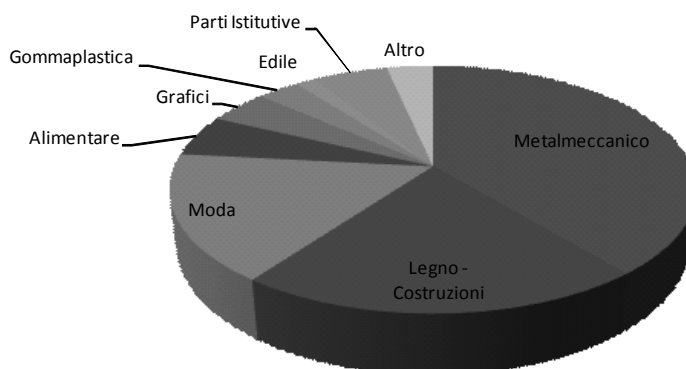
Si passa infatti dai 45.296 iscritti di fine 2008 ai 45.204 alla chiusura di questo esercizio (- 0,2%). Le motivazioni di questa variazione negativa sono principalmente due:

- un certo scetticismo da parte dei potenziali aderenti per effetto della crisi finanziaria del 2008 e dell'enfasi negativa a cui spesso i mass media hanno ricondotto anche i Fondi Pensione;
- la crisi economica. Sono infatti i settori dell'industria più colpiti dalla crisi a registrare i regressi percentualmente più consistenti; nell'ordine il settore "Moda" (-3,50%), seguito dal settore "Legno e arredamento" (-2,81%), dall'"Edile" (-2,09%) e dal "Metalmeccanico" (-1,09%).

Si tratta di risultati che, nel settore Moda, sono allineati a quelli nazionali, mentre negli altri tre settori risultano migliori (a livello nazionale le adesioni dei metalmeccanici sono scese del 2,01% e quelle del comparto "Legno arredamento" del 3,49%).

Val la pena di sottolineare che, complessivamente, i settori Metalmeccanico, Legno e Moda (compresa l'Occhialeria) sono i tre principali bacini da cui provengono, tanto dall'industria che dall'artigianato, gli aderenti del Fondo. Da soli rappresentano infatti oltre il 75% degli iscritti del Fondo.

Settore	Iscritti	Percentuale
Metalmeccanico	17.620	39,0%
Legno - Costruzioni	9.541	21,1%
Moda	7.494	16,6%
Alimentare	2.450	5,4%
Grafici	1.979	4,4%
Gommaplastica	1.409	3,1%
Edile	704	1,6%
Parti Istitutive	2.468	5,5%
Altro	1.539	3,4%
Totali	45.204	100,0%



Complessivamente tali settori (più l'edile) perdono oltre 700 iscritti; nonostante ciò la situazione complessiva non è drammatica, tanto che Solidarietà Veneto, di fatto, si mantiene sui livelli dello scorso anno e registra, alla fine del 2009 "solo" 92 adesioni in meno. Una frenata compensata, in particolare, da:

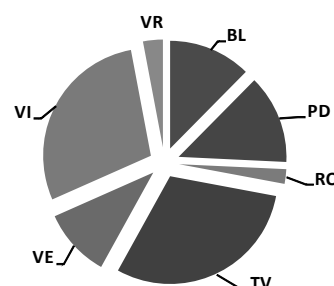
- il consolidamento di alcuni settori dell'industria in cui Solidarietà Veneto ha già una certa presenza, (Gommaplastica, Grafici) e lo sviluppo, ancora embrionale, di settori nuovi quali l'Autotrasporto, il Turismo, e le Telecomunicazioni;
- il leggero incremento del settore dell'artigianato (un centinaio di unità distribuite nei vari settori);
- l'incremento delle adesioni nelle aziende facenti capo alle Parti Istitutive.

Contribuisce alla tenuta anche la scelta di conservare la posizione da parte di numerosi iscritti che hanno cessato il rapporto di lavoro e sono in attesa di nuova occupazione (sospesi) o sono pensionati. Interessante, in quest'ultimo caso, rilevare come il Fondo Pensione, e in particolare il Comparto Garantito TFR venga percepito, a ragione, come una valida opportunità finanziario - fiscale, rispetto alle alternative di risparmio tradizionali.

Vi sono pure alcune adesioni di alcune nuove aziende applicanti il CCNL Confapi e qualche decina di Adesioni Individuali. Sono invece 11 le adesioni raccolte gli ultimi giorni dell'anno con riferimento ai soggetti fiscalmente a carico. Un avvio promettente (la raccolta delle adesioni per questa particolare tipologia è stata avviata solo dal 23 dicembre, dopo l'approvazione del nuovo statuto da parte della Covip) su un importante fronte che le Parti Istitutive intendono sviluppare nell'anno in corso.

Aderenti per provincia e marcocategorie

Settore	BL	PD	RO	TV	VE	VI	VR	Totale per	% per settore
Dipendenti settore INDUSTRIA	5.314	5.371	852	11.644	4.250	11.673	1.109	40.213	89,0%
Dipendenti settore ARTIGIANATO	246	486	132	499	239	1.067	190	2.859	6,3%
Dipendenti settore CONFAPI	0	8	2	10	8	26	5	59	0,1%
Dipendenti delle PARTI ISTITUTIVE	37	155	11	1.414	153	146	43	1.959	4,3%
ADESIONI INDIVIDUALI	1	9	1	19	11	27	1	69	0,2%
SOGGETTI FISCALMENTE A CARICO	2	0	0	6	0	3	0	11	0,0%
PENSIONATI	4	4	0	10	3	13	0	34	0,1%
Totale per provincia	5.604	6.033	998	13.602	4.664	12.955	1.348	45.204	
% per provincia	12,4%	13,3%	2,2%	30,1%	10,3%	28,7%	3,0%		



A livello di provincia non si notano marcate differenze rispetto al 2008. E' chiaro che le province in cui prevalgono i settori più "maturi" hanno subito di più in termini di uscite; le nuove adesione tuttavia compensano il movimento in modo analogo tanto che il peso delle diverse province rimane simile all'anno precedente.

Ancora una volta la crescita del numero delle aziende associate non trova riscontro nell'andamento degli iscritti (in leggero calo, come abbiamo visto); la spiegazione è riconducibile sostanzialmente alla grande "affezione" degli aderenti a Solidarietà Veneto: nel 2009 sono stati quasi 800 i lavoratori che, dopo aver cambiato occupazione,

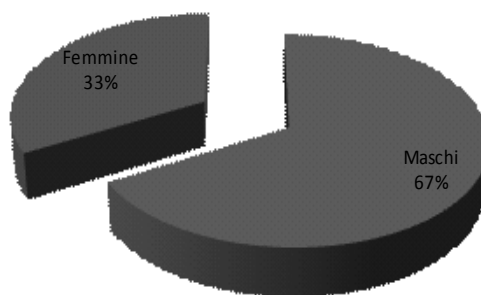
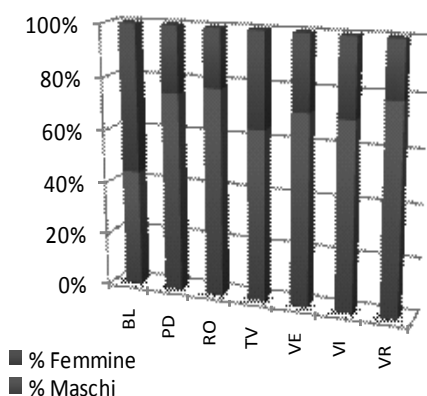
hanno riattivato la contribuzione nella nuova azienda in cui sono stati assunti. Il fenomeno riguarda, ovviamente, anche le aziende precedentemente non associate, con le quali i nostri uffici hanno avviato un nuovo rapporto. L'effetto di tale dinamica, cui contribuisce anche la moderata crescita del settore dell'artigianato, è il graduale abbassamento del rapporto iscritti/dipendenti delle aziende associate. A tal proposito si sottolinea che il carico amministrativo per gli uffici del Fondo non è proporzionale alle dimensioni aziendali. Spesso risulta meno oneroso gestire un'azienda con 100 dipendenti che una con 10.

Isritti per provincia e sesso

Provincia	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
BL	2.481	3.123	5.604	44%	56%
PD	4.539	1.494	6.033	75%	25%
RO	781	217	998	78%	22%
TV	8.777	4.825	13.602	65%	35%
VE	3.363	1.301	4.664	72%	28%
VI	9.200	3.755	12.955	71%	29%
VR	1.064	284	1.348	79%	21%
Totale	30.205	14.999	45.204	67%	33%

A fianco una sintesi della distribuzione degli iscritti per provincia e sesso. Si nota come Solidarietà Veneto sia un Fondo in cui non è particolarmente consistente la presenza femminile. Spicca, come eccezione, la provincia di Belluno, in cui la percentuale di donne iscritte al Fondo supera largamente quella degli uomini.

Si tratta di un punto particolarmente interessante in un'ottica di approfondimento e sviluppo per i prossimi anni. La necessità della previdenza complementare per la platea femminile di potenziali aderenti è ancor più forte rispetto alla platea maschile in quanto la discontinuità contributiva, che spesso caratterizza il percorso lavorativo di una donna, potrebbe risultare penalizzante alla luce del metodo di calcolo INPS "contributivo."



Concludendo: gli effetti della crisi sono stati mitigati dalla struttura multicategoriale di Solidarietà Veneto. Un approccio che riduce sensibilmente il rischio di un deterioramento della platea degli iscritti attraverso una diversificazione settoriale estremamente efficace in questa fase congiunturale. L'altro aspetto chiave che ha determinato questa situazione di stabilità è dato dal forte impegno profuso dalla struttura del Fondo sul fronte dell'assistenza. Di tale attività sarà data indicazione nella Relazione Organizzativa del Direttore.

I numeri di bilancio

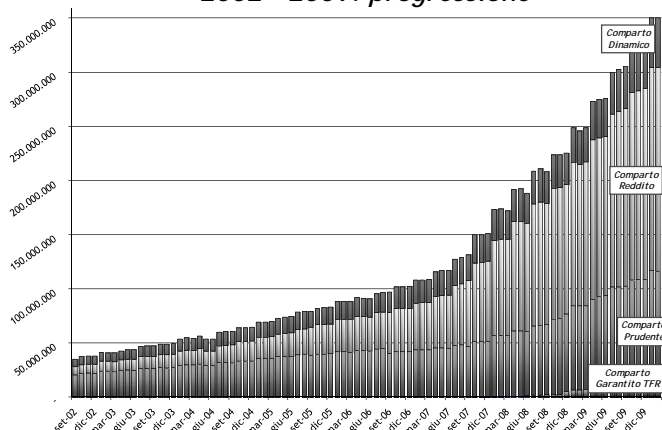
Al 31/12/2009 il patrimonio del Fondo, somma delle posizioni individuali degli iscritti, sfiora i 330 milioni di Euro con una crescita di oltre 100 milioni rispetto all'anno precedente.

2008 - 2009: ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI

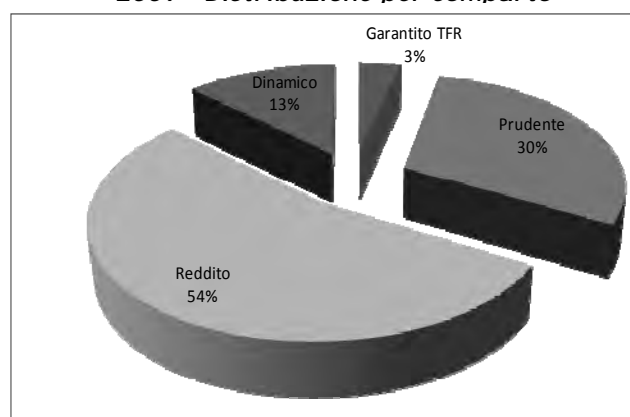
	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2009	328.480.411	11.782.928	97.420.463	176.463.754	42.813.266
ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI 2008	225.497.150	5.935.713	71.124.227	119.520.033	28.917.177
VARIAZIONE ATTIVO NETTA	102.983.261	5.847.215	26.296.236	56.943.721	13.896.089

Attivo netto destinato alle prestazioni

2002 - 2009: *progressione*



2009 - *Distribuzione per comparto*



La costante crescita del patrimonio, combinata con la stabilità nel numero degli iscritti, determina un accrescimento del valore medio della posizione individuale che vale, a fine anno, 7.267 Euro. Continua quindi il trend di crescita che si è innescato dopo il massiccio afflusso di iscritti del 2007.

2007 - 2009: VALORE MEDIO DELLE SINGOLE POSIZIONI INDIVIDUALI

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
2009	7.267	5.486	7.743	6.947	8.443
2008	4.978	3.626	5.812	4.555	5.580
2007	3.432	548	4.188	2.892	4.592

Va sottolineato il significato meramente statistico di tali valori medi. Il valore delle posizioni individuali degli aderenti di Solidarietà Veneto è, infatti, molto variabile in virtù della lunga "storia contributiva" del Fondo, che opera fin dal 1990. Il valore di cui sopra è, quindi, una sorta di media fra le consistenti posizioni facenti capo agli iscritti con notevole anzianità, e quelle riconducibili agli iscritti di epoca più recente (oltre 25.000 nel solo 2007). Interessante osservare come le posizioni mediamente più ricche siano quelle del comparto Dinamico, sul quale sono ancora posizionati un certo numero di iscritti con lunga anzianità contributiva. Si tratta per certi versi di un'anomalia, in quanto le posizioni più ricche dovrebbero essere quelle degli iscritti ai comparti meno rischiosi (Prudente e Garantito TFR). Tale assunto si realizza in effetti nel caso del Comparto Prudente. Per quanto riguarda il Garantito TFR il valore della posizione è più basso anche a causa del numero relativamente consistente di nuovi iscritti che hanno optato per la "sicurezza" di questo comparto di recente attivazione (2007).

2009: VARIAZIONE DELL'ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI. SCOMPOSIZIONE

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SALDO GESTIONE PREVIDENZIALE	81.041.347	5.420.399	22.110.801	44.102.804	9.407.343
SALDO GESTIONE FINANZIARIA	24.381.916	473.117	4.663.438	14.218.470	5.026.891
SALDO GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-	-	-	-
VARIAZIONE ATTIVO (LORDA FISCALITA')	105.423.263	5.893.516	26.774.239	58.321.274	14.434.234
IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 2.440.002	- 46.301	- 478.003	- 1.377.553	- 538.145
VARIAZIONE ATTIVO (NETTA FISCALITA')	102.983.261	5.847.215	26.296.236	56.943.721	13.896.089

Note esplicative (per la corretta definizione contabile si veda il bilancio):

- o Saldo gestione previdenziale: entrate per contributi e trasferimenti al netto delle uscite per liquidazioni.
- o Saldo gestione finanziaria: rendimenti maturati al netto degli oneri di gestione finanziaria.
- o Saldo gestione amministrativa: entrate per quote associative ed iscrizione al netto delle spese amministrative.

La variazione (oltre 100 milioni) dell'Attivo netto destinato alle prestazioni (ANDP) può essere ricondotta principalmente alla gestione previdenziale (saldo contributi / liquidazioni) e, secondariamente, alla gestione finanziaria al netto delle imposte. Molto interessante il decremento costante del "peso" della gestione previdenziale sull'ANDP. Lo scorso anno (2008) il saldo di questa componente del conto economico era pari al 43% dell'ANDP, mentre la gestione finanziaria pesava meno del 4% sempre sul patrimonio del Fondo. Nel 2009 il Saldo previdenziale pesa per il 30% sull'ANDP mentre la parte finanziaria supera il 10%. E' un processo che gradualmente non potrà che amplificarsi, per effetto della graduale crescita del patrimonio del Fondo. Ne deduciamo che, negli anni a venire, dovrà essere dedicata ancora maggior attenzione alla parte finanziaria del bilancio e alla consulenza collegata a tale componente della posizione previdenziale dell'iscritto.

GESTIONE PREVIDENZIALE

Le contribuzioni

Le contribuzioni nel 2009 sono rimaste sostanzialmente allineate ai valori del 2008 (vedi tabelle). La crescita è complessivamente limitata (1,84%). Interessante andare ad approfondire la tipologia dei versamenti: l'aspetto più rilevante è la crescita decisa (+11%) delle contribuzioni a "carico dell'azienda", dovuta in primis all'effetto di alcuni rinnovi contrattuali che hanno comportato un incremento delle percentuali di contribuzione (Confindustria Tessile, Abbigliamento, Occhialeria, Piastrelle / Materiali refrattari, Legno Arredamento, Confapi Alimentare e Tessile). Parallelamente l'incremento è dovuto anche a quegli iscritti (silenti) che hanno attivato in corso d'anno la contribuzione a carico azienda "completando" la loro adesione. Più contenuta invece la crescita delle contribuzioni a carico lavoratore e da TFR.

Proponiamo nelle tabelle che seguono un confronto fra il 2008 ed il 2009. Non particolarmente significativo il confronto con gli anni precedenti il 2008, poiché la base degli iscritti era completamente differente rispetto a quella attuale.

Da sottolineare infine che i numeri scontano le riduzioni di contribuzione dovuti alle difficoltà delle aziende. In particolare ricordiamo che i principali CCNL prevedono di norma che, nel caso di CIG, non vi sia maturazione dei contributi a carico del lavoratore e a carico dell'azienda.

2008 - 2009 CONTRIBUZIONI: TIPOLOGIA DI FONTE CONTRIBUTIVA

2009	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	3.392.468	21.827.399	51.675.644	11.010.575	87.906.086
Azienda	309.941	2.863.332	6.220.611	1.387.393	10.781.277
Lavoratore	573.078	3.562.323	8.926.463	2.034.716	15.096.580
TFR	2.509.449	15.401.744	36.528.570	7.588.466	62.028.229

2008	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	1.435.959	20.713.437	52.499.684	11.667.600	86.316.680
Azienda	81.747	2.555.218	5.765.757	1.325.190	9.727.912
Lavoratore	137.372	3.301.410	9.083.977	2.136.298	14.659.057
TFR	1.216.840	14.856.809	37.649.950	8.206.112	61.929.711

L'ammontare contabilizzato al 31/12/2009 per il conto d'ordine "contributi da ricevere" (importi rilevati dalle distinte di contribuzione ricevute ma non ancora riconciliate) relativi al trimestre ottobre-dicembre 2009 è pari ad € 31.156.799. Si tratta degli importi che di regola sono investiti a fine gennaio a seguito dell'abbinamento con gli incassi che perverranno nello stesso periodo (gennaio 2010 - scadenza quarto trimestre). Rispetto ai 28 milioni circa, registrati nello scorso anno, rileviamo un incremento (+9,80%) più che proporzionale rispetto alla crescita complessiva dei contributi (+1,84%). Tale aspetto è parzialmente riconducibile al fenomeno dei ritardi di pagamento: la gestione amministrativa di questo aspetto è uno degli elementi che hanno maggiormente impattato sulla struttura del Fondo nel corso del 2009.

2005 - 2009 CONTRIBUZIONI MEDIE PER ISCRITTO

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2009	1.579	1.735	2.034	2.171	1.945
2008	877	1.693	2.001	2.252	1.906
2007	412	1.112	1.057	1.309	1.095
2006	-	1.062	943	1.120	1.018
2005	-	989	964	1.244	1.038

La tabella sopra riportata evidenzia due aspetti interessanti:

- il sostanziale raddoppio della contribuzione media per iscritto che si è registrato nel "post silenzio - assenso". Si è di fatto passati, per la genericità degli iscritti, da 1000 Euro di contributi annui a quasi 2.000.
- dall'analisi delle contribuzioni si rileva una interessante correlazione tra entità dei versamenti e rischiosità del comparto. L'entità media della contribuzione decresce infatti man mano che ci si sposta dal Comparto Dinamico (mediamente 45% di azioni) al Garantito TFR (mediamente 5% di azioni). Uno schema che si è consolidato anche nel periodo successivo al 2007.

2005 - 2009 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO - TFR

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
2009	1.168	1.224	1.438	1.496	1.372
2008	743	1.214	1.435	1.584	1.367
2007	373	742	726	866	743
2006	-	569	505	590	544
2005	-	531	511	656	553

2009 CONTRIBUTIONI MEDIE PER ISCRITTO E FONTE

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Totale	1.579	1.735	2.034	2.171	1.945
Azienda	144	228	245	274	239
Lavoratore	267	283	351	401	334
TFR	1.168	1.224	1.438	1.496	1.372

E' ipotizzabile quindi che l'iscritto con maggior disponibilità economica sia anche più disposto ad assumere un livello di rischio mediamente più elevato rispetto a chi invece dispone di un reddito inferiore. Costui non ritiene opportuno mettere sotto rischio la sua disponibilità probabilmente proprio perché più limitata.

Si può ipotizzare altresì che la fiducia nel mercato e la consapevolezza del funzionamento dello stesso possa essere più elevata per chi dispone di redditi più alti. Si osserva infatti che tali soggetti mediamente aggiungono, alla contribuzione standard, livelli di contribuzione personale più elevati.

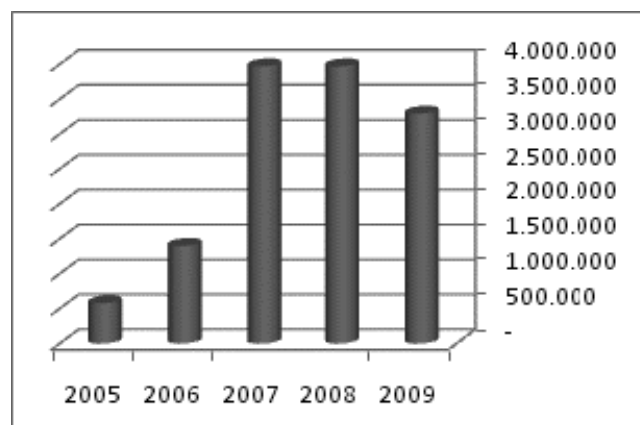
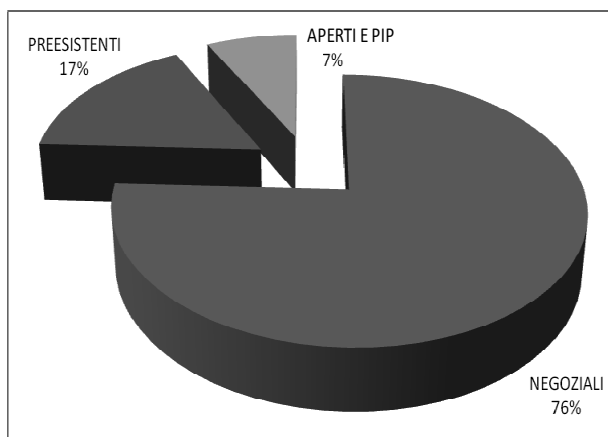
I trasferimenti

- In entrata

Sempre consistente (superiore ai 3 milioni di Euro) il flusso di contribuzioni derivanti da trasferimento. Si osserva peraltro un rallentamento, anche in termini numerici (305 operazioni), rispetto al 2007 ed al 2008 quando l'ammontare dei trasferimenti sfiorò i 4 milioni di Euro di controvalore e raggiunse rispettivamente le 421 e le 534 posizioni complessive.

Si rileva come la parte preponderante degli aderenti che trasferiscono la loro posizione a Solidarietà Veneto provenga da Fondi negoziali e preesistenti più che da Fondi Aperti e Piani individuali pensionistici (PIP).

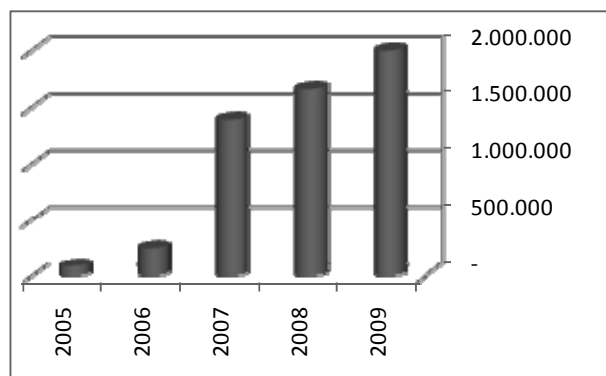
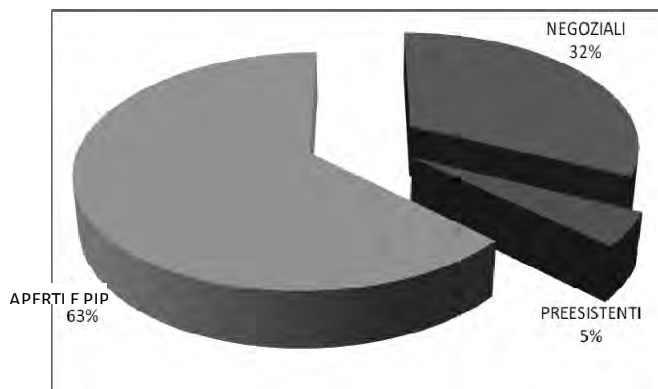
Ammontare trasferito	
2009	3.290.831
2008	3.968.268
2007	3.969.708
2006	1.396.156
2005	575.648



- In uscita

Il dato dei trasferimenti in uscita risulta in forte crescita. Il controvalore complessivo è cresciuto di circa il 30% rispetto al 2008 e anche il numero delle operazioni cresce in modo consistente: 299 operazioni (erano 100 operazioni nel 2007 e 220 nel 2008). La concorrenza delle Compagnie di Assicurazioni è molto intensa. Lo dimostra il grafico che illustra la distribuzione dei trasferimenti per tipologia di Fondo cessionario. I Fondi Aperti (e Piani individuali) prevalgono in maniera netta.

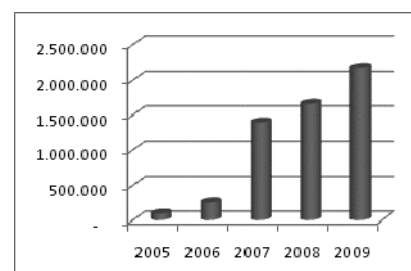
	Ammontare erogato
2009	2.179.822
2008	1.656.597
2007	1.396.249
2006	252.992
2005	91.347



Le anticipazioni.

L'istituto delle anticipazioni è particolarmente utilizzato dagli aderenti specie in questa fase congiunturale. L'ammontare erogato è in continuo aumento rispetto agli anni precedenti. Nel 2009 si sono raggiunte le 470 anticipazioni erogate. Considerando le pratiche non accettabili per mancanza dei requisiti l'ufficio liquidazioni ha istruito complessivamente 544 pratiche (mediamente oltre 45 al mese). Si rileva, quindi, il potenziale rischio di deterioramento delle posizioni individuali per effetto dell'abuso dell'istituto. D'altro canto, peraltro, è di fatto scardinato uno degli aspetti che, notoriamente, frena l'adesione alla Previdenza Complementare da parte di molti lavoratori: la liquidabilità del TFR. Il TFR destinato al Fondo Pensione può essere erogato con maggior facilità rispetto a quanto accade destinandolo alla tesoreria INPS (o lasciandolo in azienda), dove la legge fornisce all'azienda stessa la possibilità di limitare il numero complessivo di anticipazioni erogate anche nel caso in cui sussistano i requisiti (prima casa o salute). Un aspetto che la normativa sui Fondi Pensione, fermo il rigore sulle casistiche ammesse, non contempla. Ecco il dettaglio delle richieste di anticipazione erogate negli ultimi tre anni e distinte per tipologia.

ANNO	TIPOLOGIA				CONTROVALORE	MEDIA
	TOTALE	SALUTE	PRIMA CASA	ALTRO		
2009	470	41	63	366	2.179.822	4.638
2008	340	19	67	254	1.656.597	4.872
2007	291	13	56	222	1.396.249	4.798



L'importo medio delle richieste è sostanzialmente immutato negli ultimi tre anni. Cresce però il numero complessivo degli anticipi erogati che supera l'1% degli iscritti al Fondo. Vi è stabilità nelle richieste per "Prima casa", aspetto probabilmente collegato anche alla congiuntura economica. Raddoppiano, rispetto al 2008, le richieste per "Spese sanitarie" e crescono sensibilmente anche le richieste per "Altri motivi".

Le uscite

E' un capitolo che presenta delle criticità. Le tabelle che seguono illustrano un quadro da cui emerge come la tipologia di liquidazione maggiormente frequente sia quella da "riscatto immediato" alla cessazione del rapporto di lavoro (quasi il 63% del capitale complessivamente erogato). Si tratta evidentemente di un'anomalia che denota come l'attivazione della previdenza complementare sia vista da molti iscritti come una modalità, più conveniente, di investire il proprio TFR e non, invece, nella corretta logica previdenziale pensionistica. Da segnalare anche l'aumento del ricorso al riscatto parziale (soprattutto per mobilità e per cassa integrazione superiore ad un anno). Anche su questo versante emerge il ruolo del Fondo Pensione come ammortizzatore, sfruttato talvolta dal lavoratore per compensare la riduzione di reddito derivante dalla cessazione o dalla sospensione dell'attività lavorativa.

Numero prestazioni

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Riscatto totale	-	12	27	4	43	3,85%
Riscatto parziale	3	16	24	6	49	4,38%
Riscatto immediato	42	328	447	78	895	80,05%
Erogazioni capitale	3	79	47	2	131	11,72%
Totale	48	435	545	90	1.118	100,00%

Ammontare

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale	Percentuale
Riscatto totale	-	68.689	115.684	35.977	220.350	3,53%
Riscatto parziale	7.240	74.649	80.505	15.245	177.639	2,84%
Riscatto immediato	114.445	1.509.816	1.912.821	395.808	3.932.890	62,96%
Erogazioni capitale	87.111	1.235.343	569.080	24.613	1.916.147	30,67%
Totale	208.796	2.888.497	2.678.090	471.643	6.247.026	100,00%

Aderenti, comparti, sesso e classi di età.

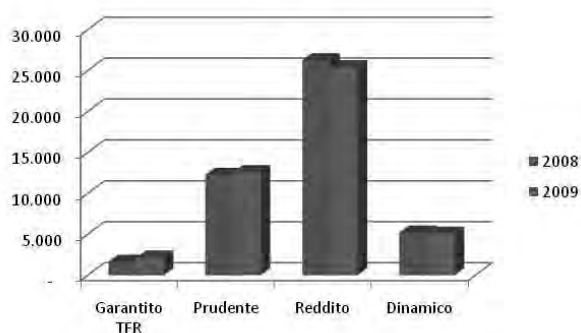
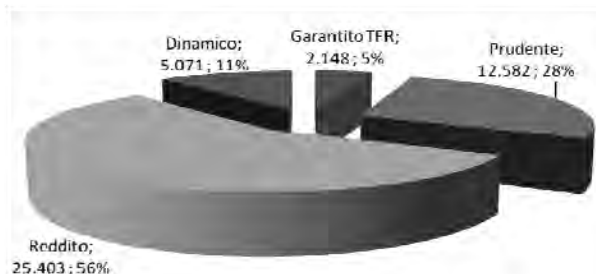
La distribuzione degli iscritti per comparto nel corso del 2009 si è rivelata abbastanza stabile; le percentuali di adesione per comparto sono piuttosto simili a quelle del 2008. Non vi sono quindi state "code" dell'effetto "panico" che potenzialmente avrebbe potuto diffondersi a valle del fallimento di Lehman Brothers alla fine del 2008. Si segnala piuttosto un elemento già emerso verso la fine del 2008: la crisi finanziaria spinge gli aderenti a riflettere con maggior approfondimento sulla scelta del comparto e li porta ad effettuare valutazioni maggiormente congrue con il proprio orizzonte temporale.

Valore assoluto

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2009	45.204	2.148	12.582	25.403	5.071
Iscritti 2008	45.296	1.637	12.238	26.239	5.182
Differenza	- 92	511	344	- 836	- 111

Percentuale

	Totale	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Iscritti 2009	100,00%	4,75%	27,83%	56,20%	11,22%
Iscritti 2008	100,00%	3,61%	27,02%	57,93%	11,44%
Differenza		1,14%	0,82%	-1,73%	-0,22%

Iscritti per comparto**Confronto 2008 - 2009****Situazione al 31/12/09**

E' anche per questo motivo che un discreto numero di aderenti di età superiore alla media del Fondo ha optato per i comparti Garantito TFR e Prudente.

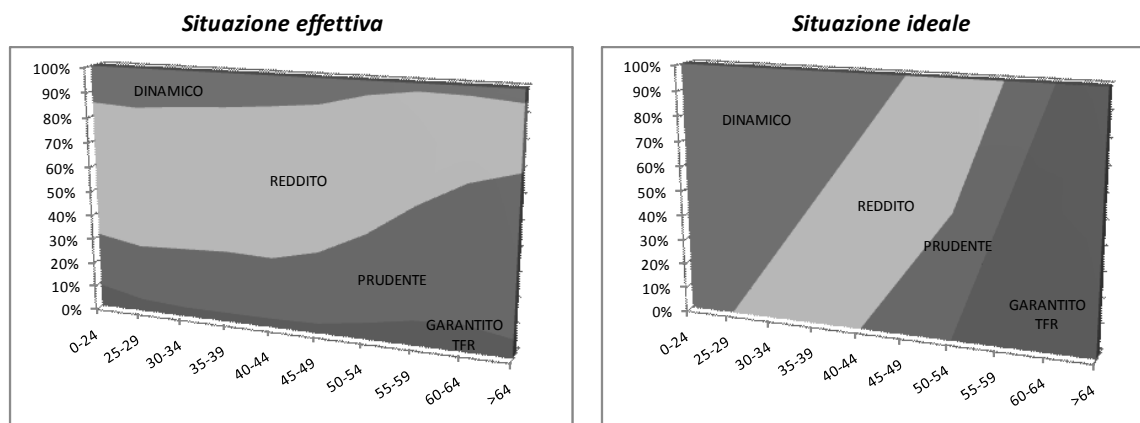
Controcorrente invece si muovono molti fra i giovani che hanno scelto Solidarietà Veneto nel corso del 2009 (come pure dell'anno precedente). Si osserva una maggior cautela da parte delle giovani generazioni che non trova riscontro nella logica degli orizzonti temporali, quanto piuttosto in una diffusa diffidenza verso i mercati finanziari.

Tale anomalo comportamento si riscontra anche osservando la distribuzione degli iscritti per età: l'età media degli iscritti al comparto Garantito TFR (41,55) è più bassa di quella degli iscritti al comparto Prudente proprio per effetto del maggior "peso" delle fasce d'età più basse che, invece, sulla base della logica degli "orizzonti temporali" si sarebbero dovute posizionare su comparti quali il Dinamico o il Reddito. Coerente invece l'età media che si rileva dagli altri tre comparti.

CLASSE ETA'	GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	Totale	% per età
0-24	161	391	970	259	1781	3,94%
25-29	191	867	2.173	597	3828	8,47%
30-34	241	1.595	3.707	915	6458	14,29%
35-39	314	2.207	4.972	1.137	8630	19,09%
40-44	319	2.235	5.336	1.044	8934	19,76%
45-49	301	2.192	4.331	751	7575	16,76%
50-54	363	1.918	2.858	290	5429	12,01%
55-59	230	1.028	973	68	2299	5,09%
60-64	25	124	73	8	230	0,51%
>64	3	25	10	2	40	0,09%
Totale	2.148	12.582	25.403	5.071	45.204	100,00%
% per comparto	4,75%	27,83%	56,20%	11,22%	100,00%	
Età media	41,55	42,07	40,11	37,81		

Un altro rilievo importante da annotare è il fatto che in Solidarietà Veneto l'aderente sceglie sempre e comunque il comparto a cui destinare le proprie contribuzioni. La cosiddetta "scelta residuale" (attivazione del comparto "Prudente", che viene attribuito a quegli iscritti che non indicano nessun comparto) è un evento che non si realizza praticamente mai. Il dato impressiona anche alla luce del fatto che mediamente gli iscritti ai Fondi pensione negoziali italiani che scelgono attivamente il comparto di investimento sono meno del 50%.

Nei grafici che seguono riportiamo il posizionamento percentuale degli iscritti per età rispetto al comparto che si riscontra in Solidarietà Veneto al 31/12/2009 (Grafico Situazione effettiva). Gli iscritti al Fondo scelgono il comparto mediamente in modo coerente riducendo il livello di rischio man mano che si approssima l'età pensionabile. Se peraltro osserviamo il grafico di destra (Situazione ideale) che illustra la "situazione tipo" proposta a livello di Nota Informativa di Solidarietà Veneto, si comprende come il percorso da compiere, in termini di alfabetizzazione finanziaria della platea degli aderenti, sia ancora molto lungo.



I Cambi comparto (switch)

Le risorse spostate da un comparto all'altro per effetto delle operazioni di switch, oscillano tra il 2 ed il 4% dell'ANDP medio del comparto a cui si fa riferimento. Si scostano da questi valori i movimenti che interessano il comparto Garantito TFR la cui crescita del patrimonio dipende in misura consistente dagli switch in. Tale fenomeno è riconducibile alla breve vita (e dunque al limitato ammontare di patrimonio) del comparto Garantito TFR.

Valore assoluto

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Switch in	1.952.387	4.023.888	786.182	741.317
Switch out	138.729	679.671	5.176.198	1.509.175
Saldo	1.813.658	3.344.217	- 4.390.016	- 767.858
media ANDP 2008-2009	8.859.321	84.272.345	147.991.894	35.865.222

Percentuale su media ANDP

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
Switch in	22,04%	4,77%	0,53%	2,07%
Switch out	1,57%	0,81%	3,50%	4,21%
Saldo	20,47%	3,97%	-2,97%	-2,14%

Numero di operazioni

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
SWITCH IN	252	511	101	86
SWITCH OUT	19	82	662	187
DIFFERENZA	233	429	-561	-101

Dettaglio movimenti fra comparti

		COMPARTO DI USCITA				TOTALE SWITCH IN
		GARANTITO TFR	PRUDENTE	REDDITO	DINAMICO	
COMPARTO DI ENTRATA	GARANTITO TFR		37	192	23	252
	PRUDENTE	3		405	103	511
	REDDITO	10	30		61	101
	DINAMICO	6	15	65		86
TOTALE SWITCH OUT		19	82	662	187	950

Ricordiamo infine anche le comunicazioni che il Fondo ha trasmesso agli aderenti nel corso dell'anno (lettere agli iscritti, circolare informativa "Solidarietà Veneto - Notizie", ecc.) che sono senz'altro servite a ad una verifica sulla sostanziale correttezza del comparto scelto e della consapevolezza del livello di rischio che comporta.

GESTIONE FINANZIARIA

Se il 2008 è stato l'anno della crisi finanziaria e degli eccessi (in termini di ribasso), si può affermare che il 2009 si è caratterizzato in modo diametralmente opposto. Dai minimi toccati a marzo 2009 i mercati azionari si sono ripresi; i corsi delle azioni hanno cominciato a galoppare trascinandosi dietro anche il valore del comparto obbligazionario corporate che, fino a qualche mese prima, soffriva in modo incredibile a causa del "credit crunch", cioè la crisi di fiducia del sistema bancario, che si traduceva nella mancanza di volontà da parte delle banche di prestarsi denaro (con la conseguente illiquidità di tutti i titoli rappresentativi del debito che non trovavano "mercato"). La ripresa ha coinvolto anche il segmento obbligazionario "Government", che aveva retto anche nel corso del 2008, per effetto dei successivi ribassi dei tassi di interesse (messi in atto dalle principali banche centrali tra cui, in primis, la FED e la BCE).

Una ripresa corale quindi, che ha coinvolto la generalità degli strumenti finanziari. Una ripresa, però, del tutto sganciata dall'andamento dell'economia reale e che sembra fatta più di speculazione che di sostanza. Diversamente dalle aspettative, non sono infatti ancora cambiati gli scenari su cui si muovono gli operatori finanziari. Le regole della finanza, dimostratesi inadeguate davanti alla crisi del 2008, sono ancora in essere. E anche i rischi, quindi, sono gli stessi di due anni fa. Con la differenza che, nel frattempo, gli stati di tutto il mondo hanno inondato di liquidità un sistema che altrimenti sarebbe "saltato". Quella liquidità ha contribuito a generare la ripresa del 2009. Si tratta però di liquidità "data a prestito": gli stati, indebitandosi pesantemente, hanno

ripristinato una situazione di sufficiente fiducia nel sistema bancario: la macchina della finanza si è rimessa in moto e le banche hanno ricominciato a macinare utili a doppia cifra. Utili ottenuti attraverso l'investimento finanziario. Ora, sullo scenario, grava una mole di debiti pesantissima e non inferiore a quella di un paio di anni fa. E' cambiato soltanto (in parte) il debitore. Dal privato al pubblico.

Per questo ora si parla di "exit strategy": come pagare i debiti e allo stesso tempo far ripartire l'economia senza incidere sull'inflazione. Un rompicapo a disposizione dei migliori economisti.

Per questo Solidarietà Veneto ha insistito nel 2009, e tuttora insiste, nel acuire il controllo del rischio, attraverso la predisposizione di presidi tesi ad innalzare il livello di guardia da parte dei gestori rispetto agli investimenti effettuati.

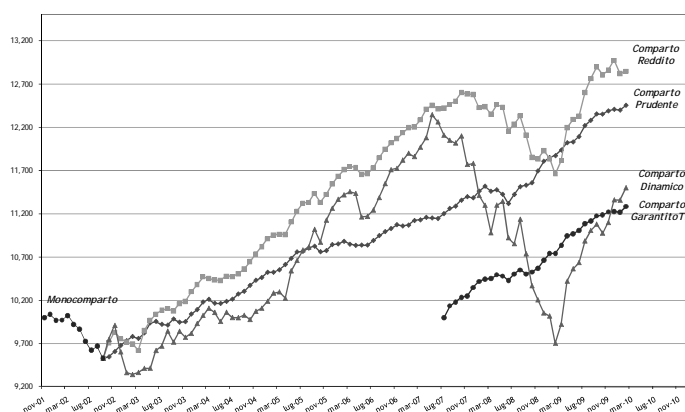
Il Fondo, chiaramente, vuole evitare che eventi negativi si possano riverberare sul patrimonio del Fondo nei prossimi anni e sta esercitando un livello di pressione elevato nei confronti dei gestori finanziari, i quali devono aver ben presente la filosofia che da vent'anni caratterizza le scelte di Solidarietà Veneto. Meglio un punto di rendimento in meno, purché ottenuto attraverso una riduzione del rischio.

Se, dunque, rispetto ai risultati del 2009 si osserva che "non è tutto oro quel che luccica", è comunque opportuno mettere in conto gli ottimi numeri registrati a fine anno. Crediamo invece che sia inopportuno insistere nell'enfatizzare tali risultati come abbiamo visto fare ad alcuni competitor. Occorre piuttosto ricordare che il focus va messo sul risultato di lungo periodo.

E' da questo punto che riprendiamo la nostra analisi: il lungo periodo. Ecco, dunque, l'andamento del valore della quota dall'avvio della gestione finanziaria.

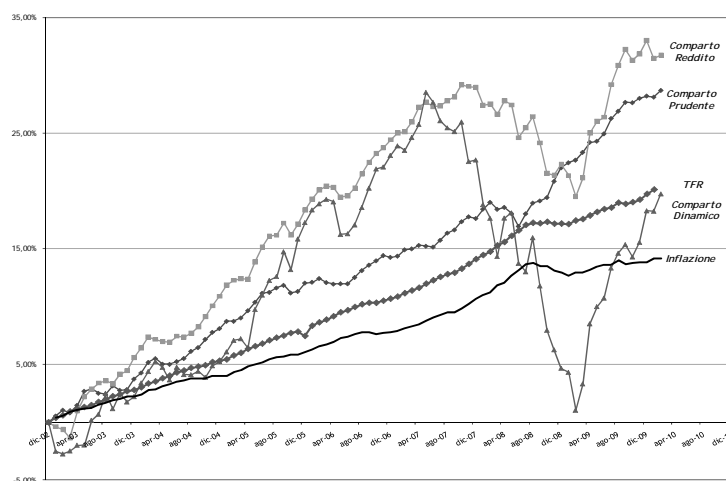
2001 - 2009 EVOLUZIONE DEL VALORE QUOTA

PERIODO	MONOCOMPARTO	MULTICOMPARTO			
		Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico
31-dic-01	10,034	---	---	---	---
30-set-02	9,526	---	9,526	9,526	9,526
31-dic-02	---	---	9,676	9,752	9,602
31-dic-03	---	---	10,039	10,298	9,815
31-dic-04	---	---	10,461	10,816	10,107
31-dic-05	---	---	10,842	11,543	11,261
31-dic-06	---	---	11,057	12,135	11,819
31-dic-07	---	10,346	11,382	12,576	11,781
31-dic-08	---	10,666	11,806	11,927	10,051
31-dic-09	---	11,224	12,406	12,973	11,359
28-feb-10	---	11,283	12,453	12,847	11,499



CONFRONTO CON TFR ED INFLAZIONE

(dal 01/01/2003 - primo anno interamente gestito come multicomparto)



COMPARTO GARANTITO TFR

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2009, fra 2.148 aderenti, ammonta ad € 11.782.928. Il valore della quota è incrementato del 5,23%, passando da € 10,666 (fine 2008) a € 11,224 (31 dicembre 2009).

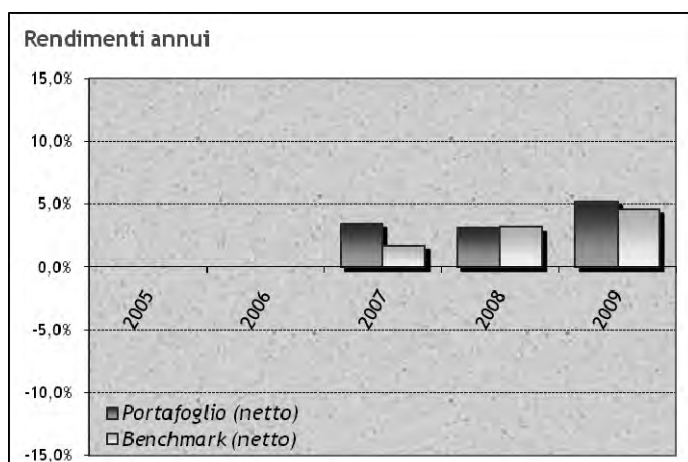
Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Diff. Lordo su benchmark	Rendimento TFR (netto)
2009	5,23%	6,39%	5,53%	0,86%	1,98%

Il risultato del 2009 è estremamente positivo e, come nei due anni precedenti, supera nettamente il rendimento del TFR qualora trattenuto in azienda (o trasferito al Fondo Tesoreria INPS). Si tratta di un risultato che crediamo difficilmente ripetibile nel lungo periodo e che è opportuno leggere come una "riserva di rendimento" per gli anni in cui gli investimenti obbligazionari registreranno rendimenti più "normali"; rendimenti in linea con il TFR e tali da rispondere in modo convincente alle esigenze di sicurezza degli iscritti con orizzonti temporali molto brevi (benchmark 95% obbligazioni - 5% azioni).

Il comparto è supportato dalla garanzia di restituzione del capitale versato e di un rendimento minimo (che, lo ricordiamo, scatta se il rendimento netto del comparto dovesse risultare inferiore a quello del TFR in azienda). Dati gli esiti di questi primi tre anni di vita del Comparto, fino ad oggi non si è reso necessario l'intervento della garanzia.

Positivo nel 2009 il confronto con il benchmark: il gestore registra un'overperformance lorda pari allo 0,86%.

Risultati nel medio periodo



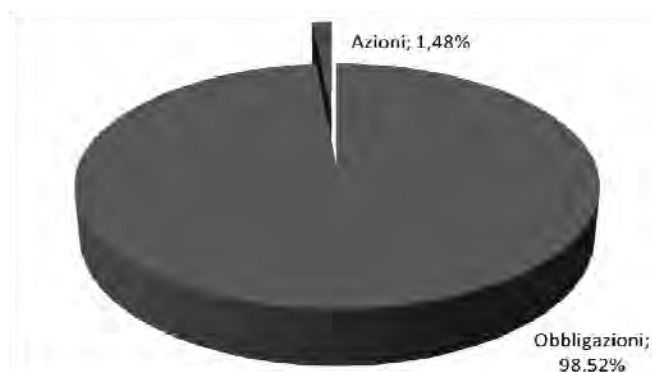
- **Rendimenti e benchmark.** Il confronto con il benchmark (nettizzato della fiscalità) da inizio gestione (31/07/07) registra una differenza positiva pari a +2,48% (Valore quota: +12,24%; Benchmark: +9,76%). Sulla bontà del risultato incide anche il positivo effetto dei crediti di imposta maturati (specie nel 2007) sulle quote di iscrizione incassate.

- **Rendimenti e TFR.** Il "vero" benchmark del comparto GARANTITO TFR è, in qualche modo il TFR stesso. Il Comparto GARANTITO TFR ha preso avvio a luglio 2007 e, a partire da tale data, l'esito è nettamente favorevole alla gestione finanziaria (Valore quota +12,24%; TFR +6,18 - stima). Si tratta peraltro di un dato parzialmente significativo perché il periodo di analisi è ancora breve: un migliore confronto con il TFR potrà essere avviato dai prossimi anni.

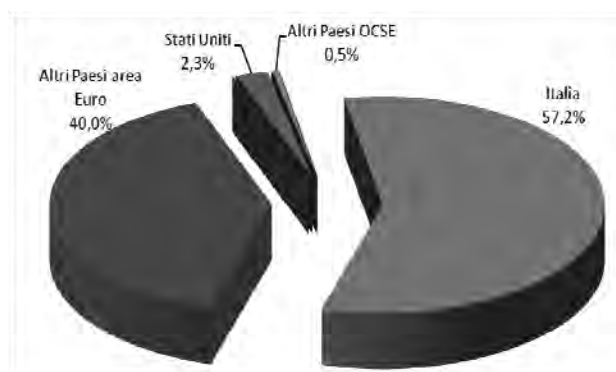
- **Volatilità.** La volatilità media del comparto dall'avvio della gestione è stata dell' 1,378% (volatilità benchmark 1,500%).

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti e anche al funzionamento della garanzia, rimandiamo alla nota integrativa.

COMPARTO PRUDENTE

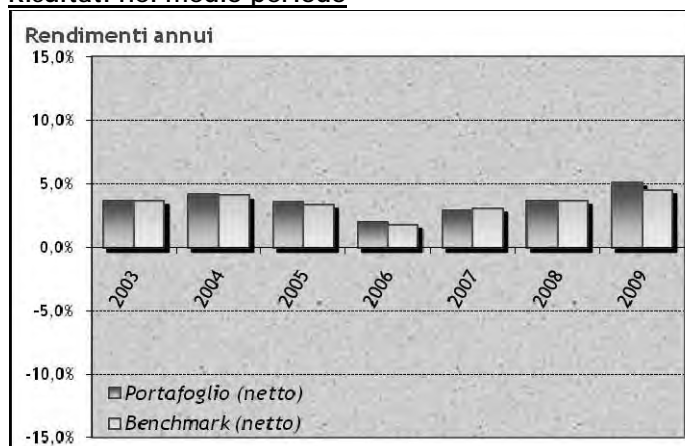
L'attivo netto destinato alle prestazioni, suddiviso al 31/12/2009 fra 12.582 aderenti, ammonta ad € 97.420.463. Il valore della quota è incrementato del 5,08% passando da € 11,806 (fine 2008) a € 12,406 (31 dicembre 2009).

Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Diff. Lordo su benchmark	Rendimento TFR (netto)
2009	5,08%	5,93%	5,22%	0,71%	1,98%

Il risultato del comparto PRUDENTE supera nettamente il TFR e il gestore UGF Assicurazioni (ex Unipol) realizza, nell'anno trascorso, un'overperformance dello 0,71% lordo rispetto al benchmark.

Come per il comparto Garantito TFR si tratta di un risultato eccezionale per un comparto a limitata rischiosità (benchmark: 95% Obbligazioni - 5% azioni). Riteniamo in ogni caso opportuno osservare l'andamento del comparto su un periodo più lungo:

Risultati nel medio periodo



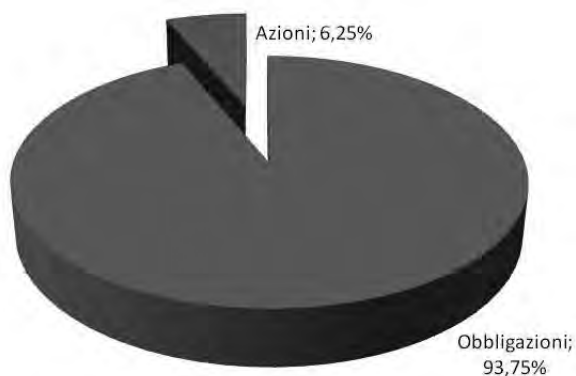
• **Rendimenti e benchmark.** Il confronto con il benchmark (nettizzato della fiscalità) dal 01/01/03 (primo anno intero gestito da Unipol, ora UGF, secondo lo schema "multicomparto"), registra una differenza positiva pari a +1,25% (Quota: +28,21%; Benchmark: +26,96%).

• **Rendimenti e TFR.** Il rendimento del comparto, dal 01/01/2003 (primo anno intero a gestione multicomparto) supera il TFR. In questo periodo il valore quota si è infatti rivalutato del 28,21% (TFR: +19,86% netto).

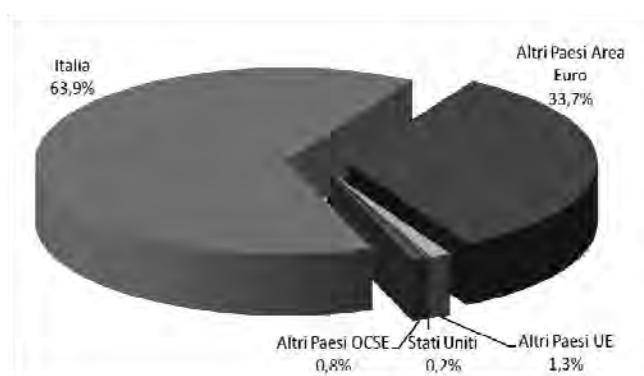
• **Volatilità** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata dell' 1,515% (volatilità benchmark 1,595%).

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti, rimandiamo alla nota integrativa.

COMPARTO REDDITO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2009, fra 25.403 aderenti, ammonta ad € 176.463.754. Il valore della quota è incrementato dell' 8,77%, passando da € 11,927 (fine 2008) a € 12,973 (31 dicembre 2009).

Dati complessivi

Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Diff. Lordo su benchmark	Rendimento TFR (netto)
2009	8,77%	9,90%	8,15%	1,75%	1,98%

Gestore: Arca

Patrimonio affidato al 31/12/09	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Diff. Lordo su benchmark
€ 134.983.744	9,79%	8,16%	1,63%

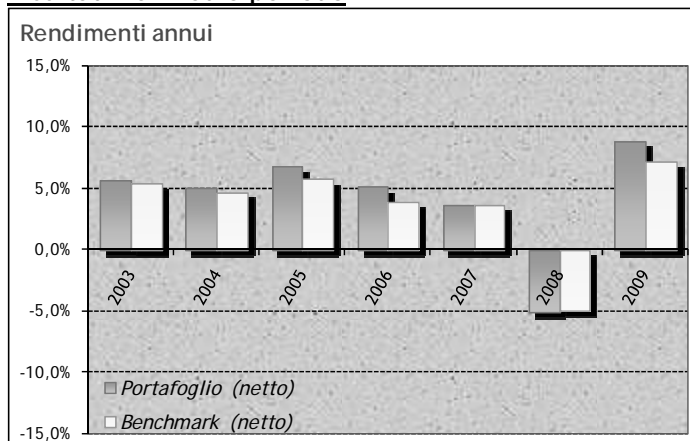
Gestore: Duemme (*)

Patrimonio affidato al 31/12/09	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Diff. Lordo su benchmark
€ 40.199.177	2,60%	2,32%	0,28%

(*) Avvio gestione 01/09/2009

Anche per il Comparto Reddito nel 2009 si registra il miglior risultato di sempre. Un recupero brillante, dopo la flessione dello scorso anno che, quindi, è pienamente recuperata. Nel corso dell'anno al gestore Arca, che gestisce il comparto fin dal 2002, si è aggiunto (a conclusione di procedura di selezione) un nuovo gestore: Duemme SGR, operativo dal 01/09/2009. Entrambi i gestori, nel rispettivo periodo di gestione, hanno superato il benchmark di riferimento del comparto tanto che, complessivamente, la gestione finanziaria ha spuntato un rendimento lordo che supera il benchmark dell' 1,75%. La performance netta della quota (+8,77%), considerando la struttura del comparto (80% obbligazioni - 20% azioni) è certamente eccezionale; occorre peraltro ricordare che la stessa deriva dalla ripresa dei mercati azionari conseguente agli eccezionali ribassi del 2008. E' quindi necessario osservare l'andamento del comparto su un periodo più lungo:

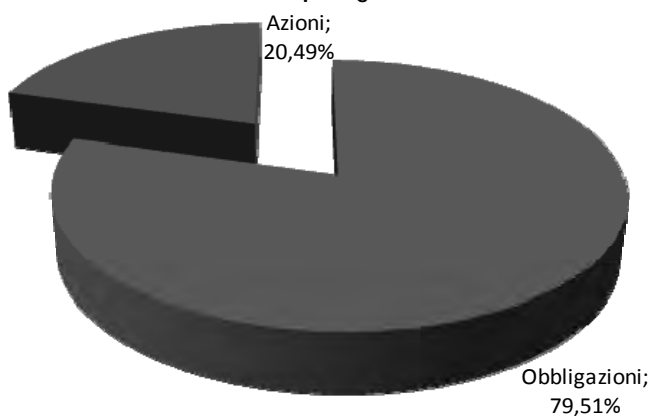
Risultati nel medio periodo



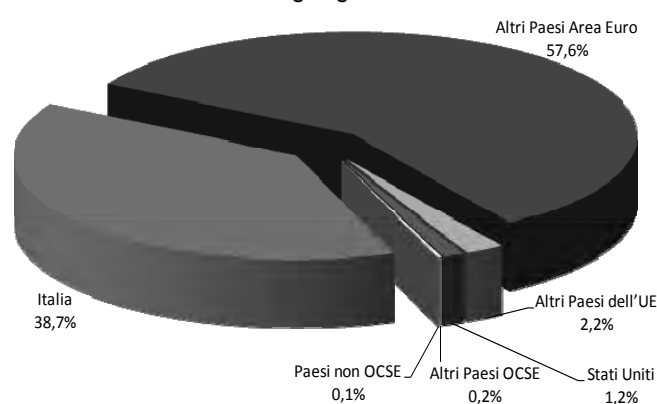
- **Rendimenti e benchmark.** Il confronto con il benchmark (nettizzato della fiscalità) dal 01/01/03 (primo anno interamente gestito da Arca, secondo lo schema "multicomparto"), registra una differenza positiva pari a +4,89% (Quota: +33,03%; Benchmark: +28,14%).
- **Rendimenti e TFR.** Il rendimento del comparto, dal 01/01/2003 (primo anno intero a gestione multicomparto) supera il TFR: in questo periodo il valore quota si è infatti rivalutato del 33,03% (TFR: +19,86% netto).
- **Volatilità** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata del 3,643 % (volatilità benchmark 3,407%).

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti, rimandiamo alla nota integrativa.

COMPARTO DINAMICO

L'attivo netto destinato alle prestazioni suddiviso, al 31/12/2009, fra 5.071 aderenti, ammonta ad € 42.813.266. Il valore della quota è incrementato dell' 13,01%, passando da € 10,051 (fine 2008) a € 11,359 (31 dicembre 2009).

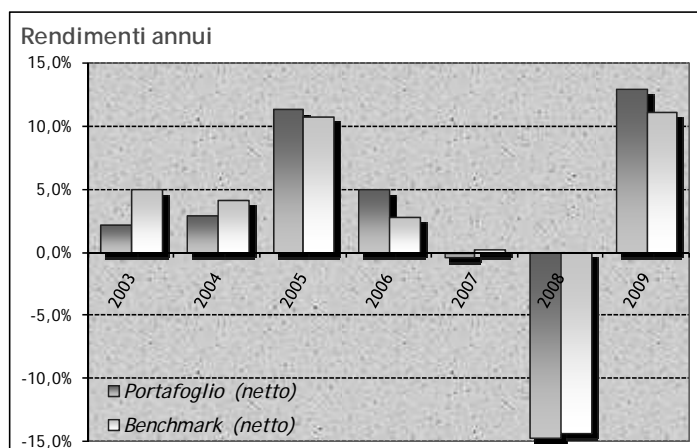
Anno	Rendimento netto portafoglio (valore quota)	Rendimento lordo portafoglio	Rendimento Benchmark (lordo)	Diff. Lordo su benchmark	Rendimento TFR (netto)
2009	13,01%	15,00%	12,76%	2,24%	1,98%

Pioneer chiude il 2009 con il miglior risultato di sempre per il Comparto Dinamico; anche il benchmark (55% obbligazioni - 45% azioni) è battuto. E' dunque quasi del tutto recuperata la riduzione del 2008.

Da sottolineare la cautela con cui il gestore ha impostato la propria strategia nella seconda parte dell'anno alla luce del crescente divario apertosi tra performance della finanza e andamento dell'economia reale.

Osservando il medio periodo, rileviamo come, dal 2005 in poi il risultato del comparto sia stato mediamente migliore di quello del benchmark. In effetti risale proprio al 2005 l'ingresso di Pioneer in sostituzione di Invesco che, invece, non era riuscito a superare il proprio parametro di confronto in due anni "buoni" come il 2003 ed il 2004. L'andamento di medio periodo incorpora quindi anche le performance non del tutto soddisfacenti del biennio suddetto.

Risultati nel medio periodo



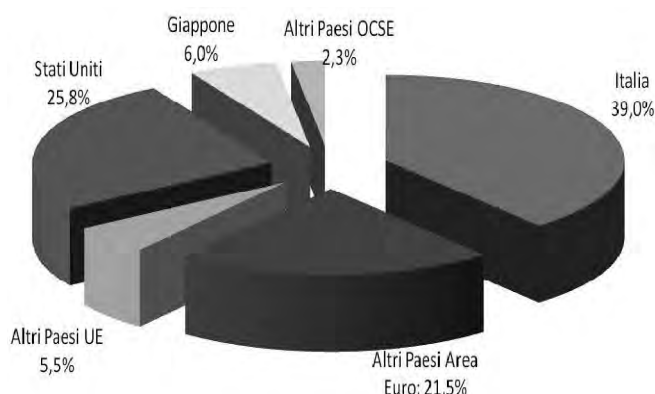
- **Rendimenti e benchmark.** Il confronto con il benchmark (nettizzato della fiscalità) da luglio 2005 (primo conferimento a Pioneer), registra una differenza positiva pari a +3,90% (Quota: +6,37%; Benchmark: +2,47%).
- **Rendimenti e TFR.** Il rendimento del comparto dal 01/01/2003 (primo anno intero a gestione multicomparto), è leggermente inferiore al TFR. In questo periodo il valore quota si è infatti rivalutato del 18,30% (TFR: +19,86% netto).
- **Volatilità** La volatilità media del comparto negli ultimi cinque anni è stata del 6,960% (volatilità benchmark 6,464%).

DISTRIBUZIONE INVESTIMENTI

Per Tipologia:



Per Area geografica:



Per ulteriori informazioni dettagliate relative agli investimenti, rimandiamo alla nota integrativa.

CONFLITTO DI INTERESSE

Dalle comunicazioni ricevute dai gestori nel corso dell'anno, verificate dagli uffici del Fondo, risultano essere state effettuate 37 operazioni in conflitto di interesse.

Tutte le operazioni suddette sono state segnalate alla Commissione di Vigilanza (Covip). Il Consiglio di Amministrazione, debitamente informato rispetto a tali operazioni rileva, rispetto alle stesse come non sussistano condizioni ex Art. 8 c. 3 del DM 703/96, cioè tali da generare:

- distorsioni nella gestione efficiente delle risorse del Fondo;
- gestione delle risorse del Fondo non conforme all'esclusivo interesse degli iscritti, beneficiari delle prestazioni previdenziali.

Al 31/12/2009, per effetto dell'operatività messa in atto nel corso dell'anno, risultavano in essere le seguenti posizioni in conflitto di interesse:

Comparto	Descrizione titolo	Codice ISIN	Quantità	Divisa	Prezzo	Controvalore	Tipo titolo	Tipo conflitto
Garantito TFR	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618	5.283,00	EUR	3,15	16.641,45	Azioni	Gruppo Depositaria
Prudente	JPMORGAN FF-EUROLAND EQ-AA	LU0210529490	598.203,00	EUR	9,88	5.910.245,64	OICR	OICR gestore o associati
Prudente	ATLANTIA SPA 9/6/2011 FLOAT	XS0193944765	200.000,00	EUR	100,00	200.008,40	Obblig.	Azienda associata
Prudente	ATLANTIA SPA 09/06/2014 5	XS0193947271	500.000,00	EUR	106,56	532.777,00	Obblig.	Azienda associata
Prudente	INTESA S.PAOLO SPA 28/04/11 5	XS0359384947	600.000,00	EUR	104,24	625.426,80	Obblig.	Gruppo Depositaria
Reddito	ARCA CORPORATE BT	IT0003544373	1.887.626,69	EUR	5,51	10.398.935,44	OICR	OICR gestore o associati
Reddito	INTESA SANPAOLO SPA	IT0000072618	111.758,00	EUR	3,15	352.037,70	Azioni	Gruppo Depositaria
Reddito	BANCA INTESA SPA-RNC	IT0000072626	102.300,00	EUR	2,35	239.893,50	Azioni	Gruppo Depositaria
Reddito	ATLANTIA SPA 9/6/2011 FLOAT	XS0193944765	600.000,00	EUR	100,00	100.025,20	Obblig.	Azienda associata
Reddito.	INTESA S.PAOLO 08/02/16 FLOAT	XS0242832599	800.000,00	EUR	96,48	771.840,00	Obblig.	Gruppo Depositaria
Dinamico	PEPSICO INC	US7134481081	2.357,00	USD	60,80	143.305,60	Azioni	Azienda associata
Dinamico	ALLIANZ AG-REG	DE0008404005	1.036,00	EUR	87,63	90.784,68	Azioni	Azienda associata
Dinamico	FINMECCANICA SPA	IT0003856405	12.908,00	EUR	11,19	144.440,52	Azioni	Azienda associata
Dinamico	INTESA SPAOLO 04/12/12 2,625	XS0470624205	250.000,00	EUR	100,08	250.193,50	Obblig.	Gruppo Depositaria
Dinamico	BTP 15/09/2019 2,35	IT0004380546	750.000,00	EUR	101,27	607.644,20	Obblig.	Collocato gruppo gestore

I COSTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Incidenza delle spese sul patrimonio o Total Expense Ratio (TER)

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Gestione finanziaria	4.590	0,039%	60.393	0,062%	103.536	0,059%	53.617	0,125%	222.136	0,068%
Garanzia	30.294	0,257%	0	0,000%	0	0,000%	0	0,000%	30.294	0,009%
Incentivo	0	0,000%	66.860	0,069%	51.877	0,029%	0	0,000%	118.737	0,036%
Banca Depositaria	1.834	0,016%	17.263	0,018%	30.104	0,017%	7.154	0,017%	56.355	0,017%
Totali 2009	36.718	0,312%	144.516	0,148%	185.517	0,105%	60.771	0,142%	427.522	0,130%

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Totali 2008	6.515	0,11%	55.459	0,08%	91.065	0,08%	48.221	0,17%	201.260	0,09%
Totali 2007	247	0,07%	74.566	0,15%	88.829	0,12%	46.597	0,18%	210.239	0,14%

Cresce l'incidenza del TER relativo alla gestione finanziaria rispetto agli anni precedenti. Le motivazioni sono sostanzialmente due:

- Le convenzioni di gestione che Solidarietà Veneto ha stipulato con i gestori del Comparto Prudente e Reddito prevedono che, in caso di extrarendimento (rendimento del portafoglio superiore a rendimento del benchmark) vi sia una "commissione di incentivo" tesa a stimolare il gestore ad operare in modo attivo. Nel corso del 2009 tanto UGF, gestore del comparto Prudente che Arca e Duemme, gestori del Reddito, hanno battuto il benchmark generando "overperformance" e maturando commissioni a loro favore così come indicato in tabella.
- Cresce, proporzionalmente alla crescita dell'ANDP del comparto Garantito TFR, la commissione di "Garanzia" che è prevista dalla convenzione stipulata con Cattolica e che remunera la copertura assicurativa collegata all'investimento su questo comparto.

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Nell'esercizio 2009 il costo complessivo della gestione amministrativa è stato di € 1.277.400. Una crescita in valore assoluto rispetto all'anno precedente che supera di poco i 200.000 Euro collegata all'incremento dell'attività gestionale a cui si è risposto in parte con i servizi forniti da terzi (Service Amministrativo) in parte con personale interno.

Relativamente al Service Amministrativo, la convenzione in essere prevede un costo fisso per ogni aderente più un costo calcolato in percentuale sul patrimonio del Fondo. Costi specifici sono altresì previsti per le anticipazioni ed i riscatti; per il flusso dei dati dei movimenti finanziari alla Banca depositaria e per l'amministrazione titoli. Sussistono anche altre voci di costo minori (sito web, postalizzazione, ecc.).

Va sottolineato che il Fondo, per la sua natura associativa, non ha scopo di lucro e non può, quindi, recuperare l'IVA su acquisti e servizi, che rappresenta perciò un vero e proprio costo.

Riguardo agli altri costi val la pena di evidenziare la voce relativa al "personale", che si deve costantemente adeguare al livello di servizio atteso dagli aderenti di tutta la regione.

L'importo complessivo delle spese amministrativa rappresenta peraltro lo 0,389% dell'attivo netto al 31-12-2009. L'incidenza sul patrimonio quindi si riduce rispetto al 2008 (0,47%) in continuità con il trend innescatosi dal 2007 in poi, con l'aumento della dimensione del Fondo. Scende, in sostanza, il peso delle spese (es. Service Amministrativo) calcolate "per testa". C'è poi una riduzione proporzionale di impatto degli altri costi fissi (sede, personale, ecc.). Si evidenzia che la ripartizione delle spese è effettuata in proporzione alle entrate contributive di ogni comparto così come indicato in nota integrativa.

INCIDENZA DELLE SPESE SUL PATRIMONIO O TOTAL EXPENSE RATIO (TER)

I COSTI DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA

Tipo Commissione	GARANTITO TFR		PRUDENTE		REDDITO		DINAMICO		TOTALE	
Spese gener. e ammin.	16.638	0,141%	120.873	0,124%	263.345	0,149%	52.982	0,124%	453.838	0,138%
Serv. Ammin. da terzi	15.704	0,133%	114.083	0,117%	248.553	0,141%	50.006	0,117%	428.346	0,130%
Altri oneri ammin.	14.489	0,123%	105.260	0,108%	229.330	0,130%	46.137	0,108%	395.216	0,120%
Totali 2009	46.831	0,397%	340.216	0,349%	741.228	0,420%	149.125	0,348%	1.277.400	0,389%

(eventuali differenze nelle percentuali sono dovute ad arrotondamento)

Totali 2008	20.415	0,34%	275.349	0,39%	635.704	0,53%	133.369	0,46%	1.064.837	0,47%
Totali 2007	6.440	1,90%	260.572	0,51%	541.211	0,72%	128.493	0,50%	936.716	0,62%

(nel 2006 il TER amministrativo totale era pari a 0,48%)

Le spese correnti, indicate nella tabella di cui sopra, sono state pari ad € 1.277.400 e sono state finanziate attraverso le entrate correnti di gestione amministrativa, (€ 1.204.847) e, per la differenza (€ 72.553) con l'utilizzo di una parte delle quote associative incassate negli anni precedenti portate a nuovo (risconto) in occasione dell'approvazione del bilancio 2008. Il saldo della gestione amministrativa è quindi chiuso a pareggio.

Rispetto agli accantonamenti del 2008 (Quote associative: € 204.331; Accantonamento straordinario: € 300.000), la situazione, al 31/12/2009, è la seguente:

- € 131.778: residuo quote di iscrizione riscontate l'anno precedente. Tale valore si ottiene riducendo l'ammontare totale delle quote di iscrizione riscontato lo scorso anno (€ 204.331) della parte utilizzata per la copertura delle spese correnti (€ 72.553).
- € 300.000: "Accantonamento straordinario" effettuato l'anno precedente;

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito di allocare la somma delle due voci suddette (€ 431.778) come segue:

- Viene confermato l'accantonamento straordinario effettuato lo scorso anno (€ 300.000) al fine di coprire eventuali disavanzi derivanti da possibili mancati incassi di quote associative (determinati dalla situazione economica attuale). Data la gravità della situazione economica attuale il Consiglio di Amministrazione ha disposto in tal senso un ulteriore stanziamento pari ad € 31.778. Per accantonare tale importo si va ad utilizzare parte della voce a) sopraindicata (quote iscrizione anni precedenti - € 131.778).
- La parte residua della voce a) (€ 100.000) viene nuovamente riscontata in quanto rimangono validi i presupposti promozionali a suo tempo individuati dal Consiglio di Amministrazione;

Ecco, in sintesi, la distribuzione delle voci di avanzo riscontate e/o accantonate:

	Garantito TFR	Prudente	Reddito	Dinamico	Totale
Entrate 2009	52.992	324.801	690.688	136.366	1.204.847
Accantonamento straordinario 2008	7.725	74.432	182.183	35.661	300.000
Quote iscrizione riscontate 2008	1.944	55.980	118.901	27.505	204.331
Totale Entrate 2009	62.661	455.213	991.772	199.532	1.709.178
Totale spese 2009	46.831	340.216	741.228	149.125	1.277.400
Avanzo 2009	15.830	114.997	250.544	50.407	431.778
Accantonamento straordinario 2009	8.890	82.896	200.622	39.370	331.778
Quote iscrizione riscontate 2009	6.940	32.101	49.922	11.037	100.000

(eventuali differenze con bilancio dovute ad arrotondamenti)

PRINCIPALI ACCADIMENTI DEL 2009 E FATTI DI RILIEVO ACCADUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

CAMBIO SEDE

Il Consiglio di Amministrazione di Solidarietà Veneto, a seguito dell'incremento delle dimensioni del Fondo susseguente il silenzio assenso e per poter meglio realizzare il proprio servizio di assistenza agli iscritti, ha deliberato il cambio di Sede degli uffici del Fondo che, dall'08 febbraio 2009 sono localizzati in Via Fratelli Bandiera 54-58, a Marghera (Venezia).

ORGANI AMMINISTRATIVI

Il Consigliere Borin Mario, nato a Verona il 30/08/1957, è stato eletto dall'Assemblea Ordinaria in data 17/04/2009 in sostituzione del Consigliere Roberto Michieletti, dimissionario. Il Consiglio di Amministrazione ha acquisito i requisiti previsti dalla normativa.

Il Componente (supplente) del Collegio Sindacale Sartor Oscar, nato a Volpago del Montello il 17/08/1968, è stato eletto dall'Assemblea Ordinaria in data 17/04/2009. Il Consiglio di Amministrazione ha acquisito i requisiti previsti dalla normativa.

GESTORI FINANZIARI

Il Consiglio di Amministrazione, in data 15 aprile 2009, alla luce della necessità di incrementare il livello di flessibilità nella gestione del Comparto Dinamico per quanto attiene alla gestione del rischio, ha deliberato di ridurre il livello minimo di azioni in cui il patrimonio del Comparto può essere investito. L'8 luglio 2009 è stata firmata apposita appendice alla Convenzione con il Gestore Pioneer.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 15 aprile 2009, alla luce dell'andamento dei mercati finanziari nel 2008 e della conseguente difficoltà a dare un giudizio ai gestori in una fase di mercato estremamente anomala come quella allora in corso, ha deliberato di prorogare le convenzioni in essere con **UGF Assicurazioni SPA** (comparto Prudente), **ARCA SGR SpA** (comparto Reddito) e **PIONEER Investment Management SGR SpA** (in scadenza il 20/07/2009) al fine di poter effettuare un'analisi più congrua prima di fine 2009, nell'auspicio che nel frattempo i mercati finanziari abbiano ritrovato una situazione di maggior stabilità. Le convenzioni state prorogate fino al 20/02/2010 (eventualmente prorogabili non oltre il 30/04/10). Il 19/02/2010 sono state rinnovate per tre anni le convenzioni con **UGF Assicurazioni SPA** e **PIONEER Investment Management SGR SpA** (scadenza 30/06/2013).

In data 31/07/2009 è stata sottoscritta la convenzione con **Duemme SGR**, nuovo gestore del Comparto Reddito che è stato affiancato ad **Arca SGR** su mandato competitivo. La Convenzione scadrà il 01/09/2014. Il CdA ha deliberato di conferire a Duemme SGR il 60% dei flussi contributivi futuri in modo tale da permettere un graduale allineamento tra i patrimoni dei due gestori e da consentire una concorrenza più equa e una miglior diversificazione. Il Consiglio di Amministrazione il 09/03/2010 ha deliberato di aumentare al 70% tale la quota di contribuzione a carico di Duemme in modo tale da rendere più rapido il suddetto processo di allineamento.

COMPAGNIA PER LA GESTIONE DELLE RENDITE

in data 20 luglio 2009 è stata sottoscritta con le Assicurazioni Generali una Appendice alla convenzione di gestione che introduce:

- La Rendita Controassicurata (per maggiore dettaglio si veda la Nota Informativa)
- L'incremento del tasso tecnico al 2,5%
- La riduzione del costo gravante sul Premio gravante sulle rendite Immediata, Certa, Reversibile.

ATTIVITA' ASSOCIATIVA DEL FONDO: ASSO FONDIPENSIONE ED AEIP (Associazione Europea Enti Paritetici)

Assofondipensione. Solidarietà Veneto da qualche anno è associato ad Assofondipensione (l'associazione dei Fondi Pensione negoziali italiani) e partecipa all'attività di tale entità che si focalizza nel confronto con la Covip ed il Governo, nonché nella realizzazione di seminari informativi.

AEIP. Dopo i contatti avvenuti negli anni scorsi, che si sono concretizzati con la partecipazione del Fondo a due seminari a Bruxelles e con l'organizzazione del convegno internazionale di Venezia, (che ha coinvolto anche la Regione Veneto sul tema previdenziale e sugli investimenti territoriali) il CdA, in data 27 gennaio 2010, ha deciso di associarsi all'A.E.I.P., a cui aderiscono anche sempre più numerosi, i Fondi Pensione di diversi Stati europei.

MODIFICHE STATUTARIE

Il 18/12/2009 la COVIP ha approvato il nuovo Statuto di Solidarietà Veneto che raccoglie le modifiche approvate dall'Assemblea straordinaria del Fondo il 25/09/2009. Riprendiamo di seguito le modifiche introdotte.

- **Art. 1.** Variazione sede (da Mestre a Venezia) susseguente allo spostamento a Via F.lli Bandiera 54-58 (Marghera - VE).
- **Art. 5.** Destinatari: inserita la possibilità di adesione per i **soggetti fiscalmente a carico**.
- **Art. 6.** Attivato lo schema **Multiprodotto**.
- **Art. 11.** Introdotta la **Rendita controassicurata**.
- **Art. 17.** Introdotta la norma per la redazione del **verbale di assemblea straordinaria** senza dover ricorrere al notaio.
- **Art. 20.** Attivazione delle **Commissioni consiliari** per la trattazione di particolari argomenti o per il presidio di specifiche funzioni necessarie al funzionamento del Fondo; istituzione di appositi regolamenti gestionali.
- **Art. 21.** **Requisiti partecipazione CdA:** aggiornato al Decreto Min. Lavoro e Previdenza Sociale 79/07.
- **Art. 27.** Inserita la possibilità per il Fondo di effettuare **investimenti diretti** entro i limiti di legge.

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO

Da quest'anno, negli estratti conto relativi al 2009, sarà inclusa la "stima della pensione complementare" personalizzata. Un calcolo che in pratica, negli intenti, dovrebbe permettere ad ogni aderente di ottenere una stima (a determinate condizioni predefinite riguardo i versamenti, il comparto, ecc.) della propria pensione complementare. Tale stima, particolarmente complessa, dovrà essere calcolata utilizzando rendimenti definiti a priori sulla base della composizione azioni/obbligazioni del comparto prescelto. Ad esempio, ad un comparto azionario 100%, è applicato un rendimento del 4%; ad un comparto obbligazionario il rendimento applicato è del 2%. Non vi sono deroghe né possibilità di applicare ipotesi quali il "life cycle style" (cambi di comparto correlati con l'età).

Con questa impostazione tutti i comparti sono messi sullo stesso piano a prescindere dalla capacità di chi li gestisce. L'aspetto più delicato riguarda però il rischio: il progetto esemplificativo, non considerando per nulla il rischio, tende a privilegiare i comparti più rischiosi (applicando rendimenti più alti) e potrebbe per questo indurre scelte non avvedute. Crediamo sia un modello da utilizzare con cautela o, perlomeno, con l'ausilio dei referenti del Fondo. Un sistema probabilmente da migliorare per gli anni a venire.

VENTENNALE DEL FONDO

L'8 febbraio 2010, presso la sede dell'Associazione Industriali di Venezia e alla presenza del Presidente della Covip, è stato celebrato il ventesimo anno di attività di Solidarietà Veneto - Fondo Pensione.

La giornata si è aperta con il sentito ringraziamento ai pionieri del Fondo, tra cui la Filca Cisl di Treviso, e al primo presidente Giuseppe Colautti.

Sono stati ripresi nei tratti salienti, i vent'anni di storia del Fondo. Nato come strumento collegato alla contrattazione nelle aziende del mobile, successivamente apertosi ad altri settori e poi, nel 1997, divenuto bilaterale con l'accordo "Santini - Arsellini" tra Cisl e Confindustria. E' stato poi ripercorso il complicato cammino intrapreso per ottenere il riconoscimento giuridico, contro i tanti ostacoli che si frapponevano all'attività del primo Fondo pensione a carattere territoriale (ricordati poi anche negli interventi del Ministro Sacconi e del senatore Treu).

E' stato sottolineato con orgoglio da tutte le Parti Istitutive come, da tre anni, Solidarietà Veneto sia diventato il fondo di tutto il mondo produttivo veneto, aperto non solo ai lavoratori dipendenti del settore industriale e di quello artigianale, ma anche agli stessi imprenditori artigiani, ai co.co.co. e co.co.pro., ai coltivatori diretti ed ai liberi professionisti senza cassa previdenziale.

Il Presidente infine ha evidenziato il "carattere" di Solidarietà Veneto: «un gruppo di persone entusiaste e concrete, gente che crede e fa, fa e crede, gente per bene, preparata ma alla mano», ed ha avanzato precise richieste ad ognuno degli interlocutori: al Ministro Sacconi una campagna informativa istituzionale, al Ministro Gelmini ed ai responsabili della scuola degli interventi per sensibilizzare gli studenti sul tema, alla Regione Veneto il rifinanziamento triennale della legge 10/2007, alle Parti Istitutive di continuare nell'impegno per la diffusione della previdenza complementare ed agli artigiani di aderire al Fondo Pensione con le loro famiglie.

Il Presidente ha trovato l'applauso convinto di una platea di protagonisti della nascita e della crescita del Fondo, a partire dagli stessi componenti dell'assemblea dei soci (200, divisi equamente tra rappresentanti dei lavoratori e degli imprenditori) e dei numerosi rappresentanti delle Parti Istitutive presenti in sala, orgogliosi del risultato ottenuto anche grazie al loro, non sempre facile, impegno associativo e sociale.

I SERVIZI DI "CONTROLLO INTERNO" E "CONTROLLO DELLA GESTIONE FINANZIARIA"

Le verifiche del Controllo interno, affidato alla BM&C, si sono focalizzate in particolare sul monitoraggio delle comunicazioni obbligatorie a Covip ed sui reclami pervenuti al Fondo. Nel primo caso non sono state rilevate anomalie. Le scadenze sono state sostanzialmente rispettate, salvo un caso, poi chiaritosi.

I reclami registrati sono stati undici e possono essere raggruppati come segue:

- 4: tempi di pagamento delle liquidazioni e/o ai ritardi di versamento delle contribuzioni da parte delle aziende;
- 2: errata tassazione all'atto di liquidazione;
- 2: errata esecuzione di un operazione di cambio comparto (switch).
- 1: rendimenti
- 1: convenzione accessoria
- 1: consegna estratto conto.

L'ultimo, risolto all'inizio del 2010, riguardava uno switch mai eseguito che ha comportato un onere a carico del Fondo di circa 330 euro.

Altre verifiche hanno riguardato la gestione finanziaria, l'eventuale esposizione in particolari tipologie di titoli, l'attività dei gestori. Sono state fatte indagini anche riguardo alle contribuzioni ed agli interventi di sollecito e di informazione agli aderenti interessati da eventuali ritardati versamenti.

Il controllo finanziario è affidato anch'esso alla BM&C - Bruni Marino & C srl di Milano. Il consulente finanziario riceve i dati settimanali dai Gestori e, dopo averne verificato la congruità, provvede a classificarli e ad elaborare i rendimenti (che vengono poi confrontati con quelli del benchmark) ed altri indicatori (es. TEV - volatilità) posti a confronto con i limiti previsti in convenzione. Settimanalmente, quindi, invia al Fondo un rapporto di controllo sulla gestione di ogni comparto. Mensilmente, inoltre, BM&C fa pervenire al Fondo un rapporto sulla gestione del mese precedente ed un confronto anche con l'andamento di altri Fondi Pensione contrattuali.

Questo tipo di monitoraggio va nella direzione di una maggiore tutela degli aderenti al Fondo e consente agli Amministratori, informati settimanalmente, di conoscere con periodicità ravvicinata l'andamento dei mercati e dei portafogli di ogni gestore e di valutarne l'evoluzione e l'andamento sulla base dei principali indici di controllo.

Sul fronte interno, gli investimenti finanziari, i rapporti con i Gestori, quelli con la Banca depositaria e, naturalmente, quelli con la BM&C, sono seguiti dal 2007 dal Responsabile della gestione finanziaria. Nel corso del 2009 il Fondo pensione, nell'ambito delle attività interne di controllo di gestione finanziaria, ha concentrato l'attenzione sui seguenti versanti:

- controllo dei rischio; il Responsabile della gestione finanziaria partecipa mensilmente al "Comitato Rischi" attivato in seno ad un gruppo di lavoro del Consulente Finanziario.
- conflitto di interessi;
- Analisi "figure tipo" degli iscritti ed orizzonti temporali (anni mancanti al pensionamento);
- Controllo degli OICR (Fondi comuni di investimento); anche alla luce delle recenti disposizioni Covip riguardanti la necessità che il Fondo effettui un controllo "look trough" sui titoli che compongono il paniere dell'OICR.
- Sviluppo del calcolatore delle rendite; alla luce della crescente domanda di informazioni da parte degli iscritti.

PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Sulla base di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, poiché il Fondo tratta anche informazioni "sensibili" e "giudiziarie", si comunica che, a cura del responsabile del trattamento dei dati personali, il giorno 11 marzo 2009 si è provveduto all'aggiornamento del documento previsto.

CONCLUSIONI

Solidarietà Veneto, 13° Fondo negoziale italiano per numero di iscritti (14° lo scorso anno), consolida, anche durante un difficilissimo momento congiunturale, le dimensioni ed il patrimonio.

Effetto della multicategorialità e anche all'allargamento della platea degli iscritti determinatosi tra il 2007 ed il 2009, grazie alle modifiche statutarie che in questo periodo si sono succedute. Solidarietà Veneto, dal 1990 Fondo Pensione a disposizione dei lavoratori dipendenti dell'industria del Veneto, negli ultimi anni è divenuto punto di riferimento anche per i lavoratori dipendenti dell'artigianato, delle piccole e medie imprese Confapi, degli artigiani autonomi, dei coltivatori diretti, dei lavoratori atipici e, infine, novità dello scorso dicembre dei familiari a carico degli iscritti.

Isritti a cui, nel 2009, come nei 20 anni precedenti, Solidarietà Veneto è riuscito ad offrire rendimenti mediamente buoni e, soprattutto, ottenuti con una rischiosità molto bassa. E un livello di assistenza e consulenza tale da permettere ad ognuno di sfruttare al meglio le opportunità offerte la gestione multicomparto. Un modello operativo da continuare a sviluppare anche negli anni a venire.

Concludendo, se il 2007 è stato l'anno del "silenzio - assenso", il 2008 quello della crisi finanziaria, possiamo definire il 2009 come l'anno della crisi economica. Tre annate caratterizzate quindi da una continua situazione di straordinarietà che non è certamente conclusa. In questo triennio, però, una costante: la stabilità del nostro Fondo. Un punto fisso, come già detto, che si apre a nuovi orizzonti. Fin da questo 2010, che vede il nostro staff operare con rinnovato impegno per far conoscere la nostra realtà a chi ancora non l'ha potuta apprezzare.

Un obiettivo che si realizza anche grazie a chi, ogni anno, si prodiga a favore del Fondo regionale, offrendo collaborazione concreta per sviluppare informazione e formazione, nelle riunioni e negli ambienti di lavoro. A tutte le Parti Istitutive, dunque, ai loro rappresentanti, ai delegati di questa Assemblea ed a tutti gli Amici che ci sostengono, va un convinto ringraziamento.

Un grazie anche a tutto il personale del Fondo, ai consulenti di zona ed ai collaboratori, unitamente ai Consiglieri di Amministrazione ed al Collegio dei Sindaci per il loro fattivo apporto.

Marghera, 15 marzo 2010..

Il Presidente
Giuseppe Covre


RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO AL 31.12.2009

Signori Associati,

il Bilancio chiuso al 31.12.2009, redatto dal Consiglio di Amministrazione del Fondo ai sensi di legge e sottoposto alla Vostra approvazione, è stato messo a disposizione del Collegio nel rispetto dei termini imposti dall'art. 2429 C.C.

Il nostro esame è stato condotto secondo i Principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili nonché tenuto conto dei Principi di revisione. In conformità a tali principi e alla luce delle funzioni di controllo contabile attribuite al Collegio sindacale ai sensi del Decreto Legislativo 17.01.2003 n.6 e successive modificazioni, abbiamo strutturato la relazione al Bilancio in due parti:

- la prima, orientata all'attività di controllo contabile svolta dal Collegio, con l'espressione del giudizio sul Bilancio ai sensi dell'art.2409 ter, 1° comma, lett. c);
- la seconda, orientata all'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art.2429, 2° comma.

Relazione ai sensi dell'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del Codice Civile

Il bilancio chiuso al 31.12.2009, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione che illustra la situazione patrimoniale del Fondo e l'andamento della gestione, si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

Totale attività fase di accumulo	335.472.755
Totale passività fase di accumulo	6.992.344
Attivo netto destinato alle prestazioni	328.480.411
Conti d'ordine	31.156.799

CONTO ECONOMICO

Saldo della gestione previdenziale	81.041.347
Risultato della gestione finanziaria diretta	0
Risultato della gestione finanziaria indiretta	24.809.438
Oneri di gestione	-427.522
Margine della gestione finanziaria	24.381.916
Saldo della gestione amministrativa	0

Variazione dell'attivo netto destinato alla prestazioni	
ante imposta sostitutiva	105.423.263
Imposta sostitutiva	- 2.440.002
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni	102.983.261

Il nostro esame sul bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione risulta coerente con le risultanze del bilancio e fornisce un dettagliato livello di informazione della Gestione Previdenziale, della Gestione Finanziaria e della Gestione Amministrativa; in particolare in merito ai risultati della Gestione Finanziaria la relazione riporta i valori raggiunti dai singoli comparti rispetto a quelli dell'anno precedente ed il confronto dei rendimenti ottenuti nell'esercizio 2009 con quello del benchmark di riferimento e del tfr netto.

La Nota Integrativa riporta le caratteristiche strutturali del Fondo, le linee di indirizzo della gestione delle risorse e il rendiconto delle linee di investimento Comparto Garantito TFR, Comparto Prudente, Comparto Reddito e Comparto Dinamico affidate rispettivamente a Società Cattolica di Assicurazione- Società Cooperativa, UGF Assicurazioni S.P.a., Arca SGR S.p.a.- Duemme, Pioneer Investment Management SGRPA, il numero delle quote emesse ed annullate per ciascuna linea con il relativo controvalore e le informazioni necessarie alla comprensione delle diverse voci di bilancio. Sono riportate inoltre le informazioni sulla quantità di risorse affidate ai singoli gestori (Società Cattolica, UGF, Arca _ Duemme, Pioneer), sui principali titoli in portafoglio ordinati per valore, sulla distribuzione territoriale degli investimenti e sulle operazioni in conflitto di interesse autorizzate ai Gestori finanziari nel corso dell'esercizio 2009.

I criteri di valutazione e di redazione adottati rispondono a quelli previsti dalle norme vigenti. In particolare :

- i contributi degli aderenti sono registrati secondo il principio di cassa;
- gli oneri e i proventi diversi dai contributi sono stati imputati all'esercizio nel rispetto del principio della competenza;

- i crediti per contributi da ricevere relativi al quarto trimestre dell'esercizio 2009 riscossi dal Fondo nel corso del presente esercizio sono riportati nei conti d'ordine;
- le operazioni di compravendita di strumenti finanziari sono contabilizzate prendendo a riferimento il momento della contrattazione sulla base di informazioni pervenute dai gestori e confermate dalla Banca depositaria;
- gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base del prezzo di mercato riferito all'ultimo giorno di apertura della Borsa valori del mese di dicembre;
- la svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono stati effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi;
- il bilancio è redatto privilegiando la sostanza sulla forma.

Le voci del bilancio 2009 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente e laddove ciò non è possibile per il diverso trattamento adottato nei due esercizi la Nota Integrativa procede alla riclassificazione delle voci e degli importi.

Rispetto al bilancio dichiariamo che le voci che lo compongono trovano corrispondenza nelle scritture finali della contabilità del Fondo gestita dal Service amministrativo e dalle risultanze della Banca depositaria e dei cinque Gestori.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Fondo Solidarietà Veneto per l'esercizio chiuso al 31/12/2009, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio dei fondi pensione.

Il Collegio dà atto che il bilancio è stato revisionato a cura di Reconvi S.r.l.

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2009 abbiamo eseguito le verifiche periodiche disposte dall'art.2404 del Codice civile. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo e sul suo concreto funzionamento;

- abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e possiamo assicurare che le azioni deliberate non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio del Fondo;
- abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione;
- abbiamo verificato il corretto funzionamento dei vari organismi del Fondo, l'impegno della Presidenza e della Direzione nei confronti della Banca depositaria e della Società di gestione del service per mantenere un costante controllo amministrativo sulle operazioni del Fondo e l'attivazione nei confronti dei Gestori del Fondo per stimolare il raggiungimento dei migliori risultati possibili, in ciò coadiuvati da un attento controllo interno.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da essere menzionate nella presente relazione.

Non sono pervenute al Collegio denunce di fatti censurabili da parte dei soci del Fondo né dalle fonti istitutive.

Il Collegio sindacale pertanto, visti i risultati delle verifiche eseguite, i criteri seguiti dagli Amministratori nella redazione del bilancio, la rispondenza dello stesso alle scritture contabili, esprime il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo al 31.12.2009.

Mestre, 01 aprile 2010

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott Salvagno Marco

Dott. Dall'Acqua Stefano

Dott. Domenichelli Stefano

Dott. Go' Ruggero

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione del
Solidarietà Veneto- Fondo Pensione


1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione chiuso al 31 dicembre 2009 . La responsabilità della redazione del bilancio compete agli Amministratori di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, avendo Solidarietà Veneto- Fondo Pensione conferito l'incarico per il controllo contabile ex art. 2409 – bis Cod. Civ. ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 1 aprile 2009 .

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio del di Solidarietà Veneto- Fondo Pensione al 31 dicembre 2009 è conforme alle norme di legge e alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto l'attivo netto destinato alle prestazioni e la sua variazione.

Vicenza, 1 aprile 2010

Reconvi S.r.l.


Massimo Corsetti
Revisore contabile